MAURO GIULIANI

# STUDI PER CHITARRA
## edizione integrale

*Edizione critica, revisione e diteggiatura*
*di Ruggero Chiesa*

Vol. I - opp. 1 e 48
Vol. II - opp. 50, 51 e 98
Vol. III - opp. 100, 111 e 139

EDIZIONI SUVINI ZERBONI - MILANO

# INDICE - INDEX


| | | pag. |
|---|---|---|
| PREFAZIONE | | I |
| PREFACE | | IV |
| COMMENTARIO - COMMENTARY | | VII |

OPUS 100

| | | |
|---|---|---|
| CXXII | Op. 100 n. 1 | 2 |
| CXXIII | Op. 100 n. 2 | 2 |
| CXXIV | Op. 100 n. 3 | 4 |
| CXXV | Op. 100 n. 4 | 5 |
| CXXVI | Op. 100 n. 5 | 6 |
| CXXVII | Op. 100 n. 6 | 7 |
| CXXVIII | Op. 100 n. 7 | 8 |
| CXXXIX | Op. 100 n. 8 | 9 |
| CXXX | Op. 100 n. 9 | 10 |
| CXXXI | Op. 100 n. 10 | 10 |
| CXXXII | Op. 100 n. 11 | 12 |
| CXXXIII | Op. 100 n. 12 | 14 |
| CXXXIV | Op. 100 n. 13 | 16 |
| CXXXV | Op. 100 n. 14 | 18 |
| CXXXVI | Op. 100 n. 15 | 20 |
| CXXXVII | Op. 100 n. 16 | 22 |
| CXXXVIII | Op. 100 n. 17 | 24 |
| CXXXIX | Op. 100 n. 18 | 24 |
| CXXXX | Op. 100 n. 19 | 25 |
| CXXXXI | Op. 100 n. 20 | 26 |
| CXXXXII | Op. 100 n. 21 | 26 |
| CXXXXIII | Op. 100 n. 22 | 27 |
| CXXXXIV | Op. 100 n. 23 | 28 |
| CXXXXV | Op. 100 n. 24 | 30 |

OPUS 111

| | | |
|---|---|---|
| CXXXXVI | Op. 111 - Parte I n. 1 | 32 |
| CXXXXVII | Op. 111 - Parte I n. 2 | 34 |
| CXXXXVIII | Op. 111 - Parte I n. 3 | 36 |
| CXXXXIX | Op. 111 - Parte I n. 4 | 38 |
| CL | Op. 111 - Parte I n. 5 | 41 |
| CLI | Op. 111 - Parte I n. 6 | 44 |
| CLII | Op. 111 - Parte II n. 1 | 47 |
| CLIII | Op. 111 - Parte II n. 2 | 50 |
| CLIV | Op. 111 - Parte II n. 3 | 54 |
| CLV | Op. 111 - Parte II n. 4 | 57 |
| CLVI | Op. 111 - Parte II n. 5 | 62 |

OPUS 139

| | | |
|---|---|---|
| CLVII | Op. 139 n. 1 | 64 |
| CLVIII | Op. 139 n. 2 | 65 |
| CLIX | Op. 139 n. 3 | 66 |
| CLX | Op. 139 n. 4 | 68 |
| CLXI | Op. 139 n. 5 | 69 |
| CLXII | Op. 139 n. 6 | 70 |

# PREFAZIONE

Mauro Giuliani (Bisceglie, 1781 - Napoli, 1829), come quasi tutti i compositori chitarristi attivi nella prima metà dell'Ottocento, ha mostrato una spiccata sensibilità verso i problemi didattici. Egli, a dimostrazione dell'importanza che annetteva allo sviluppo costante e graduale della tecnica strumentale, ha lasciato numerose collezioni di studi, che vanno dal lieve impegno alle piú ardue difficoltà. Questi lavori, impreziositi spesso da una fertile inventiva, rappresentano oggi un testo di altissimo valore per la formazione tecnica e musicale dei chitarristi. Inoltre, poiché in essi si trovano gli elementi meccanici e stilistici che formano l'ossatura delle opere piú complesse di Giuliani, la loro conoscenza diventa necessaria per chi voglia affrontare con la dovuta preparazione il suo repertorio concertistico.

Gli *Studi* sono compresi nelle opere 1, 48, 50, 51, 98, 100, 111 e 139, di cui abbiamo consultato le prime edizioni oggi reperibili[1]. Ecco l'elenco specifico:

## OPUS 1

STUDIO / per la / Chitarra / DI / Mauro Giuliani / Opera Prima / a Vienna presso Artaria e Comp. / N.° 2246.
Data di pubblicazione: 1812

L'op. 1, dove il titolo *Studio* sta per « metodo », è divisa in quattro parti. Il loro contenuto è illustrato dall'autore nella *Prefazione*, che qui riportiamo integralmente:

« Lo studio della chitarra fu sempre la mia occupazione favorita, ed arrivarci alla perfezione lo scopo mio principale.

Anzioso di ritrovare il piú giusto ed il piú dritto sentiero, che conduce a questa meta, mi fú d'uopo aprire una strada non battuta, per avvicinarmi all'ideale, che fisso mi stava nella mente.

Vedendomi poi inoltrato a forza di zelo e di costanza, e non senza qualche successo, nacque in me il desiderio di rendere partecipi del frutto delle mie veglie quelli, che corrono l'istessa carriera, e di preservargli dagli sviamenti, mettendo in ordine le mie idee su tale assunto, e somministrando loro una guida corta, sicura, e nuova, quale, a mio sapere, fino adesso si desiderò ma invano.

Questi studj, che vengo a presentare al publico, sono il risultato delle lunghe e moltissime mie fatiche, confirmate dall'esperienza e dalla pratica; e sono persuaso che gli amatori della chitarre [sic], con un assiduo esercizio, in breve tempo saranno in grado di eseguire con espressione quanto e stato composto in un genere piú corretto per questo istrumento.

Gli esercizj seguenti sono adunque destinati per quelli, che, possedendo di gia i primi elementi desiderassero viepiú perfezionarsi senza l'ajuto di un maestro.

Si divide quest'opera in quattro parti, cioè.

*Parte prima.* Esercizio particolare per la mano destra, contenente cento e venti arpeggi in tutte le combinazioni.

*Parte seconda.* Varj esempj nei tuoni piú praticati per l'andamento della mano sinistra.

*Parte terza.* Altri esempj, che contengono la maggior parte degli abbellimenti, di cui l'istrumento è suscettibile.

*Quarta parte.* Dodici lezioni progressive.

## OPUS 48

ESERCIZIO[2] / per la / Chitarra / contenente 24 Pezzi della magiorre [sic] difficoltà / diversi Preludi, Passaggi, ed Assolo / Composti da / MAURO GIULIANI / Opera 48 / Vienna / Stamperia Chimica / N.° 2113.
Data di pubblicazione: 1813.

## OPUS 50

Le / Papillon POUR LA Guitarre / ou / CHOIX / des plus beaux morceaux faciles et agreables / à l'usage des commençants / par / MAURO GIULIANI / Oeuvre 30 [sic] / N. I. II. III. / Vienne, chez Charles Haslinger[3]... / N.° 6374.75.76.
Data di pubblicazione: sconosciuta.

---

1. A queste pubblicazioni sono seguite, nella stessa epoca, numerose ristampe a cura di diverse case editoriali. Riferimenti precisi sono contenuti in Thomas F. Heck, *The Birth of the Classic Guitar and its cultivation in Vienna, reflected in the career and compositions of Mauro Giuliani*, vol. II (Copyright 1971 by University Microfilms, Ann Arbor, Michigan, USA). Utile sarà pure la consultazione delle *Opere complete* di Mauro Giuliani, edizione in facsimile a cura di Brian Jeffery, Tecla Editions, Londra.

2. Il termine « esercizio » è qui inteso come insieme di studi.

3. L'edizione Haslinger è tratta dalle stesse lastre della prima edizione, pubblicata nel 1815 a Vienna da Tranquillo Mollo, non reperibile attualmente.

## OPUS 51

XVIII / LEÇONS PROGRESSIVES / pour la / Guitarre / composeés par / MAURO GIULIANI / Oeuv: 51[4] ... Wien bey Artaria u. Comp. / N.° 3050.
Data di pubblicazione: 1832.

## OPUS 98

STUDJ DILETTEVOLI / ossia / Raccolta di varj Pezzi Originali / per la / CHITARRA / Composti / da / Mauro Giuliani / Op. 98 / a Vienna presso Artaria e Comp. / N.° 2510.
Data di pubblicazione: 1817.

## OPUS 100

ETUDES / Instructives faciles et agréables / pour la / Guitarre / contenant un Recueil de / Cadences, Caprices, Rondeaux, et Préludes, / dédiées / À SON ALTESSE MADAME LA PRINCESSE / CATHÉRINE DE MENSCHIKOFF / NÉE PRINCESSE DE GALITZIN / par l'Auteur / Mauro Giuliani / Maître de Musique de la Chambre de S.M. / L'ARCHIDUCHESSE MARIE LOUISE, / Duchesse de Parme, Plaisance, et Guastalle, ... / Oeuvre 100. / Proprieté de l'Editeur / VIENNE / chez D. Sprenger ... N.° 575.
Data di pubblicazione: 1819.

Questi studi, come si legge nel frontespizio, sono suddivisi in Cadenze, Capricci, Rondò e Preludi. Alla prima serie appartengono i nn. 1-9, che, ad eccezione del n. 5, iniziano in modo maggiore e terminano nella tonalità minore relativa[5] (ad esempio, il n. 1 comincia in do maggiore e finisce in la minore. I Capricci sono i nn. 10-14, i Rondò i nn. 15-16, e i Preludi « ad uso cadenza servendosene avanti di cominciare un pezzo di Musica », i nn. 17-24. Tra questi ultimi, i nn. 17-21 sono privi di stanghette.

## OPUS 111

LE ORE D'APOLLO / Opera periodica, contenente / Una Raccolta di Pezzi Musicali / per / Chitarra / di una facilità progressiva, e studiosa, ad uso / ed esercizio degli Amatori / Composta da / Mauro Giuliani / PARTE (I e II) / Opera 111 ... / Milano, presso G. Ricordi ... N.° 1706 [Parte I]. N.° 2555 [Parte II].
Data di pubblicazione: 1823 (Parte I) e 1825 (Parte II).

Il carattere dei pezzi « di una facilità progressiva, e studiosa », prova l'intendimento didattico dell'opera. Thomas Heck, *Op. cit.*, avverte che in una ristampa dell'editore Hofmeister (Lipsia, 1826) è inserito un nuovo brano nella Parte I, di autenticità non confermata.

## OPUS 139

24 / PRIME LEZIONI / Progressive / PER / CHITARRA SOLA / Divise in quattro parti / Per uso degli amatori che desiderano di perfezionarsi / senza l'ajuto del Maestro / COMPOSTE DA / MAURO GIULIANI / Op. 139 / Parte 1ª / MILANO / Presso Gio. Ricordi / ... N.° 11622.
Data di pubblicazione: 1840.

Attualmente le altre tre parti non sono reperibili. Come nel caso di tutte le pubblicazioni postume delle musiche di Giuliani, il numero d'opera potrebbe essere diverso da quello stabilito dall'autore.

### *Diteggiatura e simboli vari nelle opere di Giuliani*

La diteggiatura originale è presente soltanto nelle prime tre parti dell'op. 1, tramite i seguenti segni:
Mano destra: ∧ pollice, . indice, : medio, ⁝ anulare
Mano sinistra: * pollice, 1 indice, 2 medio, 3 anulare, 4 mignolo (lo zero è usato per la corda a vuoto).

Come risulta dall'asterisco, Giuliani si serviva del pollice sinistro per premere alcuni tasti della sesta corda. Sempre nell'op. 1, e nelle opp. 48 e 100, esistono numeri romani che simboleggiano la posizione dell'indice sinistro, cioè il tasto sul quale esso si trova, anche nel caso in cui questo dito non venga impiegato. Nelle battute 10-13 dello *Studio* LXIII, op. 48 n. 24, viene prescritto esplicitamente l'uso del pollice sinistro sul dodicesimo tasto della prima corda, in modo da consentire alle altre dita di agire con maggiore facilità.

Altri segni presenti negli originali sono i punti posti sotto le note nei passaggi alternati alle legature prodotte con la mano sinistra. Questi punti, è bene ricordarlo, non prevedono l'esecuzione staccata, ma semplicemente non legata.

### *L'edizione critica*

Nella nostra revisione sono stati inseriti tutti gli studi contenuti nelle opere prima elencate, eccetto quelli che costituiscono la *Parte prima* dell'op. 1. Questi brani, infatti, non possono essere classificati come studi, ma piuttosto come esercizi meccanici. Essi consistono in 120 formule di

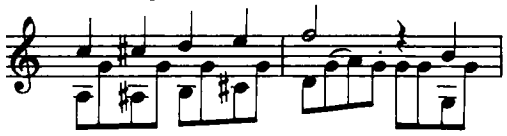
4. Al titolo in francese segue la traduzione in tedesco: « 18 fortschreitende Lectionen für die Guitarre ». L'edizione Artaria è tratta dalle stesse lastre della probabile prima edizione, pubblicata nel 1814 a Vienna da Thaddeus Weigl, non reperibile attualmente.

5. Thomas F. Heck, *Op. cit.*, ritiene che l'editore Sprenger abbia commesso un errore, attribuendo lo Studio N. 5 alle Cadenze invece che ai Capricci. Il N. 5, infatti, è l'unico tra i primi nove brani che non modula al relativo minore.

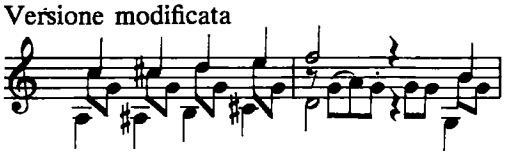
arpeggi per la mano destra, basati sui due soli accordi di tonica e dominante nella tonalità di do maggiore[6].

La scrittura chitarristica è assolutamente fedele all'originale, anche dove le voci si potevano distinguere meglio realizzando compiutamente i loro valori. Esempio (*Studio* XXVIII. Op. 1, Parte IV N. 1, b. 15-16):

Versione originale

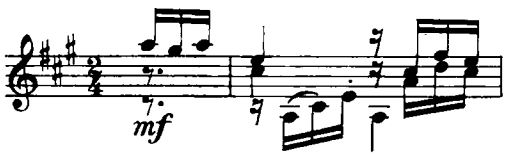


Versione modificata

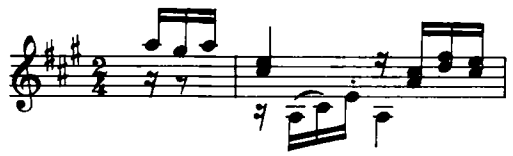


In alcuni casi, però, si è preferito evitare la doppia realizzazione ritmica delle voci. Come conseguenza, anche le eventuali relative pause sono state omesse. Esempio (*Studio* XXXIII. Op. 1, Parte IV N. 6, b. 1-2):

Versione originale




Revisione



La diteggiatura del pollice sulla sesta corda è stata sostituita con altre dita, secondo criteri piú attuali[7], cosí come sono state modificate alcune diteggiature della mano sinistra nell'op. 1, per ottenere un miglior risultato musicale[8]. Altrove la diteggiatura delle due mani è completamente aggiunta. Infine, abbiamo abolito i numeri romani indicanti le posizioni, proprio perché la diteggiatura della mano sinistra, attuata qui ovunque, li rendeva superflui. Spiegazioni, cambiamenti rispetto l'originale, interventi di vario genere, sono elencati nel COMMENTARIO.

Ruggero Chiesa

6. La *Parte prima* dell'op. 1 è stata pubblicata separatamente in numerose edizioni moderne.

7. Oggi l'uso del pollice, prerogativa di tante scuole dell'Ottocento, e in particolare di quella italiana, è del tutto scomparso.

8. I cambiamenti della diteggiatura originale possono sembrare arbitrari, visto che Giuliani era sicuramente ben conscio dei simboli impiegati. Tuttavia, seguendo le sue indicazioni, numerosi passaggi risultano poco razionali. Si osservino, ad esempio, le battute 23 e 24 dello *Studio* VI (Op. 1, Parte II n. 6) e certe ripetizioni inesplicabili delle dita della mano destra negli studi dell'op. 1, Parte III.

# PREFACE

Mauro Giuliani (Bisceglie, 1781 - Naples, 1829), like almost all early eighteenth-century composers, showed a marked sensitivity to problems of pedagogy. His many collections of studies, ranging from the relatively easy to the most exacting are a telling confirmation of the importance he attributed to developing instrumental technique through constant, progressive stages. Theses pieces, many of them expressive of the composer's most fertile creativity, today constitute a valuable tool in the training of guitarists from a musical as well as a technical standpoint. And because they contain the technical and stylistic elements that form the backbone of Giuliani's more complex works, a thorough familiarity with the studies is a prerequisite for anyone wishing to lay correct foundations for the performance of his concert repertoire.

The *Studies* are comprised in Opus nos. 1, 48, 50, 51, 98, 100, 111 and 139. In preparing this edition, we have consulted those first editions available today[1], as listed below:

OPUS 1

STUDIO / per la / Chitarra / DI / Mauro Giuliani / Opera Prima / a Vienna presso Artaria e Comp. / N.° 2246.
Date of publications: 1812.

Opus 1, in which the title « Study » really means « method », is divided into four parts. The composer describes their contents in a *Preface*, which we reproduce in its entirety:

« The study of the guitar has always been my favourite occupation, and its perfection my principal goal.

Anxious to discover the most correct and direct path to this end, I found it necessary to blaze a new trail whereby to approach the ideal firmly fixed in my mind.

Seeing that by virtue of zeal and persistence I had progressed, and not without some success, I conceived the desire to share the fruit of my long meditations with others pursuing the same career, and to spare them from falling into error, by organizing my ideas on this subject and supplying them with a short, sure, and new guide of a sort that, to my knowledge, has often been wished for up to this time, but in vain.

These studies, which I now present to the public, are the result of much long effort on my part, confirmed by experience and practice; and I am convinced that lovers of the guitar, by dint of assiduous study, will shortly be able to expressively perform the music composed in the more correct genre for this instrument.

The following exercises are therefore addressed to those who, having already mastered the primary elements, wish to perfect their skills without the aid of a teacher.

This work is divided into four parts, to wit:

*Part One.* Special exercise for the right hand, containing one hundred and twenty arpeggi in all combinations.

*Part Two.* Various examples in the most common keys for the movement of the left hand.

*Part Three.* More examples, containing most of the ornaments playable on the instrument.

*Part four.* Twelve progressive lessons ».

OPUS 48

ESERCIZIO[2] / per la / Chitarra / contenente 24 Pezzi della maggiorre [sic] difficoltà / diversi Preludi, Passaggi, ed Assolo / Composti da / MAURO GIULIANI / Opera 48 / Vienna / Stamperia Chimica / N.° 2113.
Date of publication: 1813.

OPUS 50

Le / Papillon POUR LA Guitarre / ou / CHOIX / des plus beaux morceaux faciles et agreables / à l'usage des commençants / par / MAURO GIULIANI / Oeuvre 30 [sic] / N.° I. II. III. / Vienne, chez Charles Haslinger[3] ... / N.° 6374.75.76.
Date of publication: unknown.

---

1. These editions were followed by a number of contemporary reprints issued by various publishers. Detailed references may be found in Thomas F. Heck, *The Birth of the Classic Guitar and its Cultivation in Vienna, reflected in the career and compositions of Mauro Giuliani* vol. II (copyright 1971 by University Microfilms, Ann Arbor, Michigan U.S.A.). Another useful reference work is the facsimile edition of Mauro Giuliani's *Complete Works*, edited by Brian Jeffery, Tecla Editions, London.

2. This term, as used here, means a set of studies.

3. The Haslinger edition was printed from the same plates as the first edition published in 1815, by Tranquillo Mollo in Vienna. The whereabouts of this first edition are unknown.

OPUS 51

XVIII / LEÇONS PROGRESSIVES / pour la / Guitarre / composeés par / MAURO GIULIANI / Oeuv: 51[4] ... Wien bey Artaria u. Comp. / N.° 3050.
Date of publication: 1832.

OPUS 98

STUDJ DILETTEVOLI / ossia / Raccolta di varj Pezzi Originali / per la / CHITARRA / Composti / da / Mauro Giuliani / Op. 98 / a Vienna presso Artaria e Comp. / N.° 2510.
Date of publication: 1817.

OPUS 100

ETUDES / Instructives faciles et agréables / pour la / Guitarre / contenant un Recueil de / Cadences, Caprices, Rondeaux et Préludes, / dédiées / À SON ALTESSE MADAME LA PRINCESSE / CATHÉRINE DE MENSCHIKOFF / NÉE PRINCESSE DE GALITZIN / par l'Auteur / Mauro Giuliani / Maître de Musique de la Chambre de S.M. / L'ARCHIDUCHESSE MARIE LOUISE, / Duchesse de Parme, Plaisance, et Guastalle, ... / Oeuvre 100. / Proprieté de l'Editeur / VIENNE / chez D. Sprenger ... N.° 575.
Date of publication: 1819.

As we read on the title page, studies are grouped into Cadenzas, Capricci, Rondos and Preludes. The first set comprises Nos. 1-9 which, except for No. 5, begin in major and end in the relative minor[5] (for example, No. 1 begins in C major and ends in A minor). Nos. 10-14 are the Caprices, nos. 15-16 the Rondos, and Nos. 17-24 the Preludes « to be used as cadenzas and played before beginning a piece of music ». Nos. 17-21 have no barlines.

OPUS 111

LE ORE D'APOLLO / Opera periodica, contenente / Una Raccolta di Pezzi Musicali / per / Chitarra / di una facilità progressiva, e studiosa, ad uso / ed esercizio degli Amatori / Composta da / Mauro Giuliani / PARTE (I e II) / Opera 111 ... / Milano, presso G. Ricordi ... N.° 1706 [Parte I]. N.° 2555 [Parte II].
Date of publication: 1823 (Part I) and 1825 (Part II).

The character of these pieces « of progressive, and instructive difficulty » clearly evinces the didactic purpose of the work. Thomas Heck, *Op. cit.*, notes that a reprint published by Hofmeister (Leipzig, 1826) introduces a new piece in Part I; its authenticity, however, has not been confirmed.

OPUS 139

24 / PRIME LEZIONI / Progressive / PER / CHITARRA SOLA / Divise in quattro parti / Per uso degli amatori che desiderano di perfezionarsi / senza l'ajuto del Maestro / COMPOSTE DA / MAURO GIULIANI / Op. 139 / Parte 1ª / MILANO / Presso Gio. Ricordi / ... N.° 11622.
Date of publication: 1840.

The other three parts have not been found. As in the case of all Giuliani's posthumously published music, the opus number may be different from the one assigned by the composer.

*Fingerings and markings in the works of Giuliani*

Original fingerings are found only in the first three parts of Opus 1, and are expressed by the following signs:
right hand: ∧ thumb; . index; : middle; ⁝ ring.
left hand: *, thumb; 1, index; 2, middle; 3, ring; and 4, little finger (open strings are represented by 0).

As the asterisk indicates, Giuliani used the left thumb to play certain notes on the sixth string. Again in Opus 1, as well as in Opus 48 and Opus 100, we find Roman numerals indicating the position of the left index finger, that is to say the fret at which it is positioned, even in cases when the finger does not play. In bars 10-13 of Study LXIII, Opus 48 no. 24, the use of the left thumb is explicitly prescribed on the twelfth fret of the first string, in order to leave the other fingers free to move with greater ease.

Also found in passages of the original are dots under the notes alternating with slurs produced by the left hand. These dots are to be interpreted as indications not for staccato, but simply for not slurred execution.

*The Critical Edition*

Our revised edition includes all the Studies contained in the works listed above except for those in Opus 1, *Part One*, which is a set of mechanical exercises rather than true Studies. They comprise 120 formulas for right-hand arpeggios, based on only two chords: the tonic and dominant of the key of C major[6].

The notation in our edition follows that of the original in all respects, even where the voices could have been di-

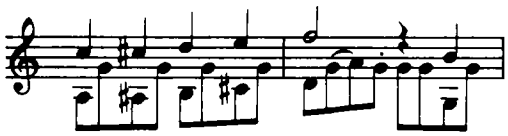
4. The French title is followed by a German translation: « *18 fortschreitende Lectionen für die Guitarre* ». The Artaria edition is printed from the same plates as the probable first edition published in 1814 by Thaddeus Weigl of Vienna, actually not available.

5. Thomas F. Heck, *Op. cit.*, believes that the publisher Sprenger was mistaken in his inclusion of Study No. 5 among the Cadenzas rather than among the Capricci. No. 5, in fact, is the only one of the first nine pieces that does not modulate to the relative minor.

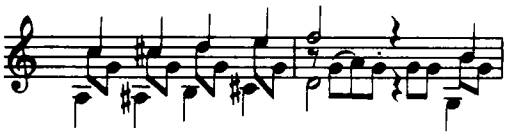
6. There are several modern editions of Opus 1, *Part One*.

stinguished more clearly by the complete realization of their values. Example: (Study XXVIII. Opus 1, Part IV, no. 1, bars 15-16).

Original version:

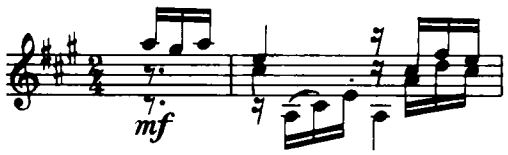


Revision:

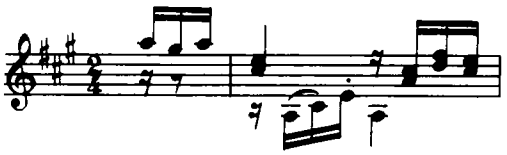


In certain instances, however, we have chosen to avoid the double rhythmic realization of the voices. Consequently, the pertinent rests have also been omitted. Example: (Study XXXIII. Opus 1, Part IV, no. 6, bars 1-2):

Original version:




Revision:



The thumb on the sixth string has been replaced by other fingers more consonant with modern usage[7], and certain left-hand fingerings in Opus 1 have also been modernized in the interest of a more musical effect[8]. Elsewhere, the fingerings for both hands are completely added. Finally, we have abolished the Roman numerals indicating the positions because they are rendered superfluous by the left-hand fingerings given throughout in our edition. Explanations, modifications of the original, and all other editorial observations, are given in the COMMENTARY.

Ruggero Chiesa

7. Use of the thumb, very common in many nineteenth-century schools of guitar playing, and the Italian school in particular, is now totally obsolete.

8. Our changes in the original fingering may seem arbitrary, since Giuliani undoubtedly chose his markings with full awareness. Nonetheless, there are many passages in which the results produced by his fingerings are not very rational. Note, for example, bars 23 and 24 of Study VI (Opus 1, Part II, no. 6), and certain unaccountable finger repetitions for the right hand in the studies of Opus 1, Part. III.

# COMMENTARIO - COMMENTARY

## OPUS 100

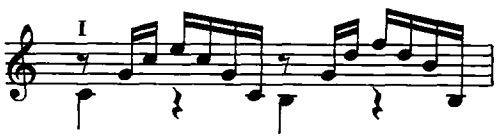
### CXXII

Op. 100 n. 1

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Sprenger:

b. 1




### CXXIII

Op. 100 n. 2

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Sprenger:

b. 4, 14 I

### CXXIV

Op. 100 n. 3

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

### CXXV

Op. 100 n. 4

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

### CXXVI

Op. 100 n. 5

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni[1]
*No fingering. Roman numerals indicate the positions[1]*

### CXXVII

Op. 100 n. 6

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

1. Vedi Prefazione, nota n. 5
*See Preface, note 5*

CXXVIII

Op. 100 n. 7

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

CXXIX

Op. 100 n. 8

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

CXXX

Op. 100 n. 9

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

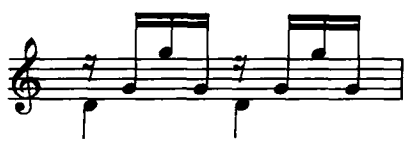
CXXXI

Op. 100 n. 10

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Sprenger:

b. 7

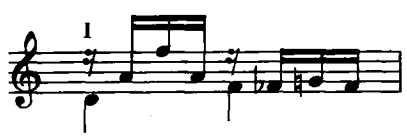


Sprenger:

b. 16, 24 I

Sprenger:

b. 34



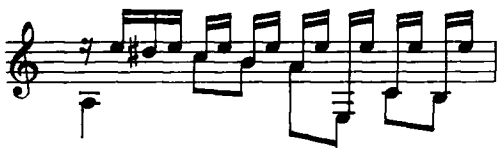

CXXXII

Op. 100 n. 11

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Sprenger:

b. 6



CXXXIII

Op. 100 n. 12

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Sprenger:

b. 11, 35, 42, 45 I

CXXXIV

Op. 100 n. 13

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

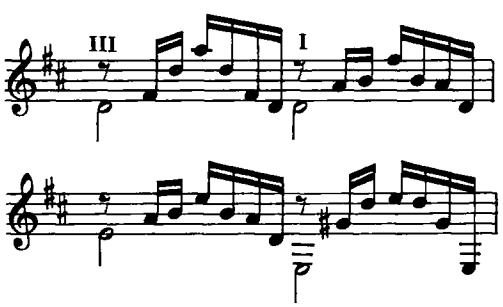
CXXXV

Op. 100 n. 14

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Sprenger:

b. 6, 7



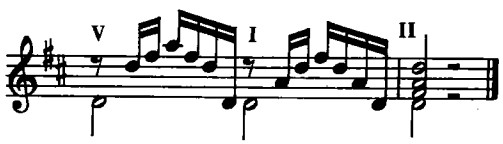
Sprenger:

b. 18, 24 I

Sprenger:

b. 27 I sul terzo tempo
*I on the third beat*

Sprenger:

b. 39, 40 


CXXXVI

Op. 100 n. 15

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Sprenger:

b. 2, 10, 66, 74 I sul secondo tempo
*I on the second beat*

Sprenger: b. 40, 42, 43 I Si nel basso hanno valore di semiminime
*The Bs in the bass have the value of crotchets*

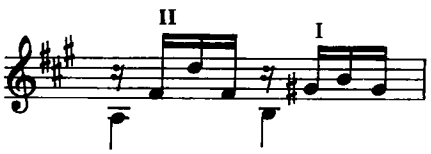
Sprenger:

b. 49-55 I Mi nel basso hanno valore di semiminime
*The Es in the bass have the value of crotchets*

Sprenger:

b. 63 Manca il diesis
*The sharp is missing*

Sprenger:

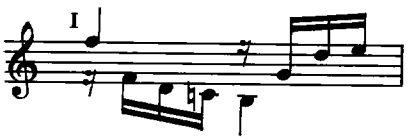
b. 83 


CXXXVII

Op. 100 n. 16

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Sprenger:

b. 6 


CXXXVIII

Op. 100 n. 17

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

CXXXIX

Op. 100 n. 18

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

CXXXX

Op. 100 n. 19

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Sprenger:

b. 4, 8 II su Re-Fa del terzo tempo
*II on D-F in the third beat*

CXXXXI

Op. 100 n. 20

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

CXXXXII

Op. 100 n. 21

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

CXXXXIII

Op. 100 n. 22

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

CXXXXIV

Op. 100 n. 23

Sprenger: Senza indicazione di movimento. Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No tempo indication. No fingering. Roman numerals indicate the positions*

CXXXXV

Op. 100 n. 24

Sprenger: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

**Sprenger:**

**b. 17** II sul Fa doppio diesis
*II on the F-double sharp*

OPUS 111

CXXXXVI

Op. 111 Parte I n. 1

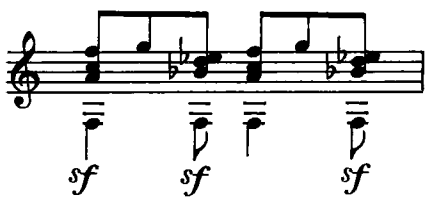
**Ricordi:** Senza diteggiatura
*No fingering*

**Ricordi:**

**b. 6** **Il La del primo tempo ha il valore di croma**
***The A in the first beat has the value of a quaver***

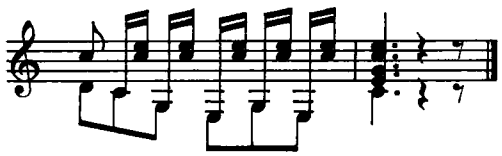
Ricordi:

b. 33




Ricordi:

b. 50-51



CXXXXVII

Op. 111 Parte I n. 2

Ricordi: Senza diteggiatura
*No fingering*

Ricordi:

b. 5, 16 Manca la pausa di una croma
*The quaver rest is missing*

Ricordi:

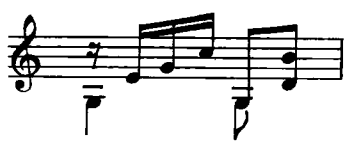
b. 7 Legatura tra Mi e Do
*Slur between E and C*

Ricordi:

b. 58 Mancano i punti al bicordo Sol-Re
*The G-D interval has no dots*

Ricordi:

b. 93



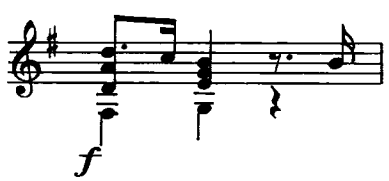
CXXXXVIII

Op. 111 Parte I n. 3

Ricordi: Senza diteggiatura
*No fingering*

Ricordi:

b. 6



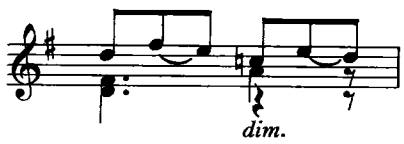
CXXXXIX

Op. 111 Parte I n. 4

Ricordi: Senza diteggiatura
*No fingering*

Ricordi:

b. 18




Ricordi:

b. 39 Acciaccatura senza bequadro
*The acciaccatura has no natural sign*

Ricordi:

b. 52 Mancano le pause
*The rests are missing*

CL

Op. 111 Parte I n. 5

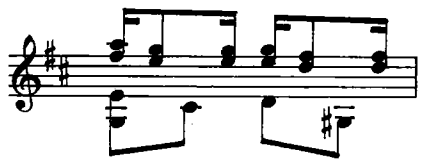
Ricordi: Senza diteggiatura
*No fingering*

Ricordi:

b. 12 Manca la pausa
*The rest is missing*

Ricordi, Var. I:

b. 3

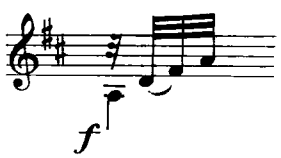


Ricordi, Var. I:

b. 4 Manca la pausa
*The rest is missing*

Ricordi, Var. I:

b. 15




Ricordi, Var. II:

b. 12 Manca la legatura tra La e Mi
*The slur between A and E is missing*

Ricordi, Var. II:

b. 16 Manca la legatura
*The slur is missing*

CLI

Op. 111 Parte I n. 6

Ricordi: Senza diteggiatura
*No fingering*

Ricordi:

b. 8, 48 Senza segno di ritornello
*No repeat sign*

Ricordi:

b. 74 Fa diesis-La senza legatura
*No slur between F-sharp and A*

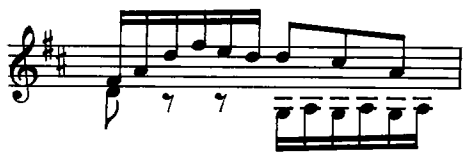
CLII

Op. 111 Parte II n. 1

Ricordi: Senza diteggiatura
*No fingering*

Ricordi:

b. 12



Ricordi:

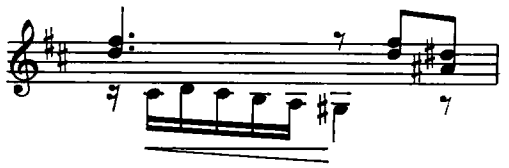
b. 19 Manca il diesis vicino al Sol
*The sharp before the G is missing*

Ricordi:

b. 22 Manca il punto al Re basso del secondo tempo
*The low D in the second beat has no dot*

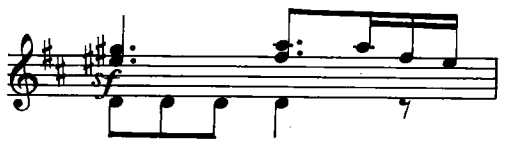
Ricordi:

b. 28



Ricordi:

b. 47




Ricordi:

b. 52 Manca il bequadro al Mi del secondo tempo
*The natural before the E in the second beat is missing*

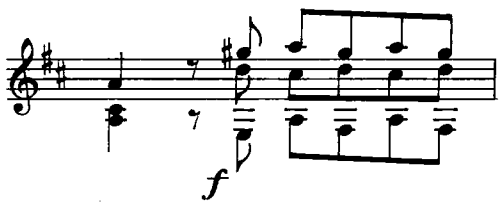
## CLIII

Op. 111 Parte II n. 2

Ricordi: Senza diteggiatura
*No fingering*

Ricordi:

b. 9




Ricordi:

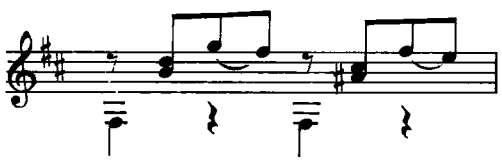
b. 37 L'ultima nota è un Do diesis
*The last note is C-sharp*

Ricordi:

b. 67 Manca il diesis vicino al Sol
*The sharp before the G is missing*

Ricordi:

b. 114



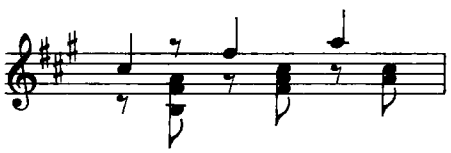
## CLIV

Op. 111 Parte II n. 3

Ricordi: Senza diteggiatura
*No fingering*

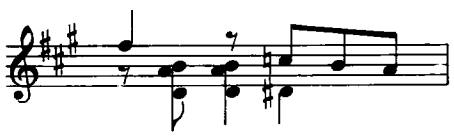
Ricordi:

b. 39



Ricordi:

b. 48



Ricordi:

b. 67 Senza legatura tra Do diesis e Si
*No slur between C-sharp and B*

Ricordi:

b. 73 Manca il bequadro al secondo Sol del terzo tempo
*No natural sign before the second G of the third beat*

Ricordi:

b. 82 Il secondo basso del terzo tempo è Sol
*The second bass note of the third beat is G*

## CLV

Op. 111 Parte II n. 4

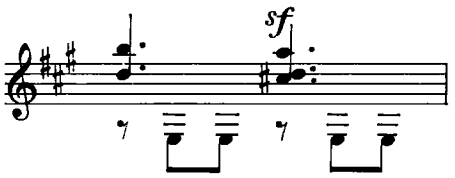
Ricordi: Senza diteggiatura
*No fingering*

Ricordi:

b. 3 Senza punti le voci intermedie Si e La
*The middle B and A have no dots*

Ricordi:

b. 46

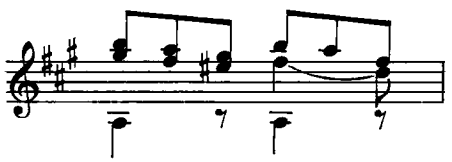



Ricordi:

b. 53 Mancano le pause
*The rests are missing*

Ricordi:

b. 68, 112



Ricordi:

b. 77 Manca il punto al La del secondo tempo
*The A of the second beat has no dot*

Ricordi:

b. 79 Manca il punto al Fa diesis del primo tempo
*The F-sharp of the first beat has no dot*

Ricordi:

b. 82 Manca il punto alle voci intermedie Sol diesis e Sol bequadro
*The middle G-sharp and G-natural have no dots*

Ricordi:

b. 109 Manca la pausa nel secondo tempo
*No rest in the second beat*

Ricordi:

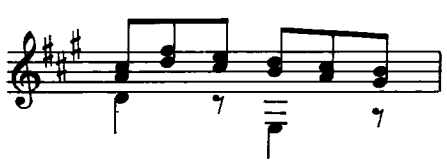
b. 113 Manca la legatura nel primo tempo
*No slur in the first beat*

Ricordi:

b. 121 Manca la legatura tra Do diesis e Mi nel primo tempo
*No slur between C-sharp and E in the first beat*

Ricordi:

b. 127



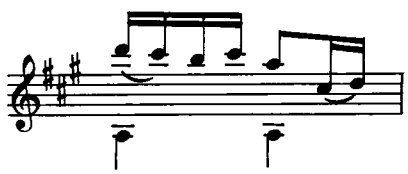
CLVI

Op. 111 Parte II n. 5

Ricordi: Senza diteggiatura
*No fingering*

Ricordi:

b. 4, 44

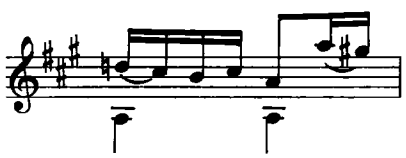


Ricordi:

b. 16, 32 La-Sol diesis senza legatura
*No slur between A and G-sharp*

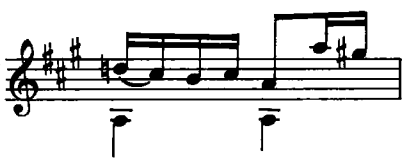
Ricordi:

b. 20



Ricordi:

b. 36



OPUS 139

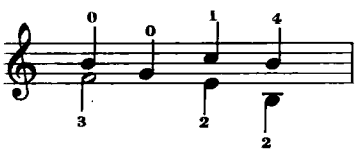
CLVII

Op. 139 n. 1

Ricordi: Diteggiatura per la sola mano sinistra
*Fingering for the left hand only*

Ricordi:

b. 1

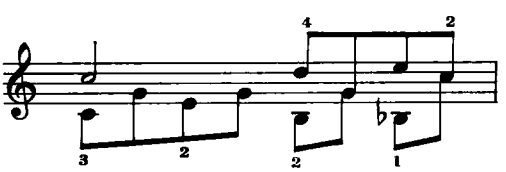


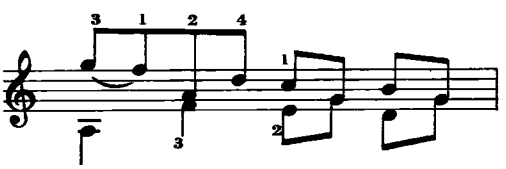
Ricordi:

b. 4 2 sul Si del terzo tempo
*2 on the B of the third beat*

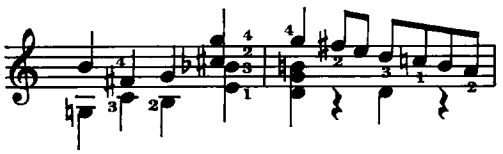
Ricordi:

b. 6-7





Ricordi:



b. 10-11

Ricordi:

b. 13 4 sul Fa del secondo tempo
*4 on the F of the second beat*

Ricordi:

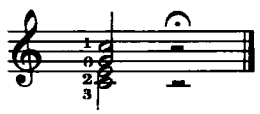
b. 14 4 sul Do del primo tempo
*4 on the C of the first beat*

Ricordi:

b. 15 Senza legatura tra Sol e Fa nel primo tempo. 3 sul Sol
*No slur between G and and F in the first beat. 3 on the G*

Ricordi:

b. 27



CLVIII

Op. 139 n. 2

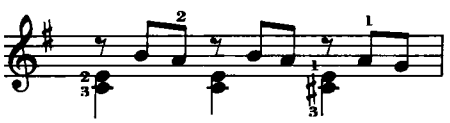
Ricordi: Diteggiatura per la sola mano sinistra
*Fingering for the left hand only*

Ricordi:

b. 4 2 sul La del primo tempo
*2 on the A in the first beat*

Ricordi:

b. 7



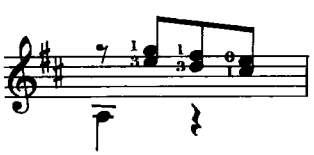
CLIX

Op. 139 n. 3

Ricordi: Senza indicazione di movimento. Diteggiatura per la sola mano sinistra
*No tempo indication. Fingering for the left hand only*

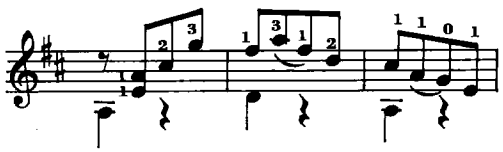
Ricordi:

b. 2



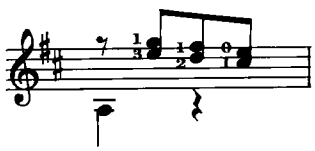
Ricordi:

b. 6-8



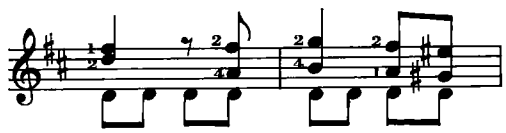
Ricordi:

b. 10



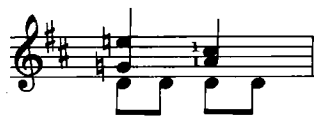
Ricordi:

b. 19-20



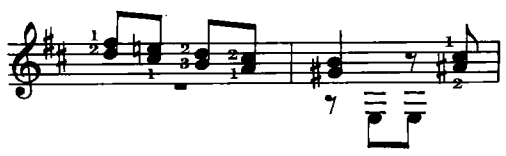
Ricordi:

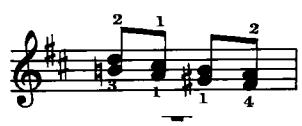
b. 22



Ricordi:

b. 24-26





Ricordi:

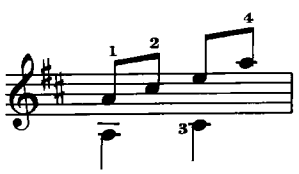
b. 28, 30 3 sul Do diesis del secondo tempo
*3 on the C-sharp of the second beat*

Ricordi:

b. 33 3 sul Sol diesis
*3 on the G-sharp*

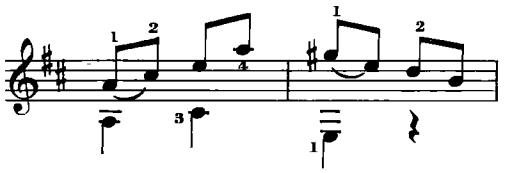
Ricordi:

b. 36, 40



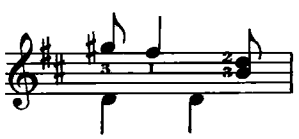
Ricordi:

b. 38-39



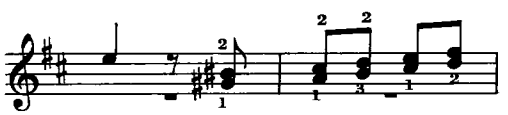
Ricordi:

b. 41



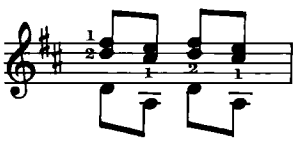
Ricordi:

b. 45-46



Ricordi:

b. 74



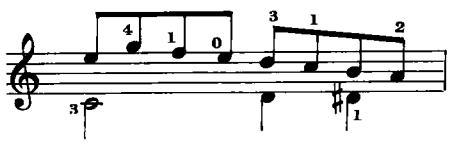
## CLX

Op. 139 n. 4

Ricordi: Senza diteggiatura
*No fingering*

Ricordi:

b. 3, 26

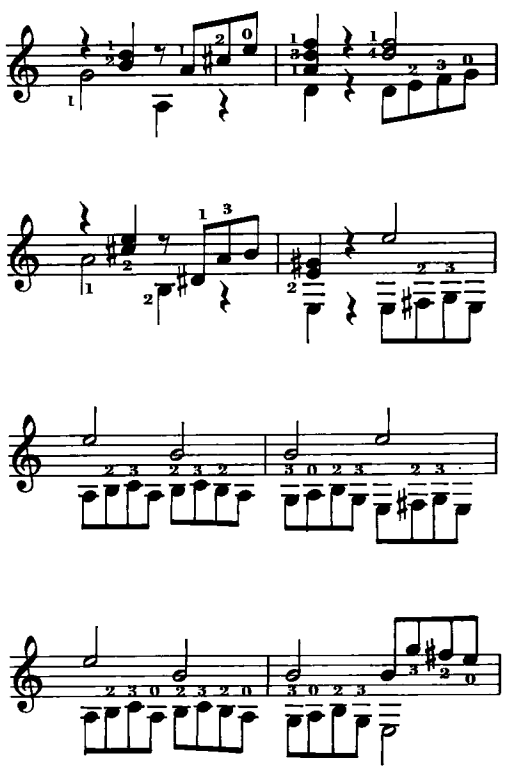


Ricordi:

b. 4 2 sull'ultimo Si
*2 on the last B*

Ricordi:

b. 9-16



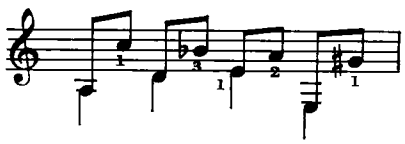
Ricordi:

b. 23 2 sull'ultimo Si
*2 on the last B*

Ricordi:

b. 29 3 sui Re
*3 on the Ds*

Ricordi:

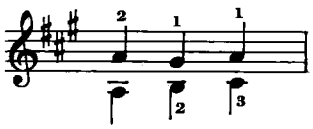
b. 33 

## CLXI

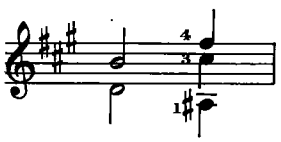
Op. 139 n. 5

Ricordi: Diteggiatura per la sola mano sinistra
*Fingering for the left hand only*

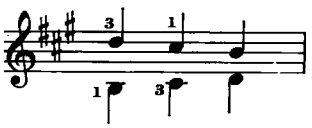
Ricordi:

b. 1 

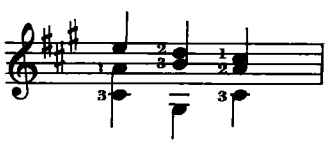
Ricordi:

b. 3 

Ricordi:

b. 5 

Ricordi:

b. 7 

Ricordi:

b. 21, 29 3 sul Do diesis
*3 on the C-sharp*

Ricordi:

b. 27 1 sul Do diesis del terzo tempo
*1 on the C-sharp of the third beat*

Ricordi:

b. 31 Senza legatura tra Do diesis e Re
*No slur between C-sharp and D*

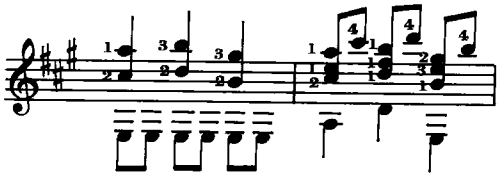
Ricordi:

b. 33 Senza legatura tra Fa diesis e Mi
*No slur between F-sharp and E*

Ricordi:

b. 34 Senza legatura tra Si e La
*No slur between B and A*

Ricordi:

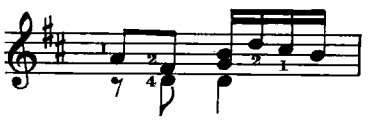
b. 35-36 

## CLXII

Op. 139 n. 6

Ricordi: Diteggiatura per la sola mano sinistra
*Fingering for the left hand only*

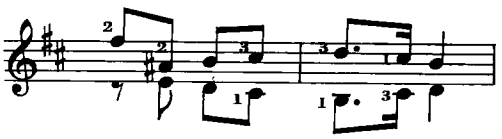
Ricordi:

b. 2 

Ricordi:

b. 6-7 Senza legatura
*No slurs*

Ricordi:

b. 9-10 

Ricordi:

b. 11 Manca il diesis davanti al primo Sol
*The sharp before the first G is missing*

Ricordi:

b. 12 2 sul Do diesis del primo tempo
*2 on the C-sharp of the first beat*

Ricordi:

b. 19 Senza legatura tra Si e Sol diesis
*No slur between B and G-sharp*

Ricordi:

b. 25 Senza legatura tra Fa diesis-Mi del secondo tempo
*No slur between F-sharp and E of the second beat*

Ricordi:

b. 33 Mi a vuoto
*Open E*

Ricordi:

b. 37 Senza legature
*No slurs*

Ricordi:

b. 44 Senza legatura nel primo tempo
*No slur in the first beat*

# STUDI PER CHITARRA

## edizione integrale

## Vol. III

*Edizione critica, revisione*
*e diteggiatura di Ruggero Chiesa*

MAURO GIULIANI
(1721-1829)

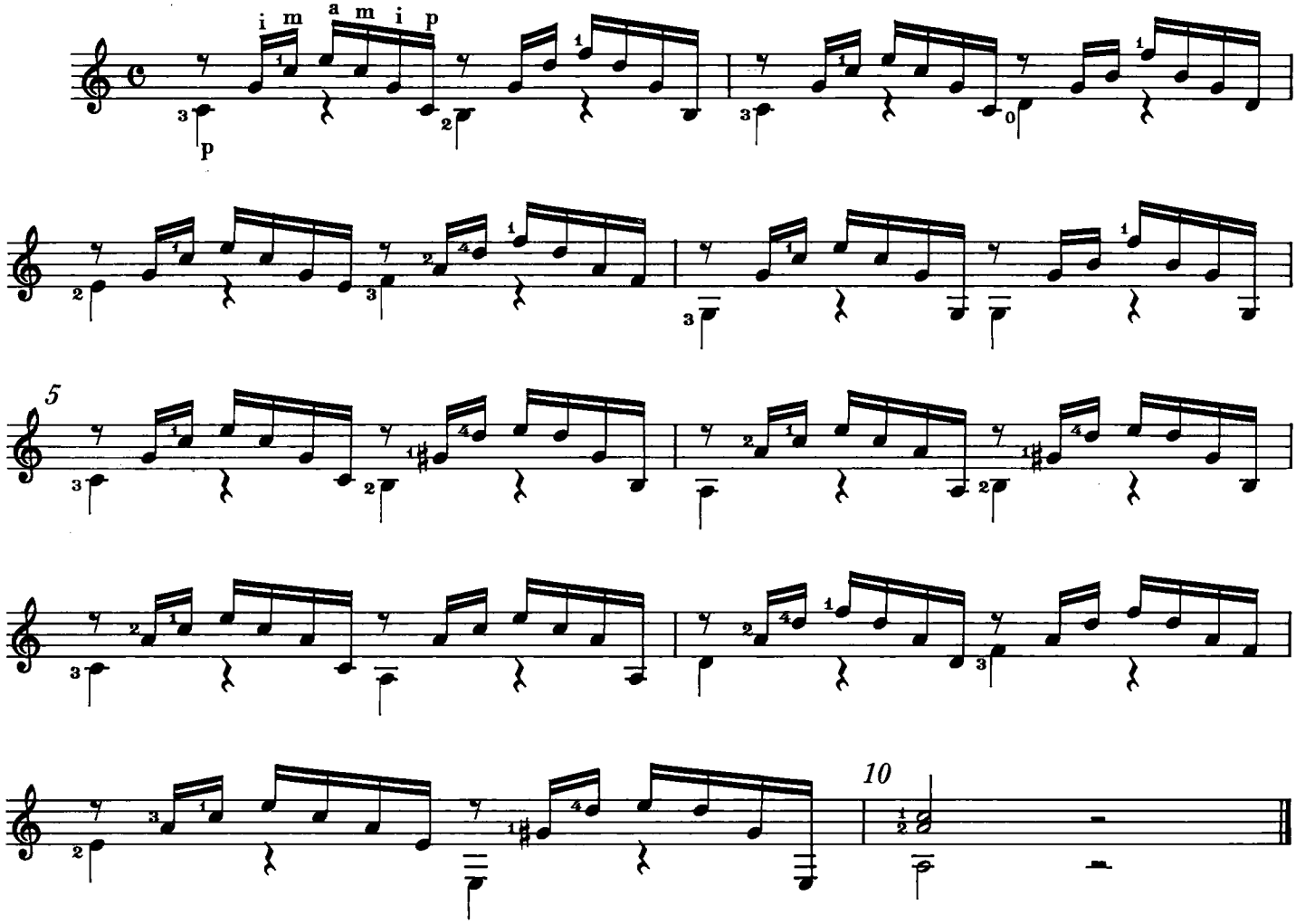
## OPUS 100

## CXXII

Op. 100 n. 1

CADENZE

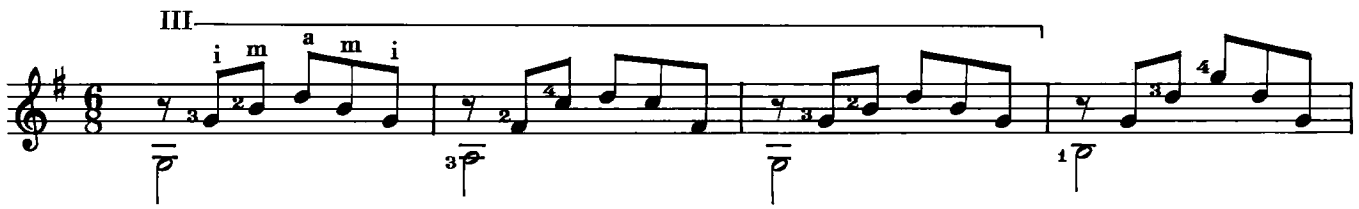
**Maestoso**



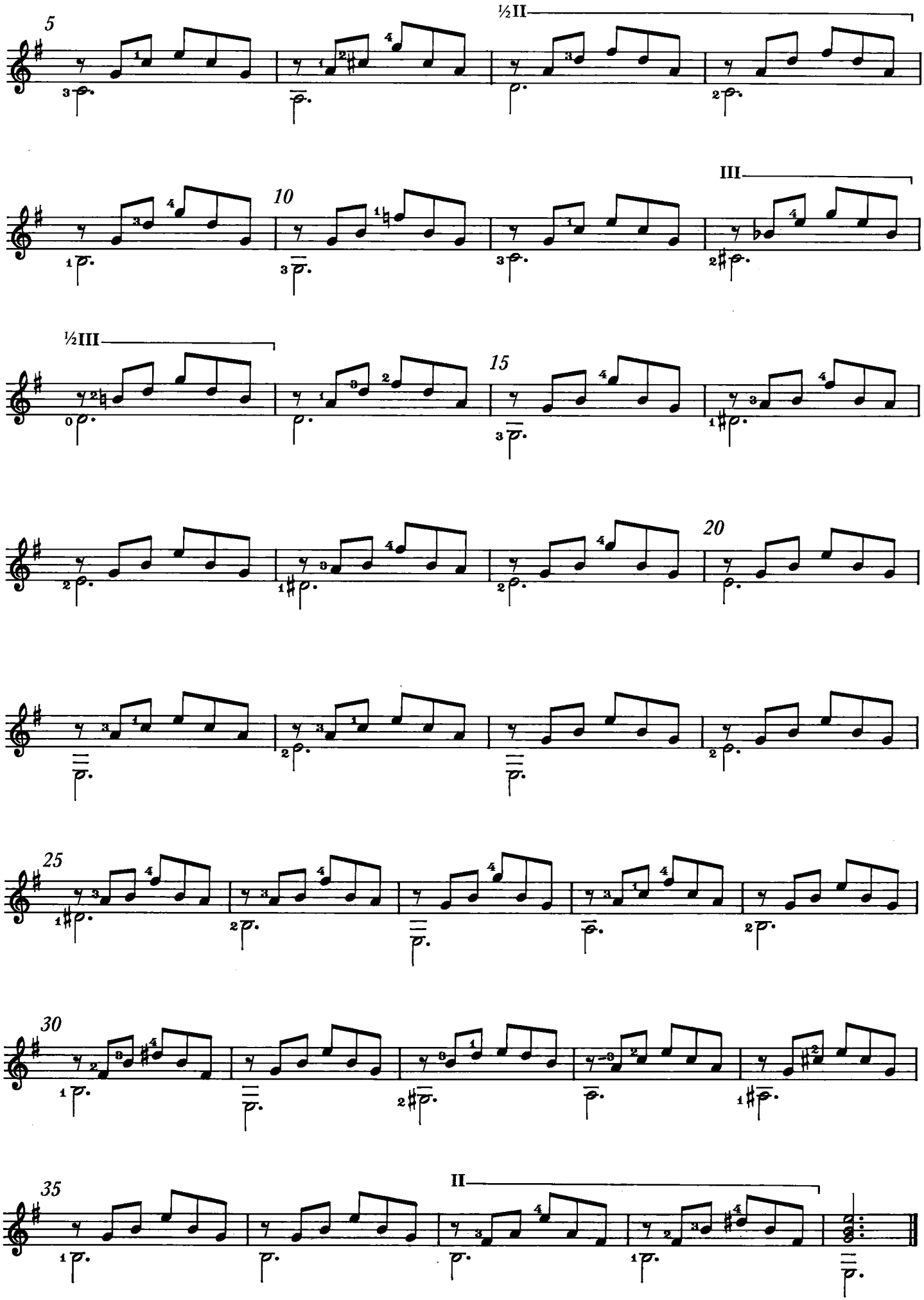
## CXXIII

Op. 100 n. 2

**Grazioso**

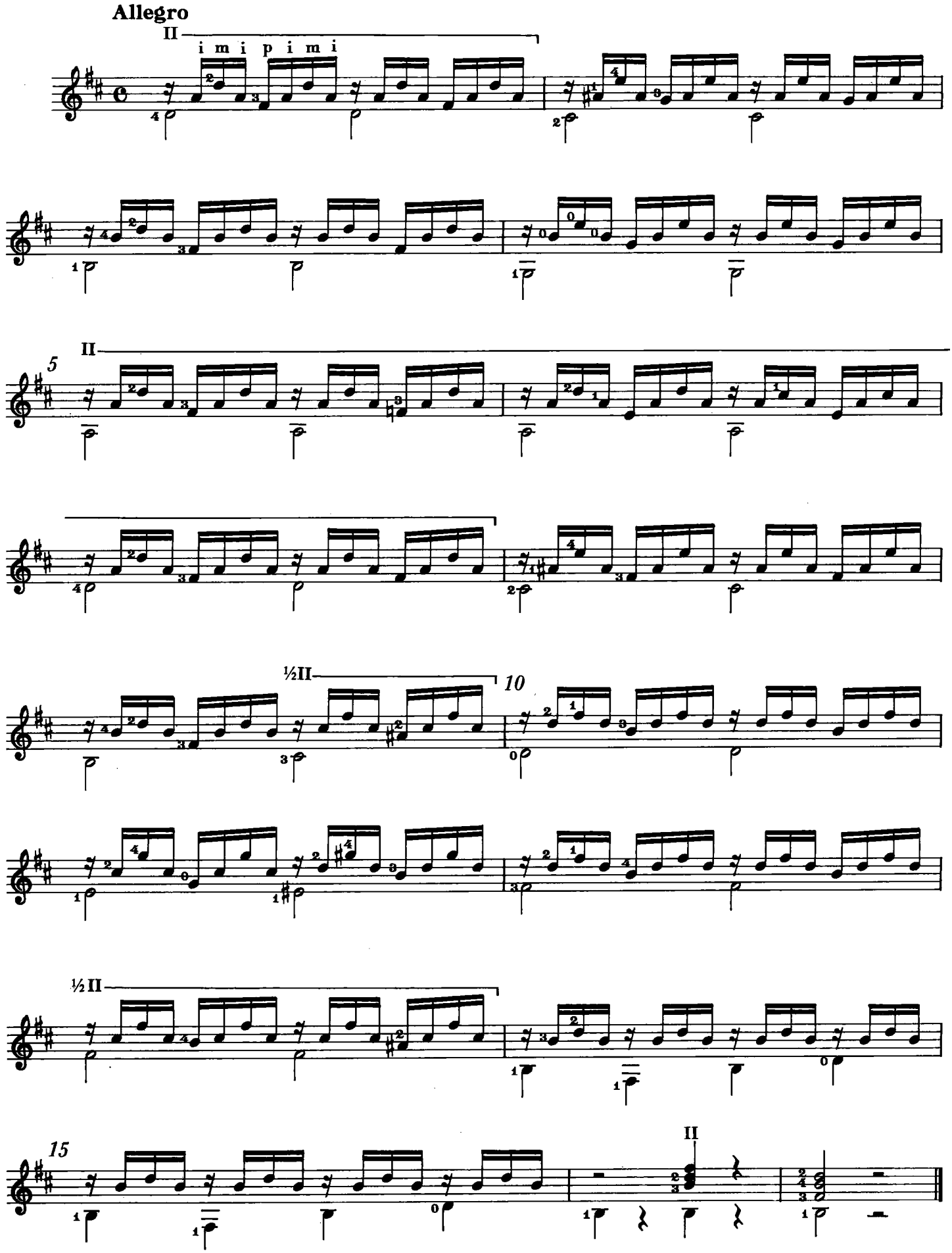


Proprietà per tutti i Paesi delle Edizioni **SUVINI ZERBONI** S.p.A. - Milano, Via Quintiliano, 40
© Copyright 1987 by Edizioni **SUVINI ZERBONI** S.p.A. - Milano
Tutti i diritti riservati a termini di legge. - All rights reserved, International copyright secured


5
½II
III
10
½III
15
20
25
30
35
II

# CXXIV

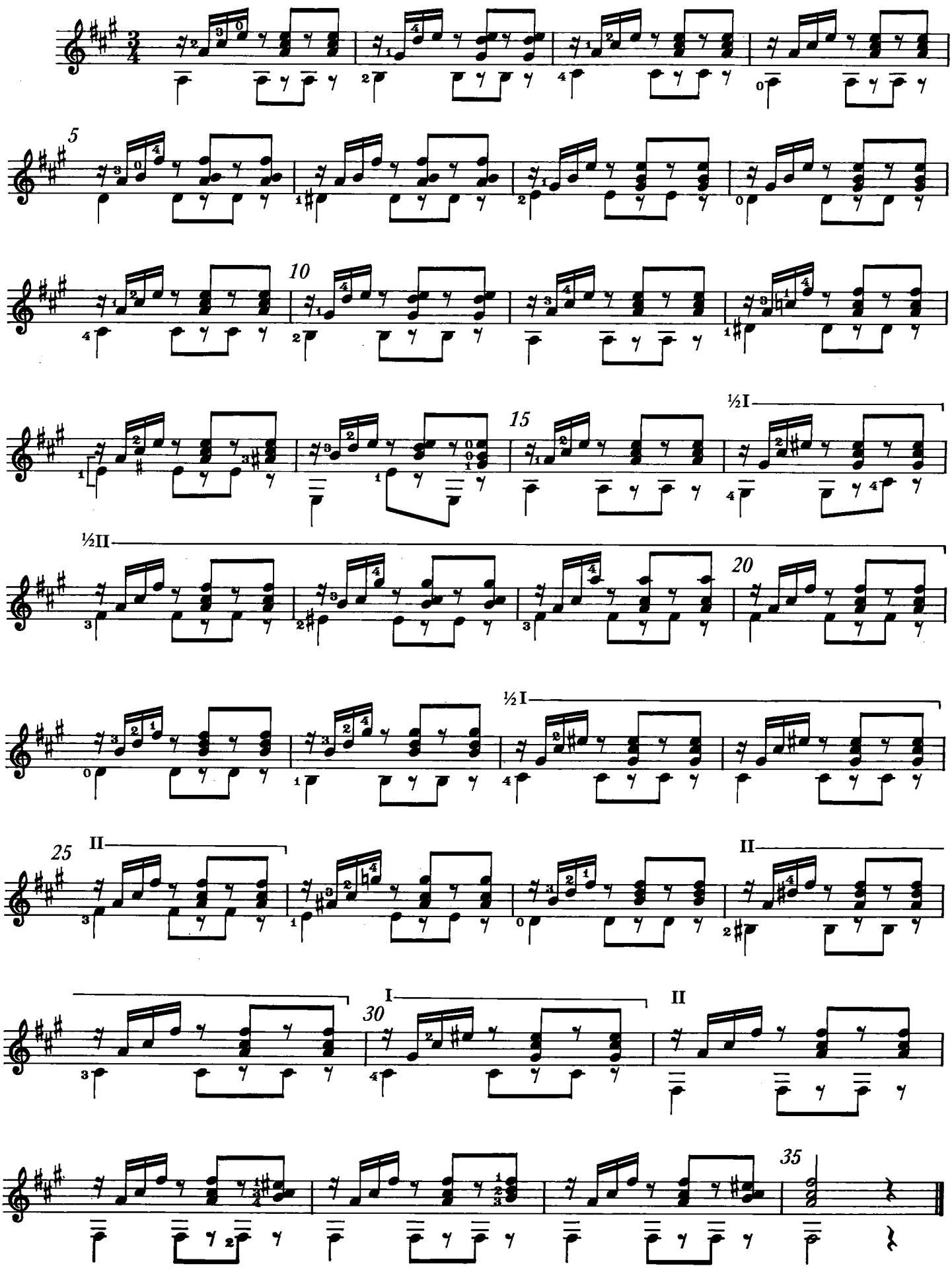
Op. 100 n. 3



# CXXV

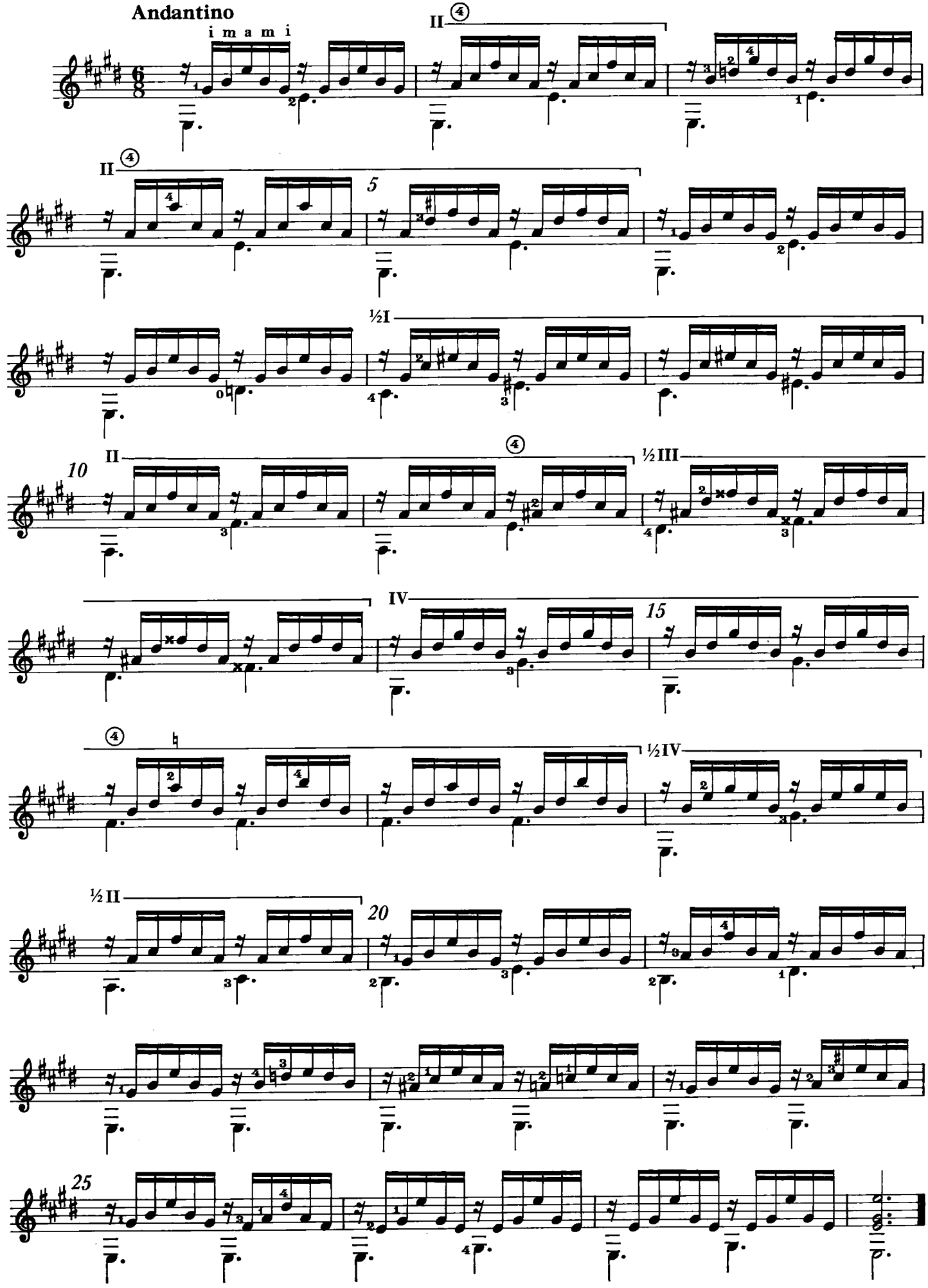
Op. 100 n. 4

**Allegretto**



# CXXVI

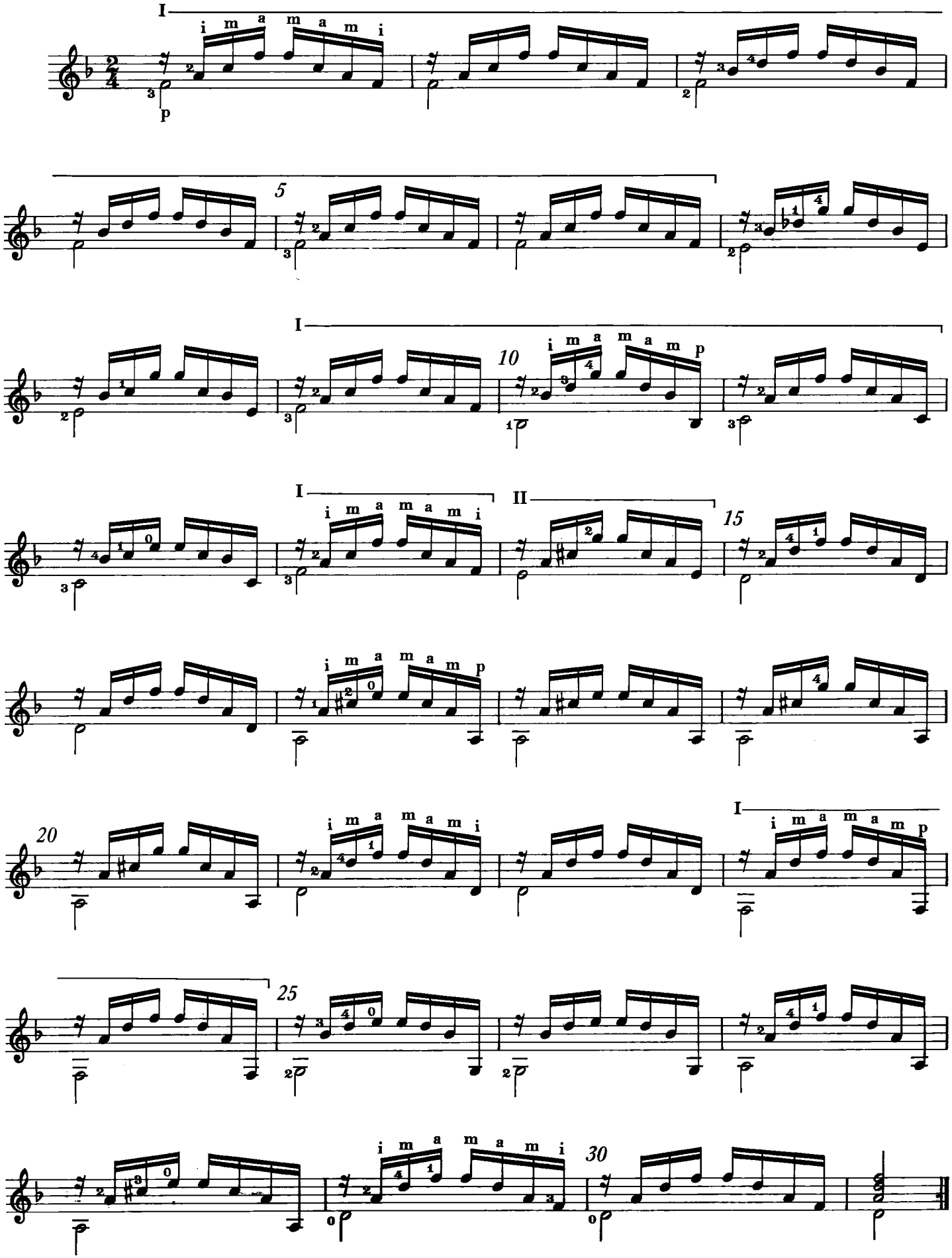
Op. 100.n. 5



# CXXVII

Op. 100 n. 6

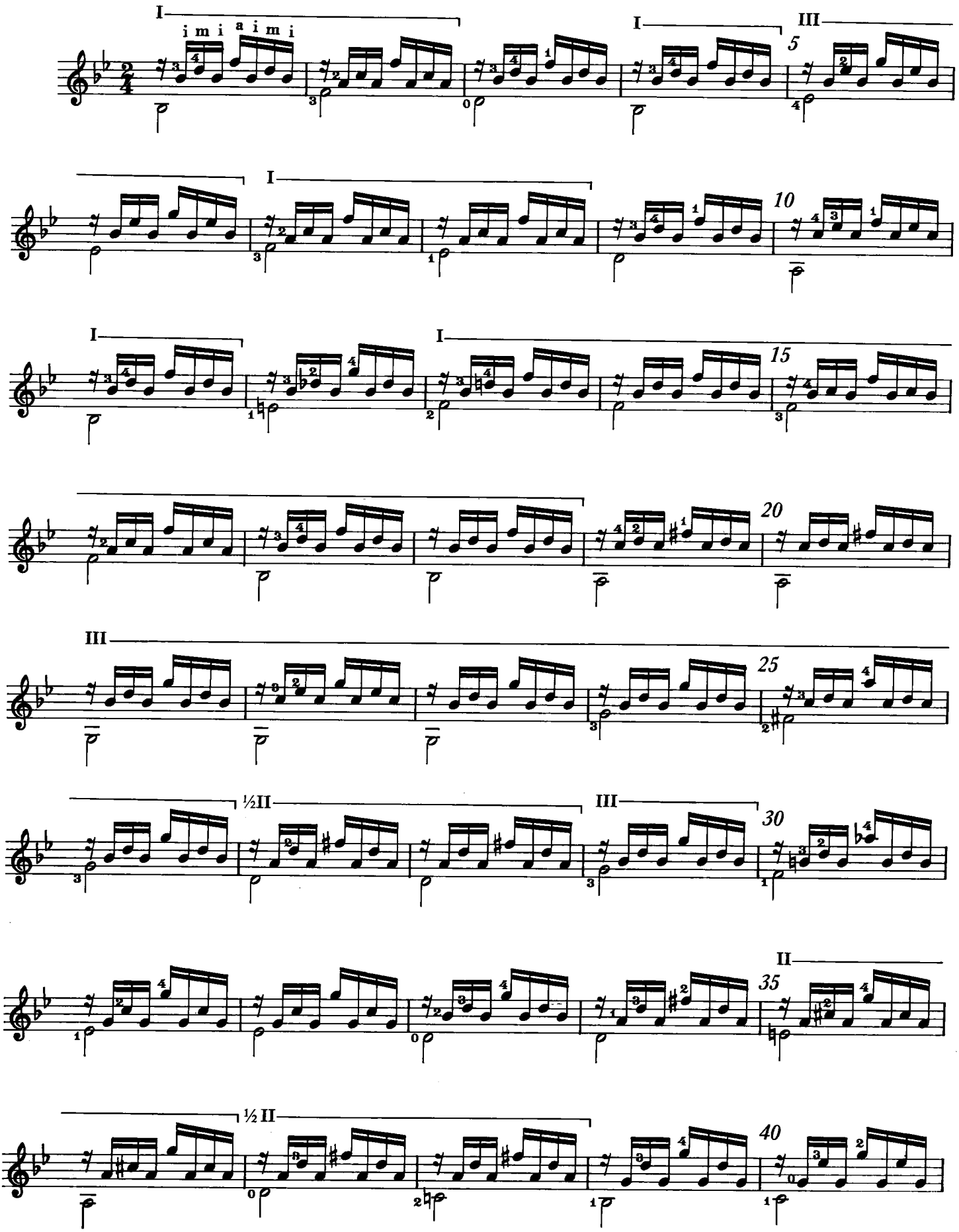
**Allegro**

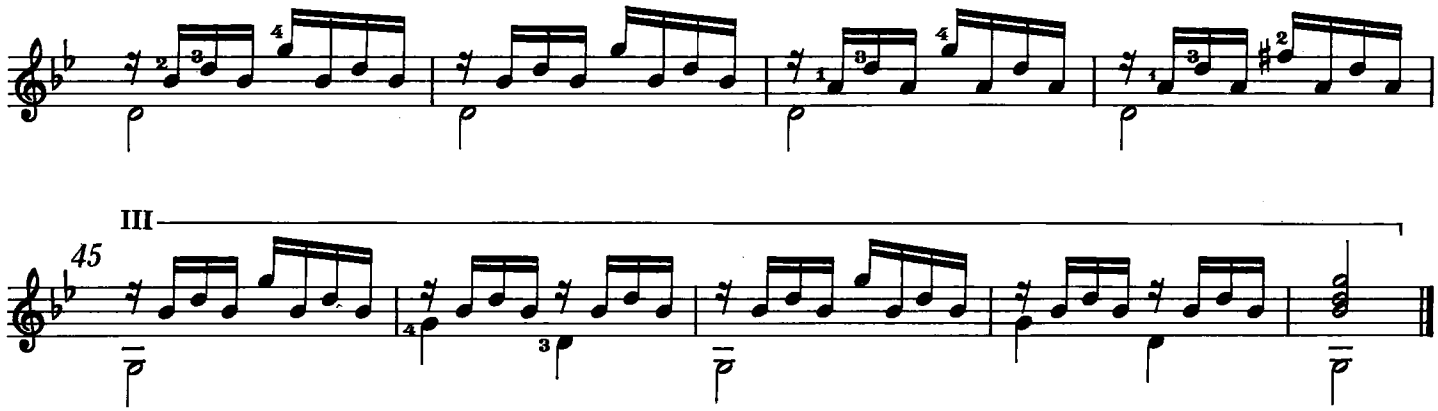


# CXXVIII

Op. 100 n. 7

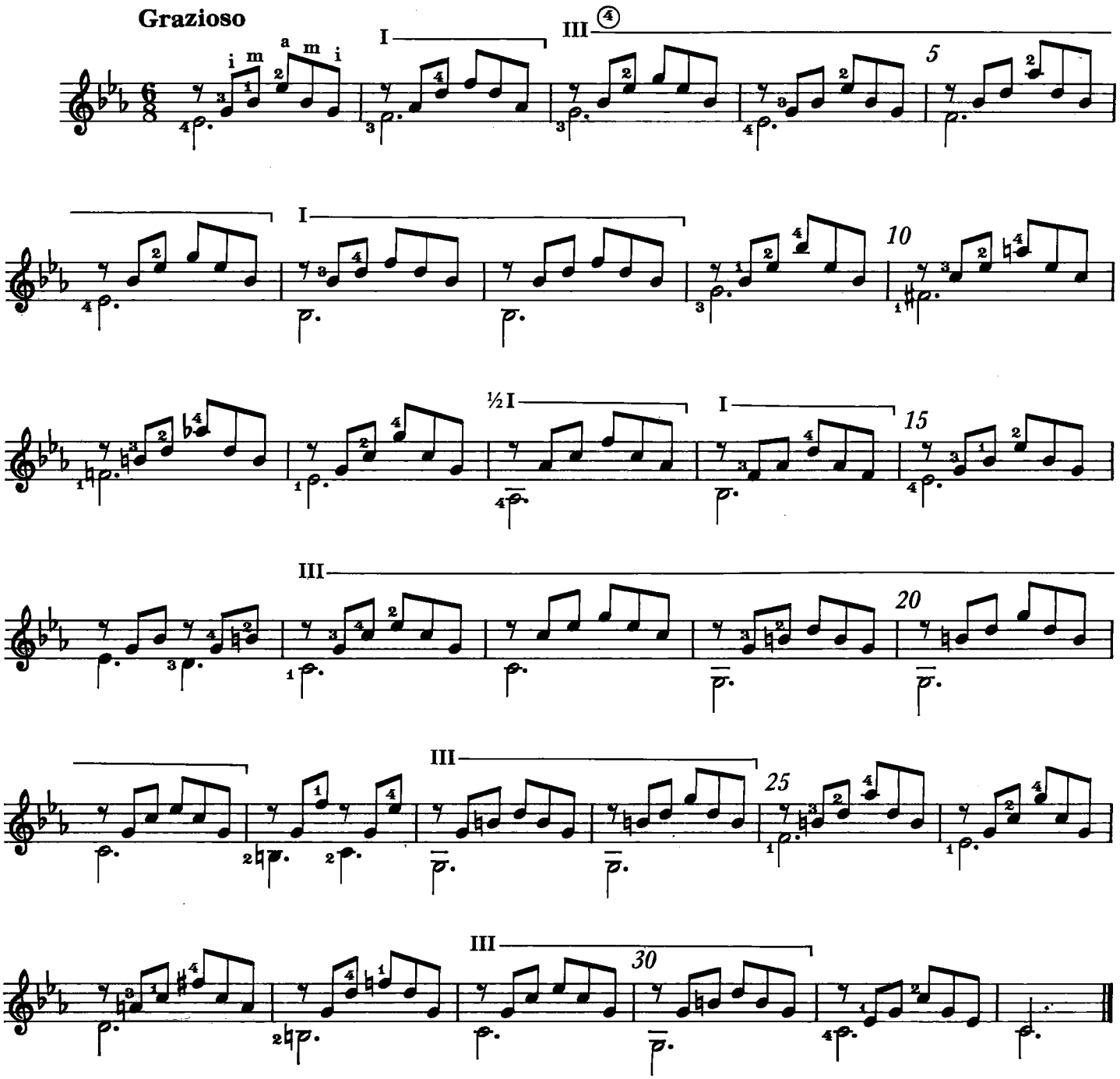
**Allegretto**





## CXXXIX

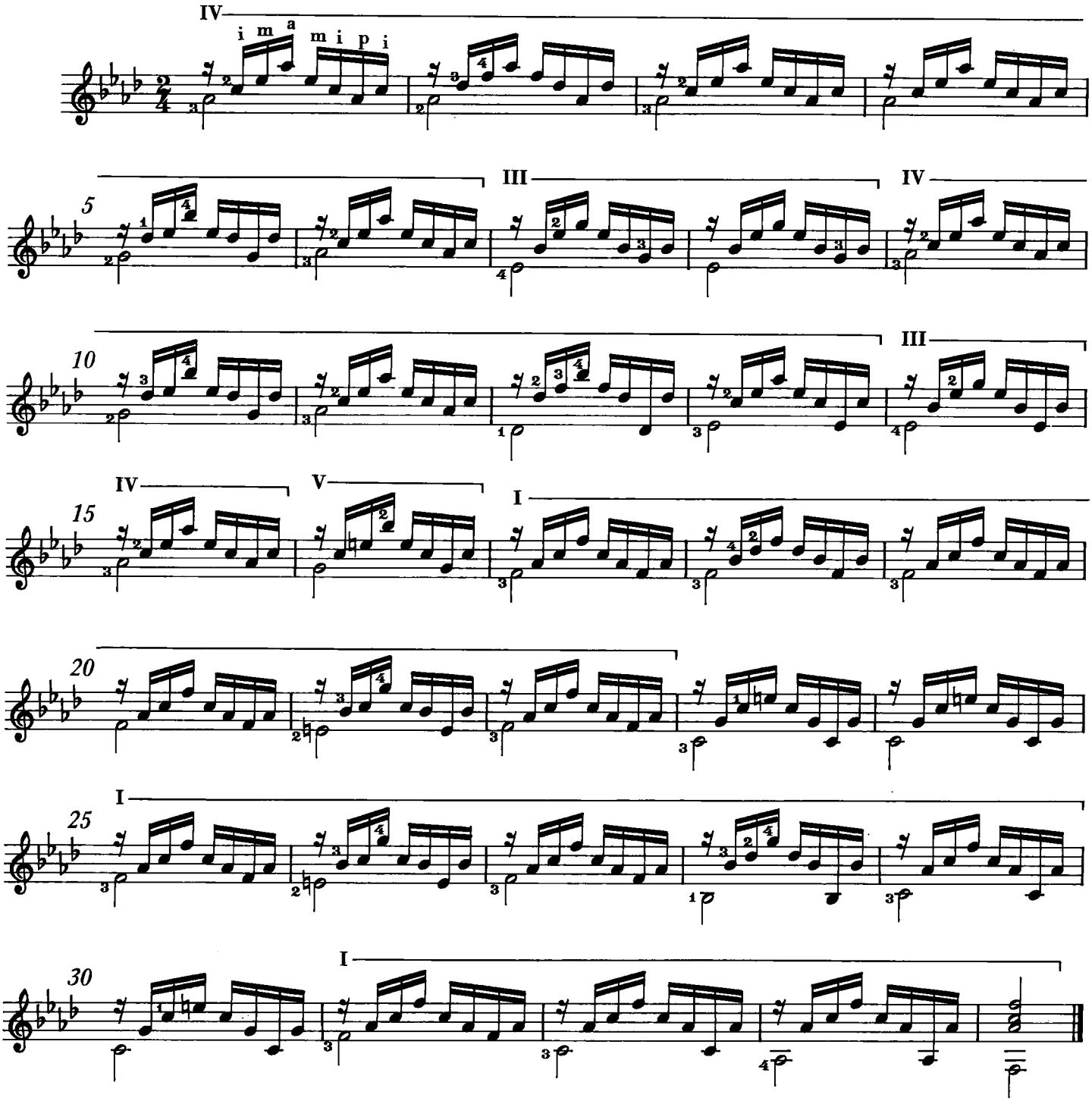
Op. 100 n. 8



# CXXX

Op. 100 n. 9

**Allegro**

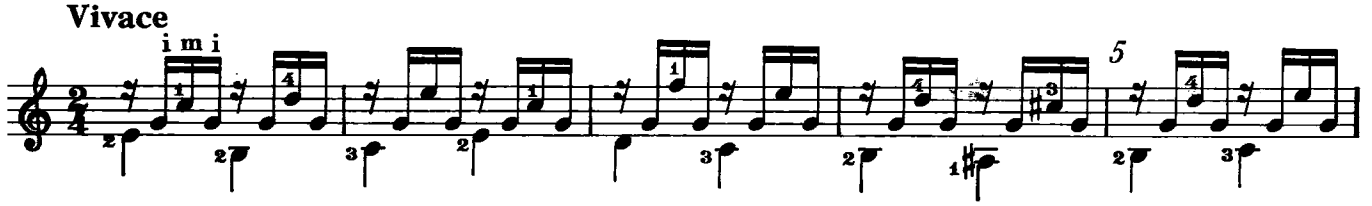


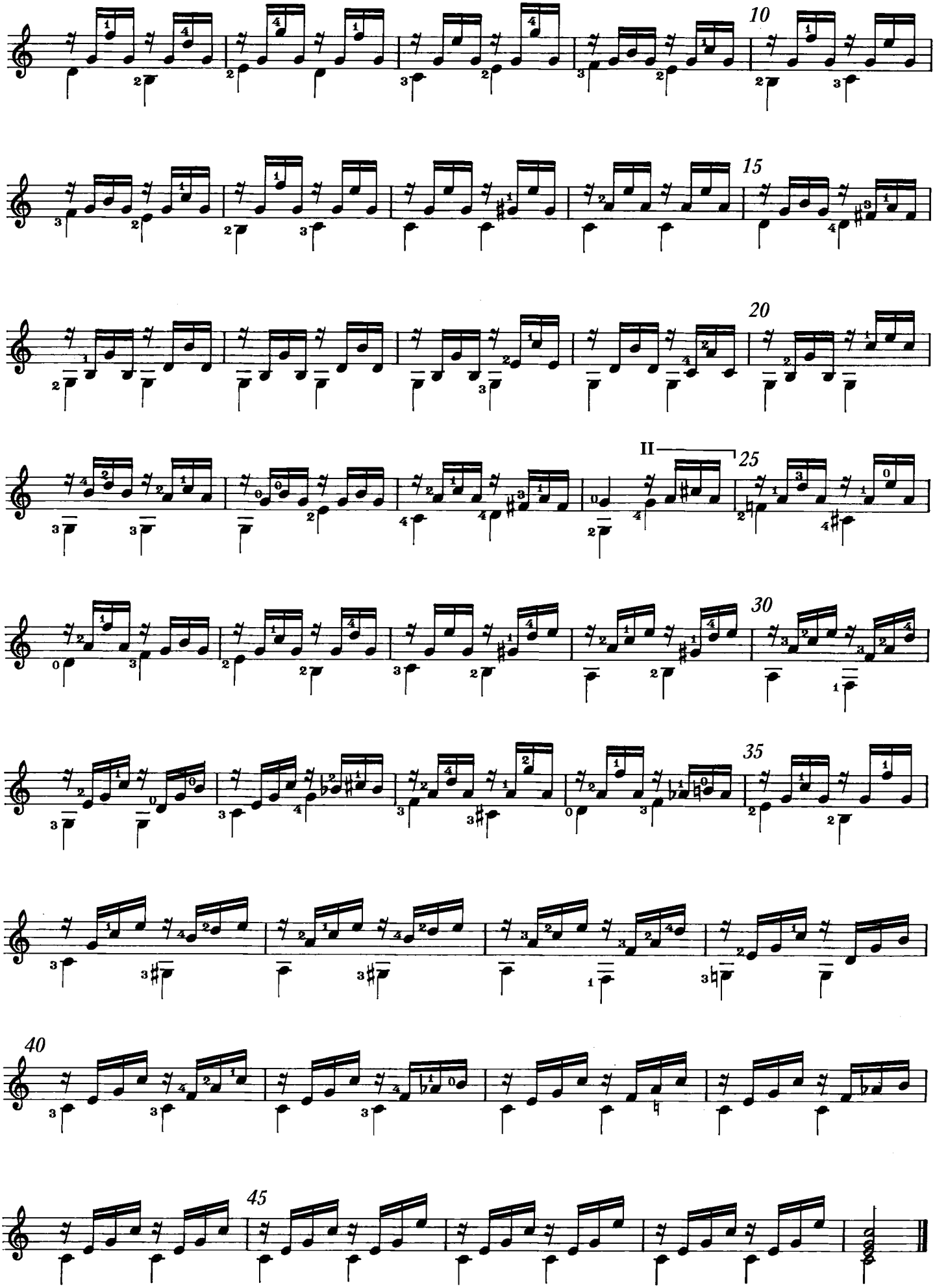

# CXXXI

Op. 100 n. 10

**CAPRIC[C]I E RONDÒ**

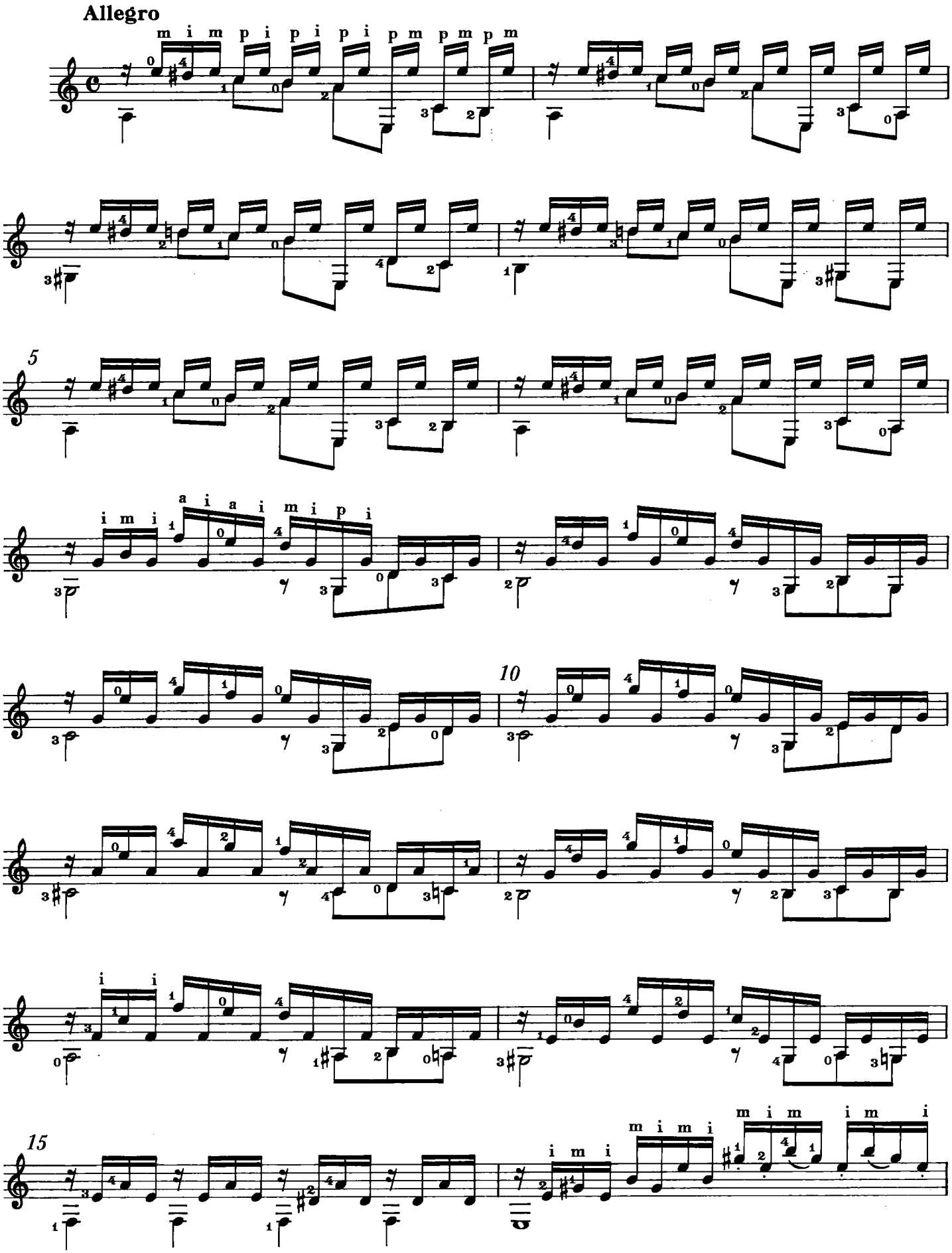
**Vivace**

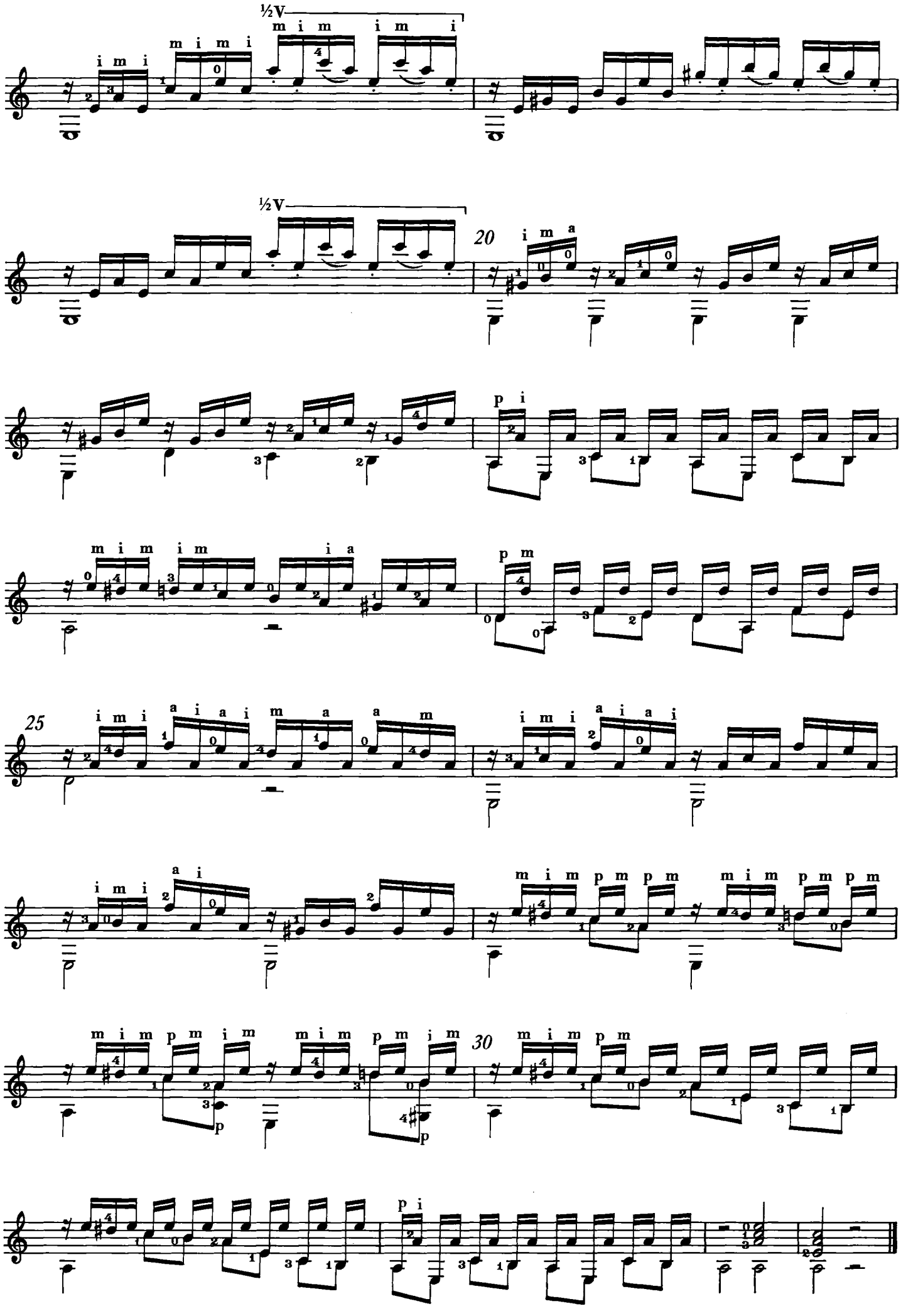



10
15
20
II
25
30
35
40
45

# CXXXII

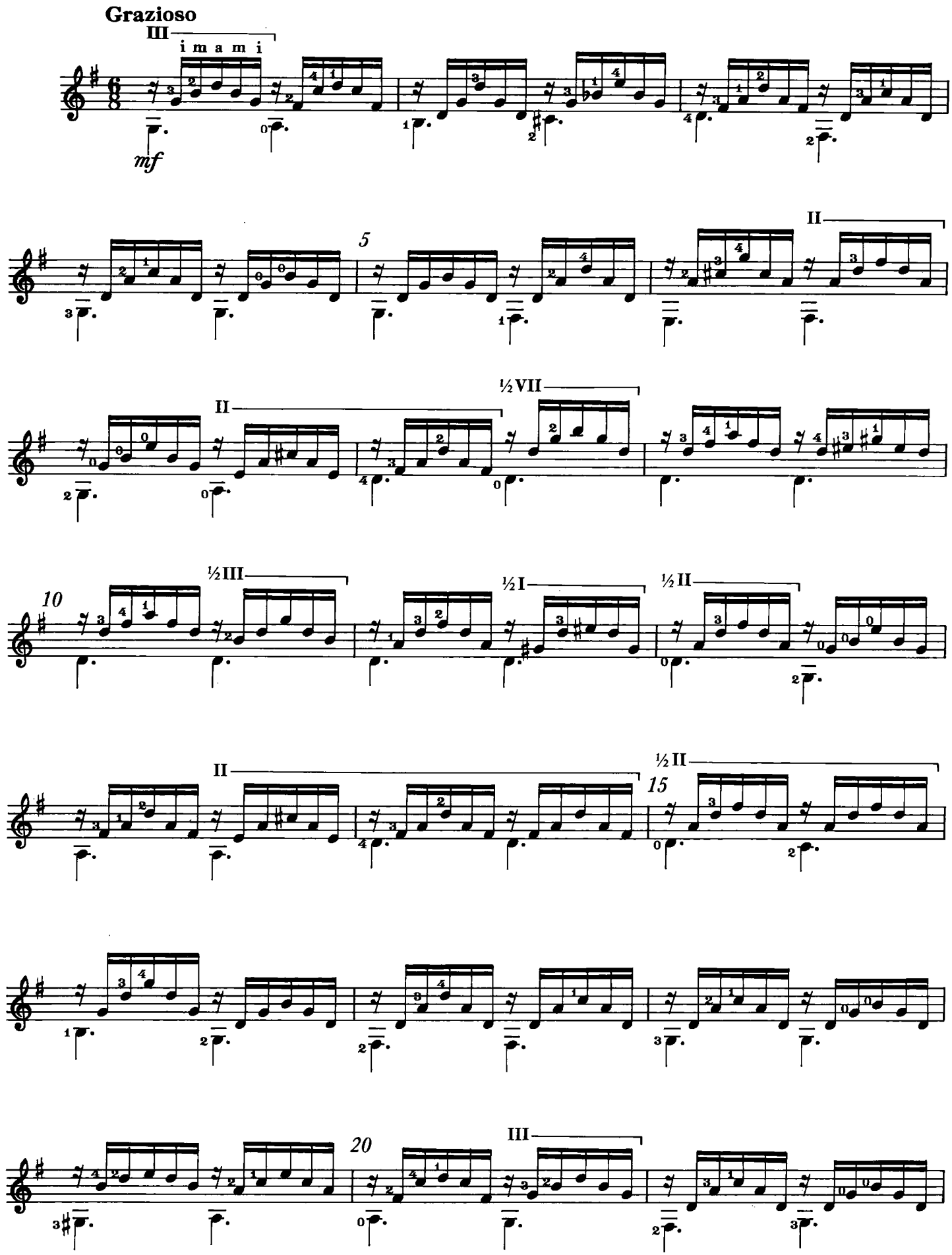
Op. 100 n. 11

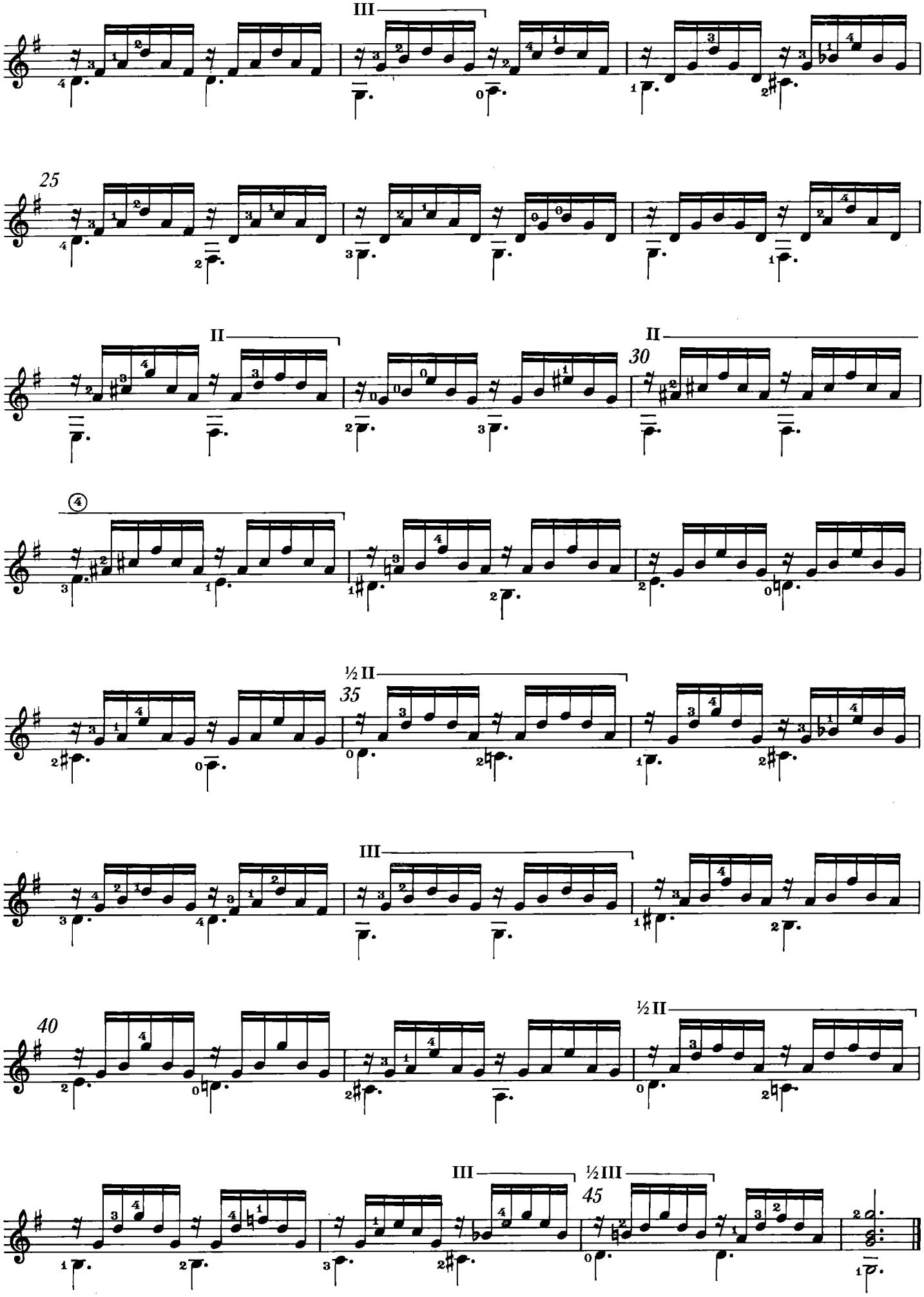



½V
½V
20
25
30

# CXXXIII

Op. 100 n. 12

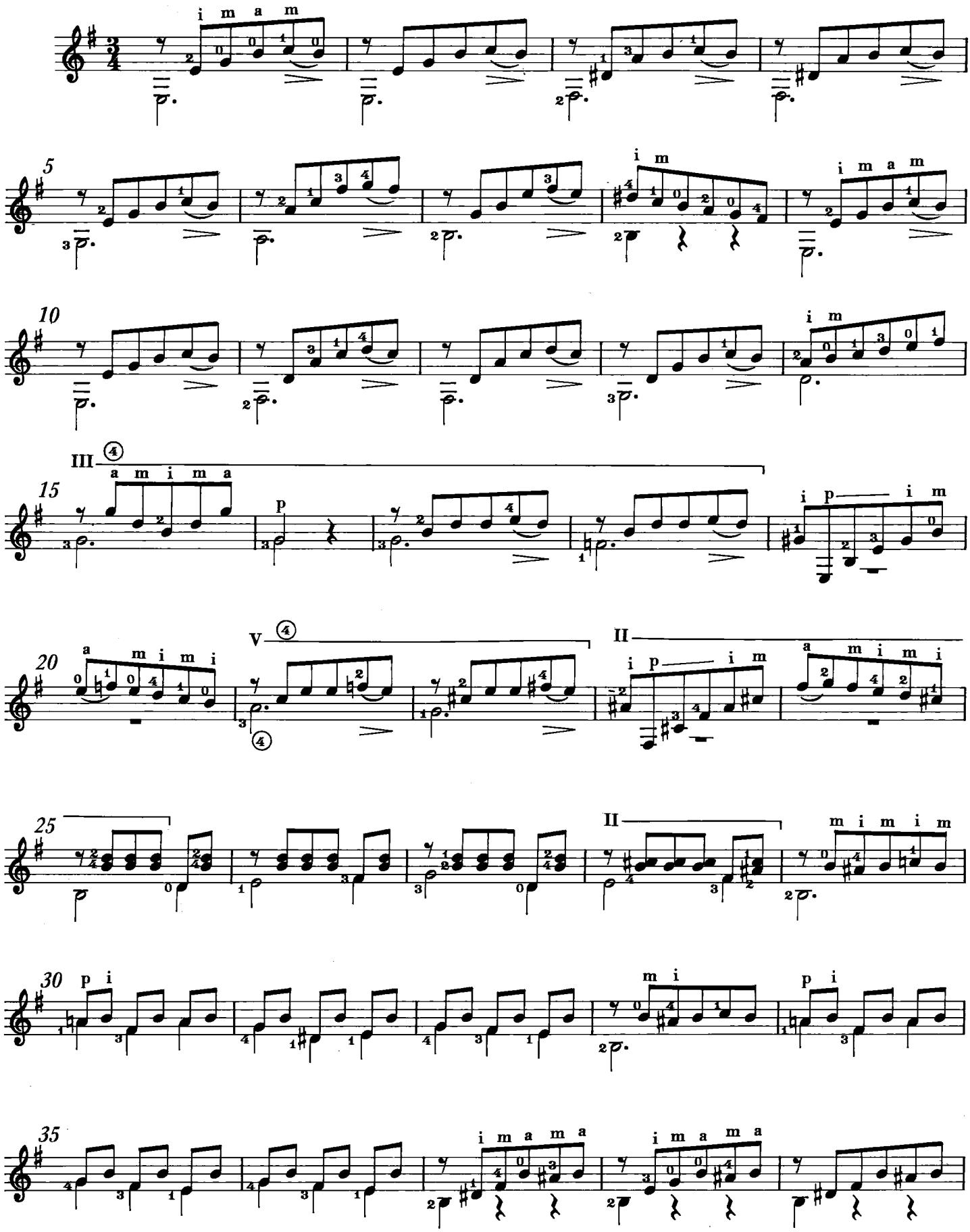


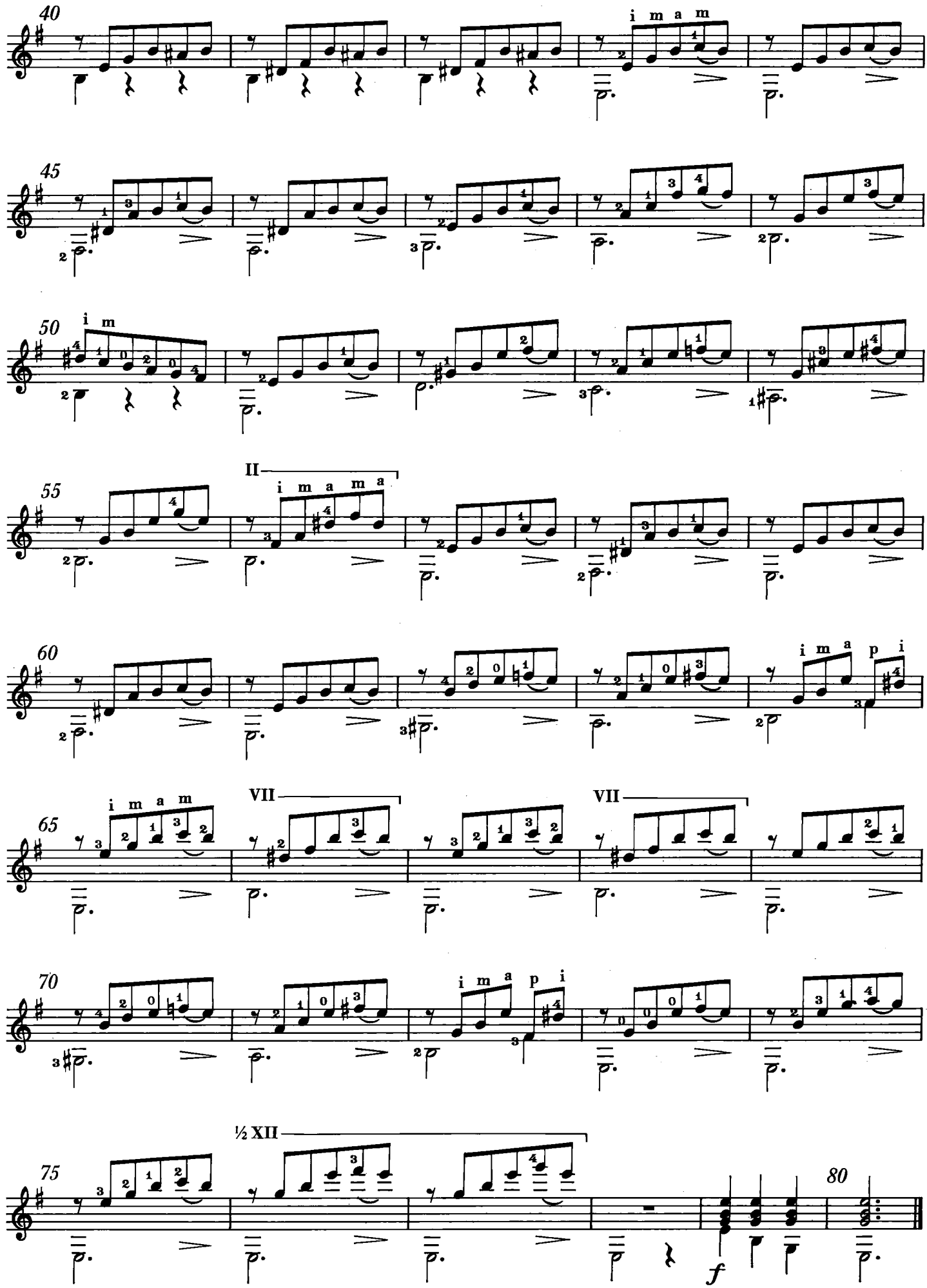

III
25
II
II
30
④
½ II
35
III
40
½ II
III
½ III
45

# CXXXIV

Op. 100 n. 13

**Affettuoso**

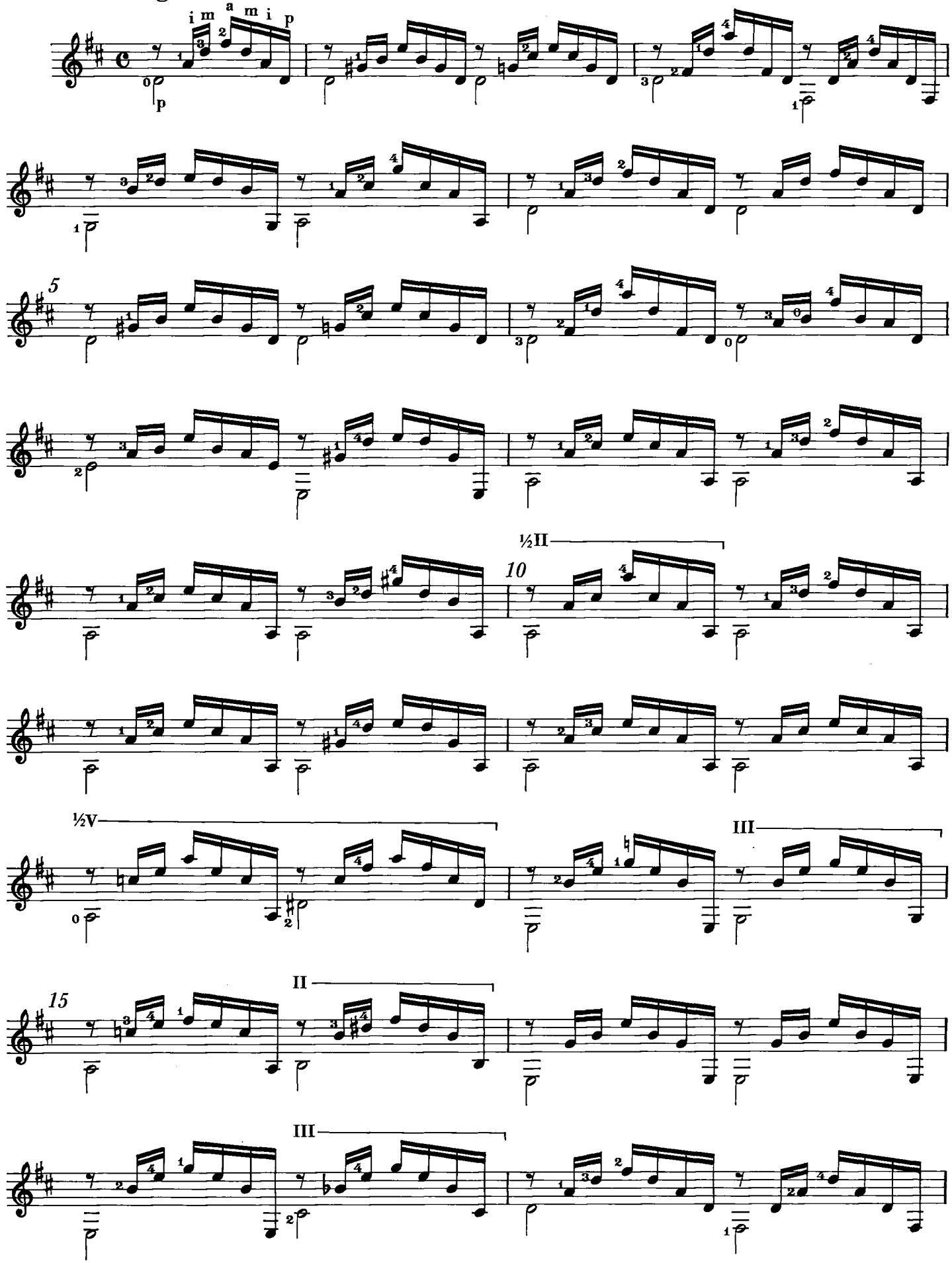


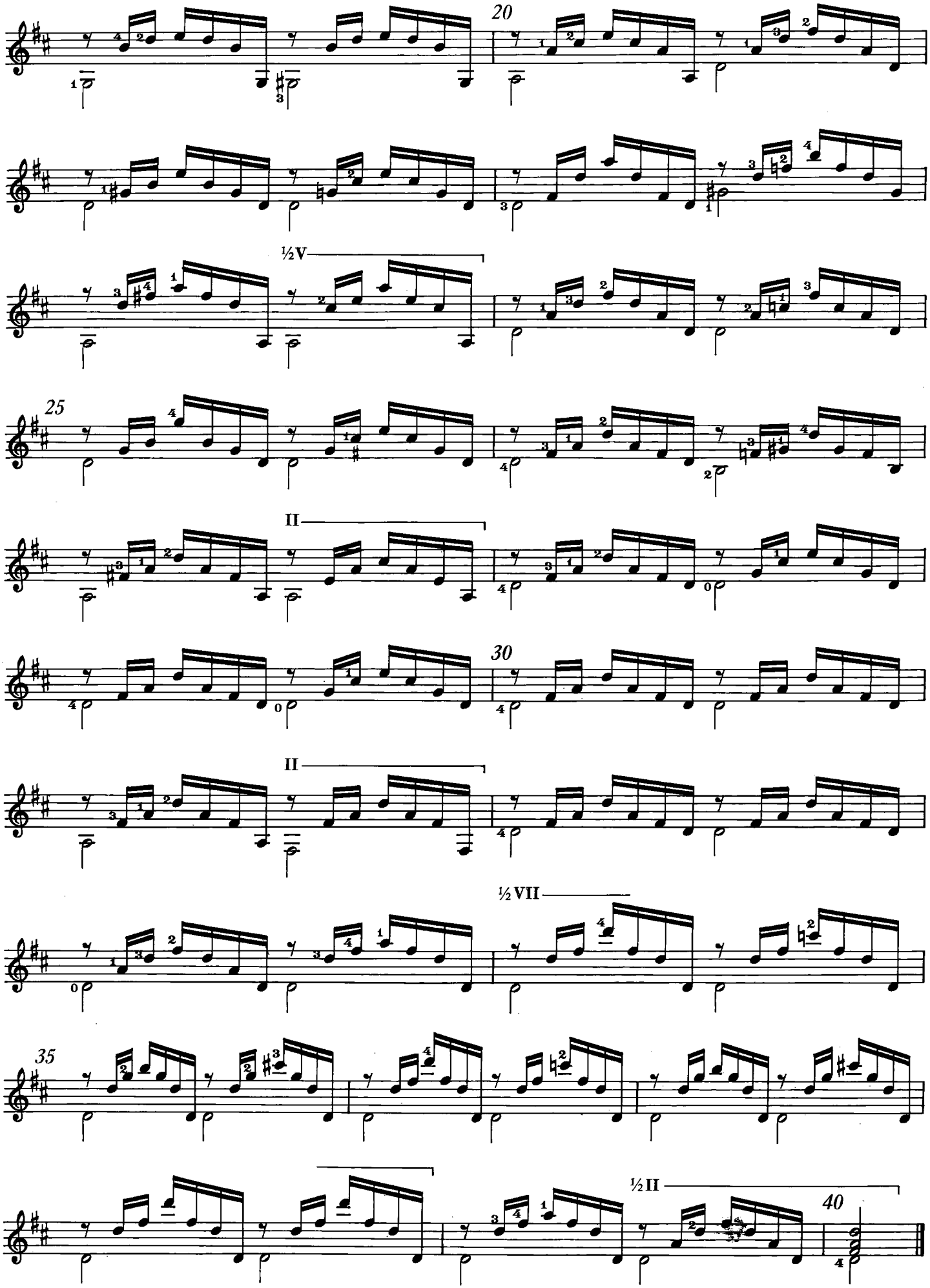

40
i m a m
45
50
i m
55
II
i m a m a
60
i m a p i
65
i m a m
VII
VII
70
i m a p i
75
½ XII
80
f

# CXXXV

Op. 100 n. 14

**Allegro**



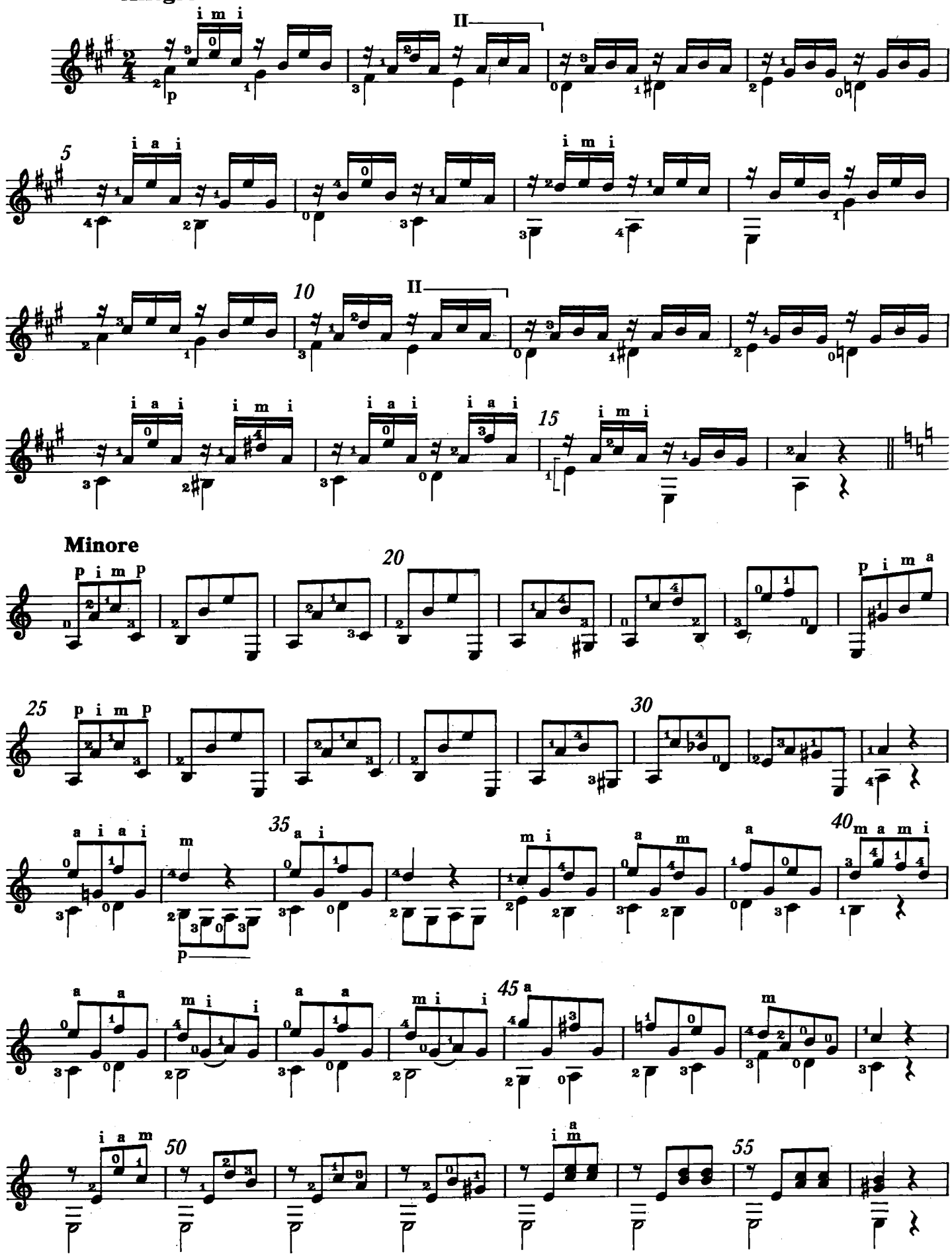

20
½V
25
II
30
II
½VII
35
½II
40

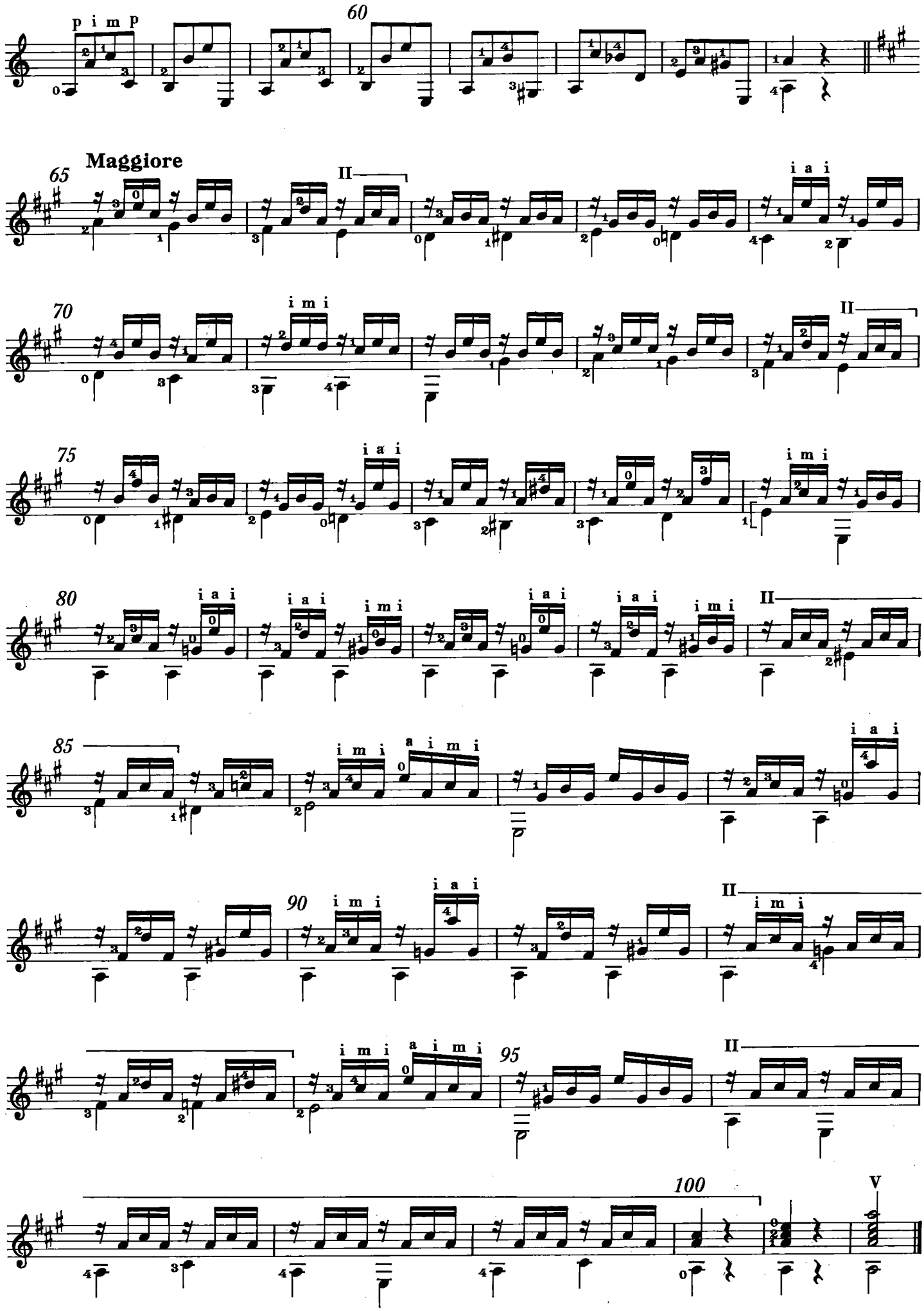
# CXXXVI

Op. 100 n. 15

## RONDÒ

**Allegro**



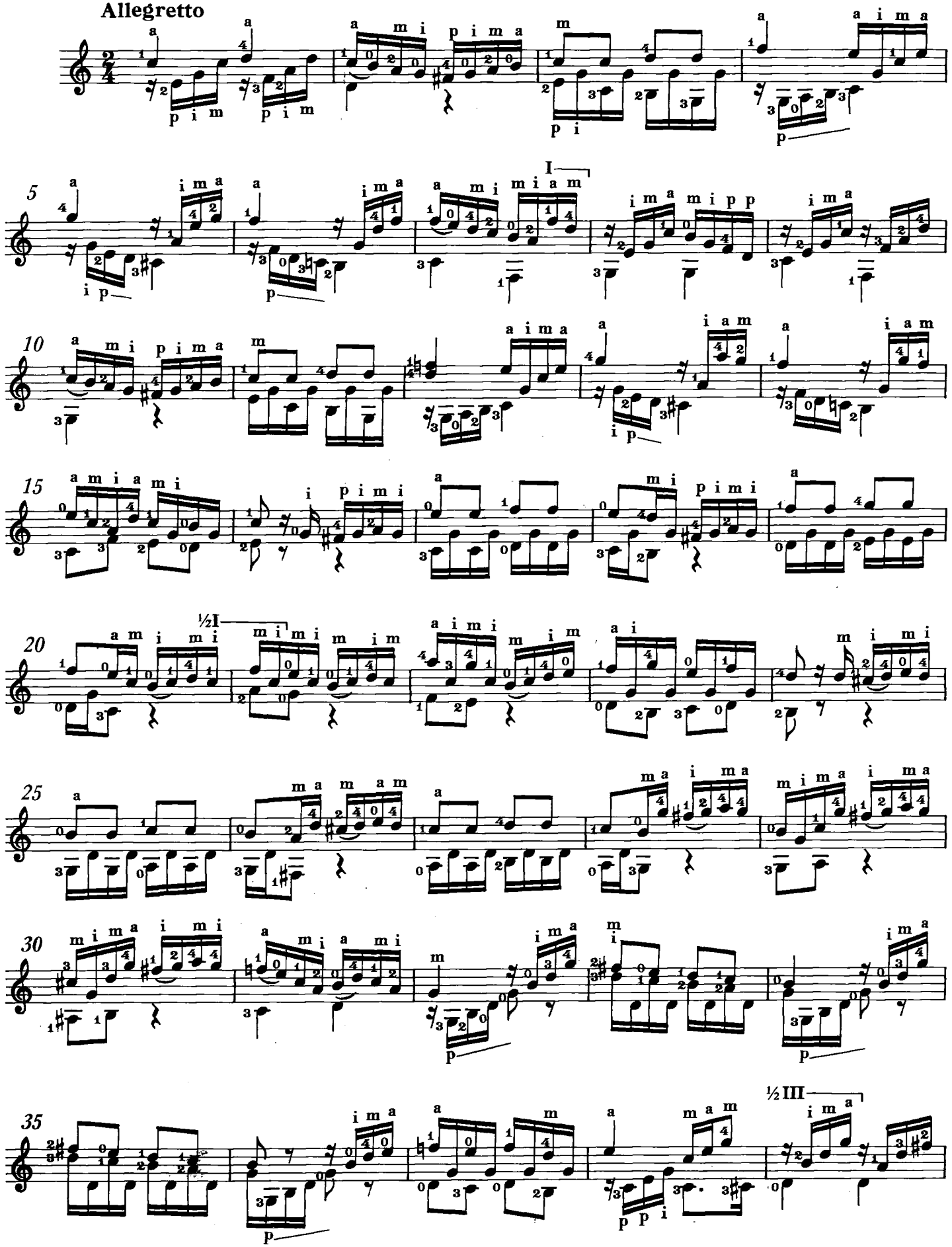

p i m p
60
Maggiore
65
II
i a i
70
i m i
II
75
i a i
80
i a i
i a i
i m i
i a i
i a i
i m i
II
85
i m i
a i m i
i a i
90
i m i
i a i
II
i m i
i m i
a i m i
95
II
100
V

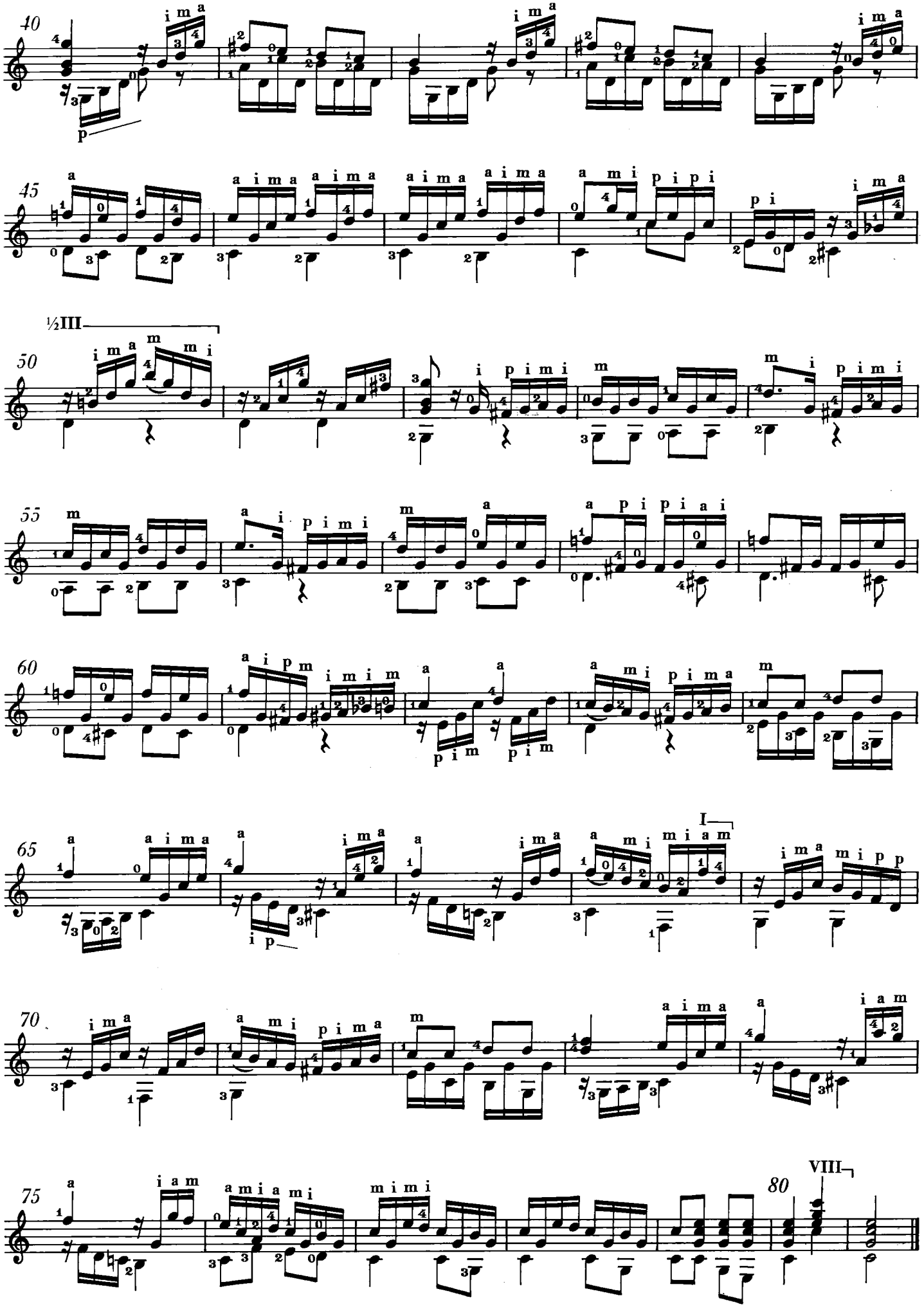
# CXXXVII

Op. 100 n. 16

## RONDÒ

**Allegretto**

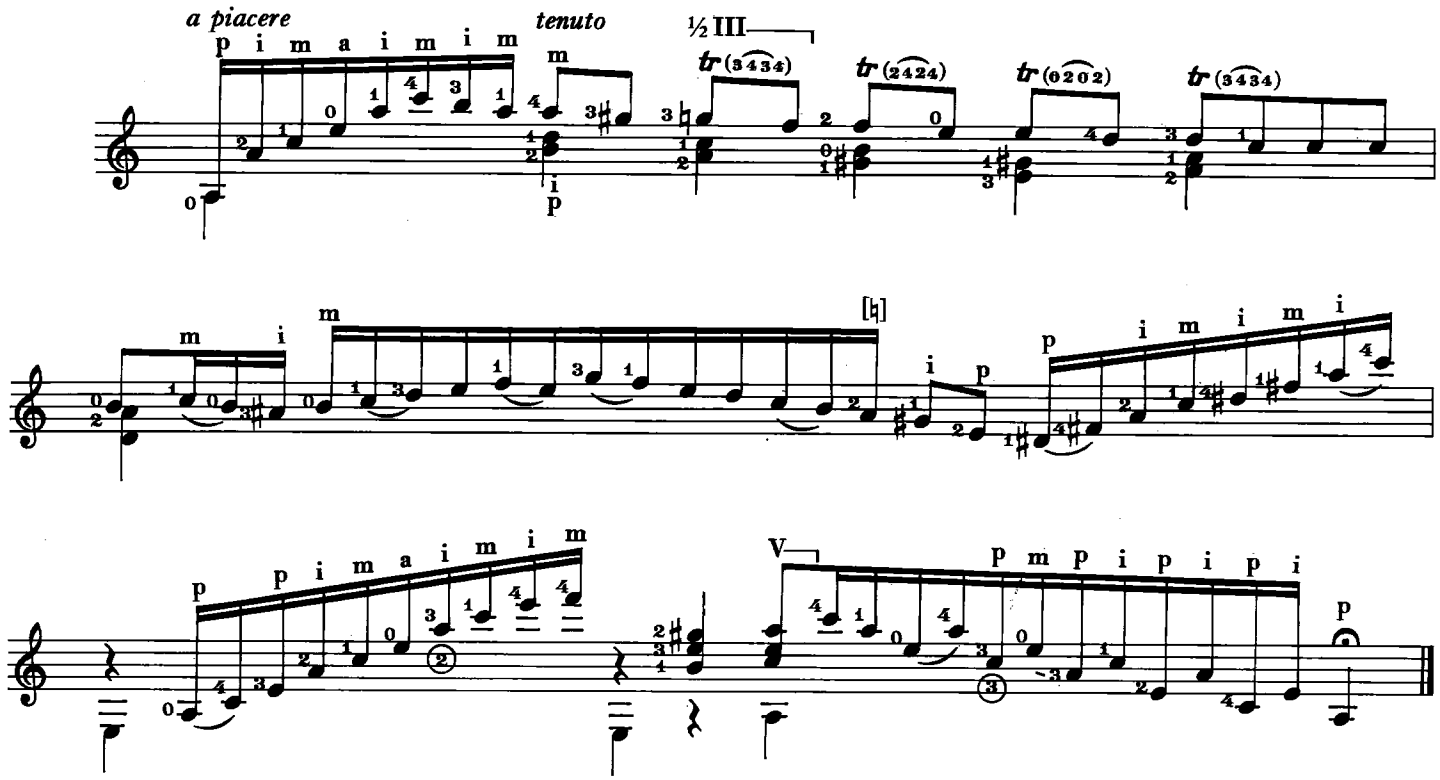



40
45
½III
50
55
60
65
I
70
75
VIII
80

# CXXXVIII

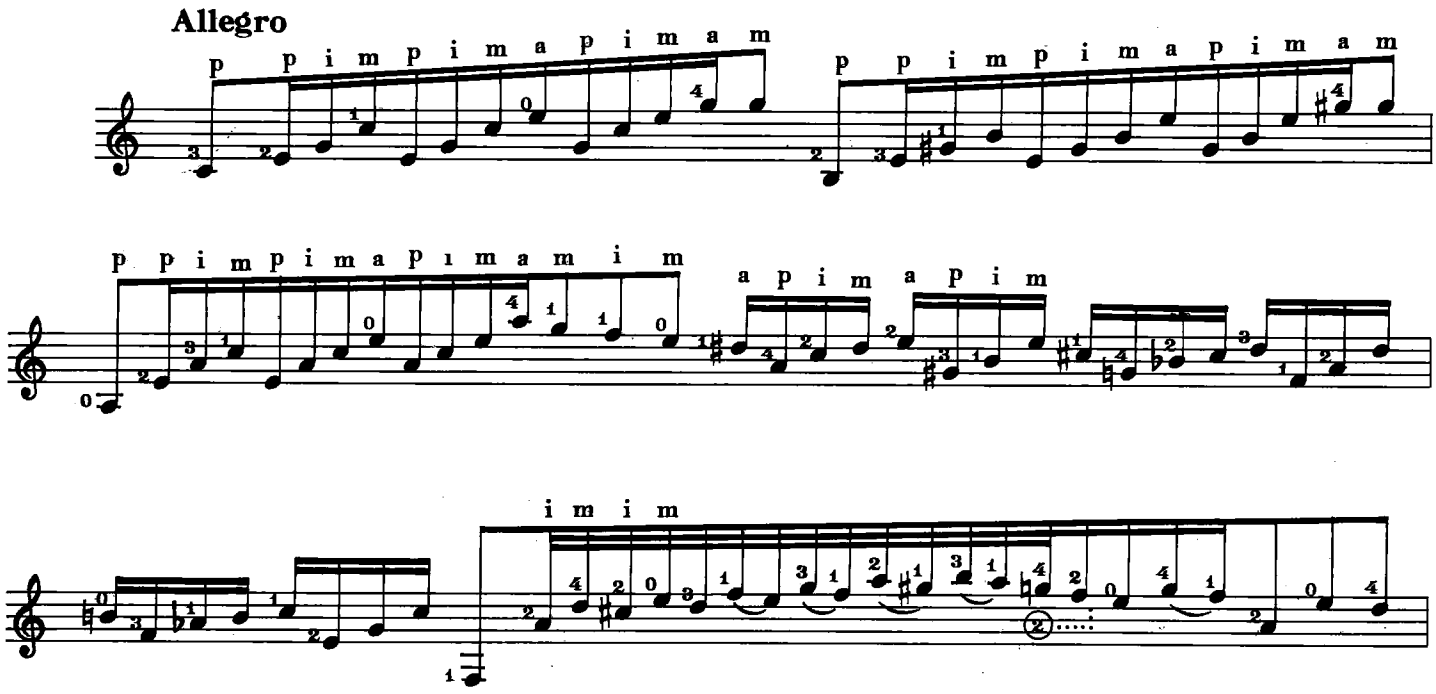
Op. 100 n. 17

Preludj ad uso cadenza servendosene avanti di cominciare un pezzo di Musica.*

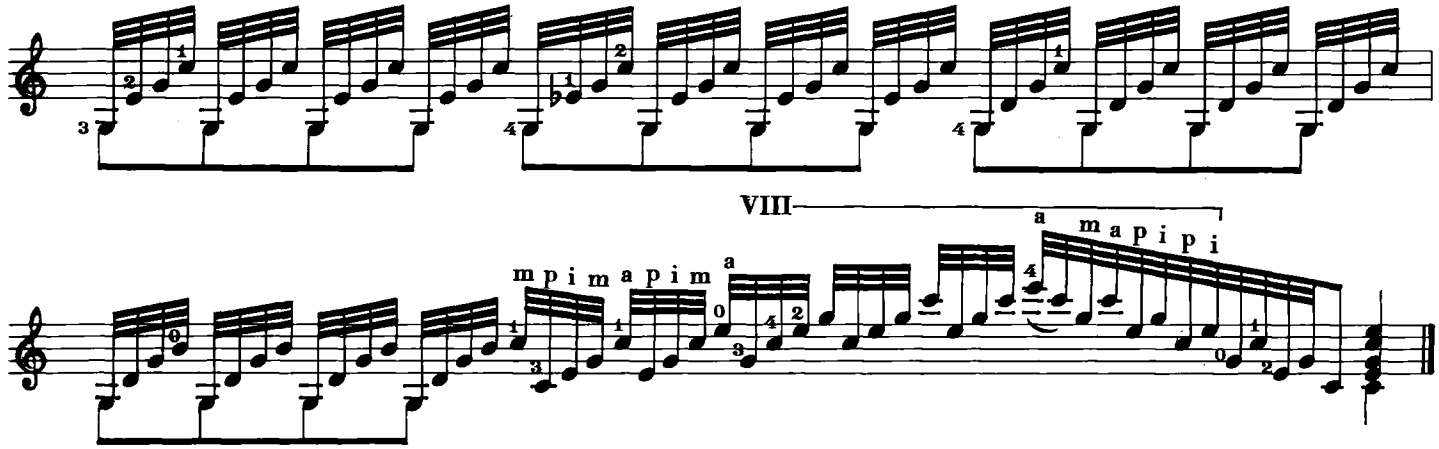



# CXXXIX

Op. 100 n. 18

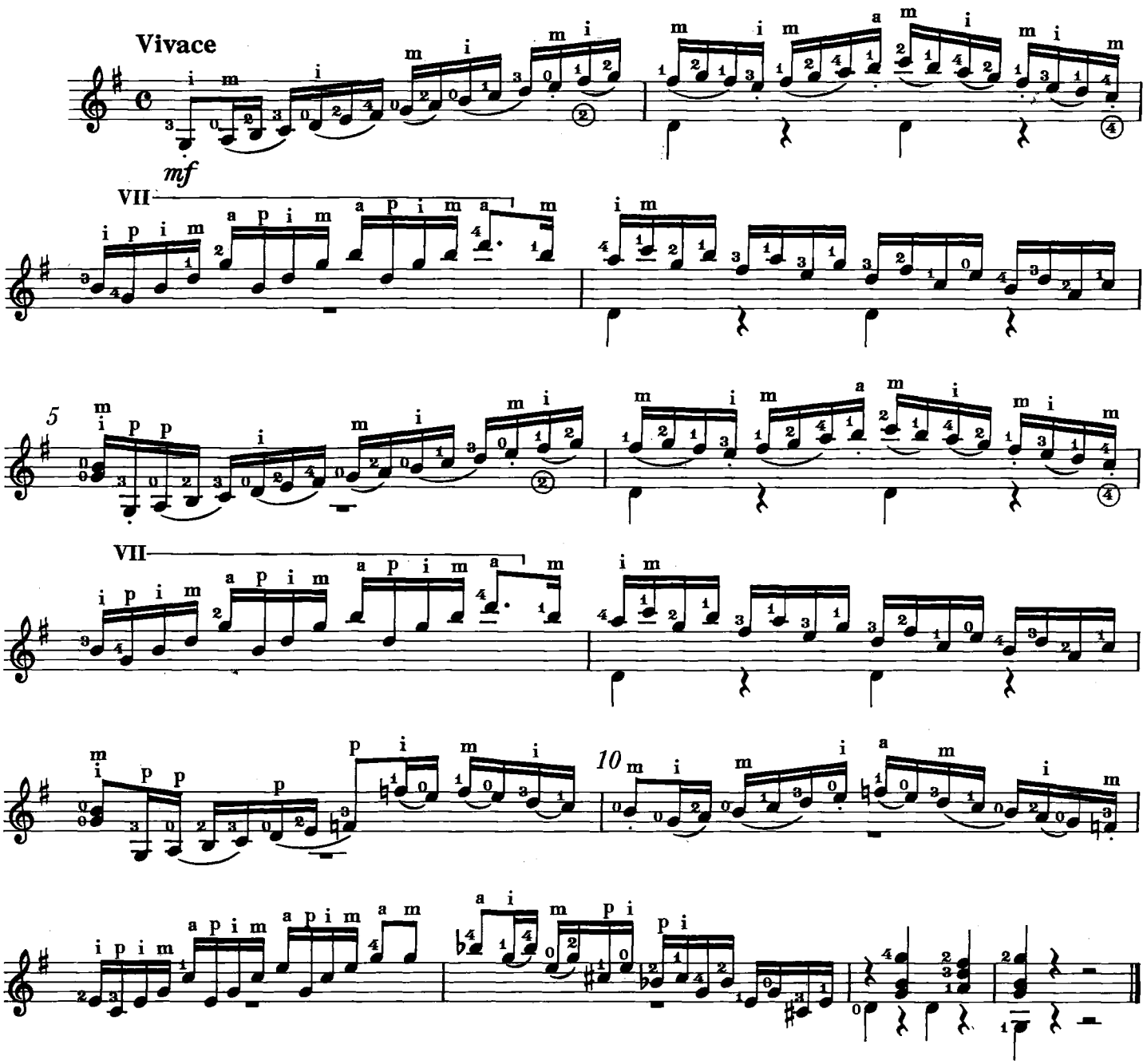



* Preludes to be use as cadenzas and played before beginning a piece of music



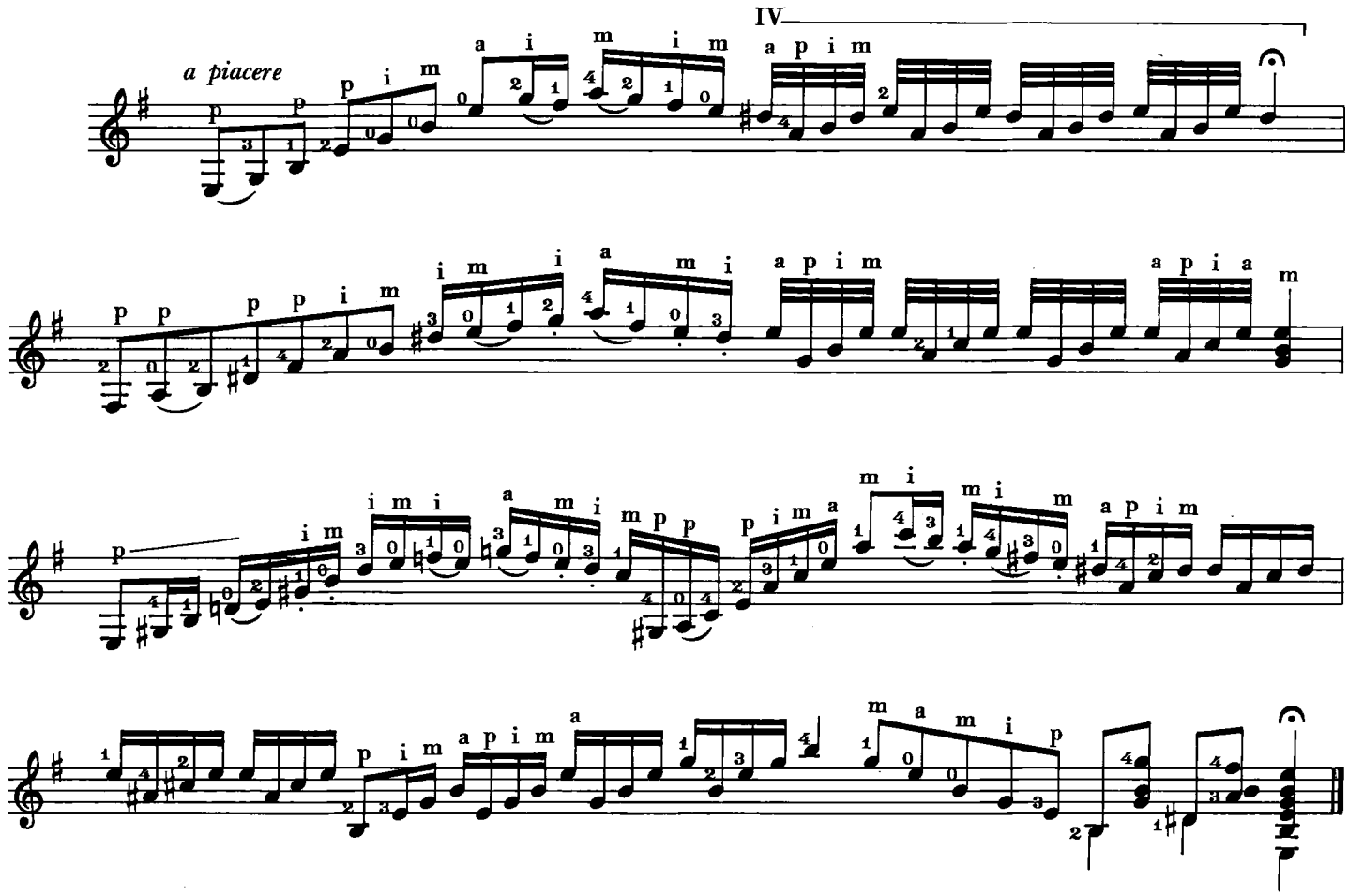

# CXXXX

Op. 100 n. 19



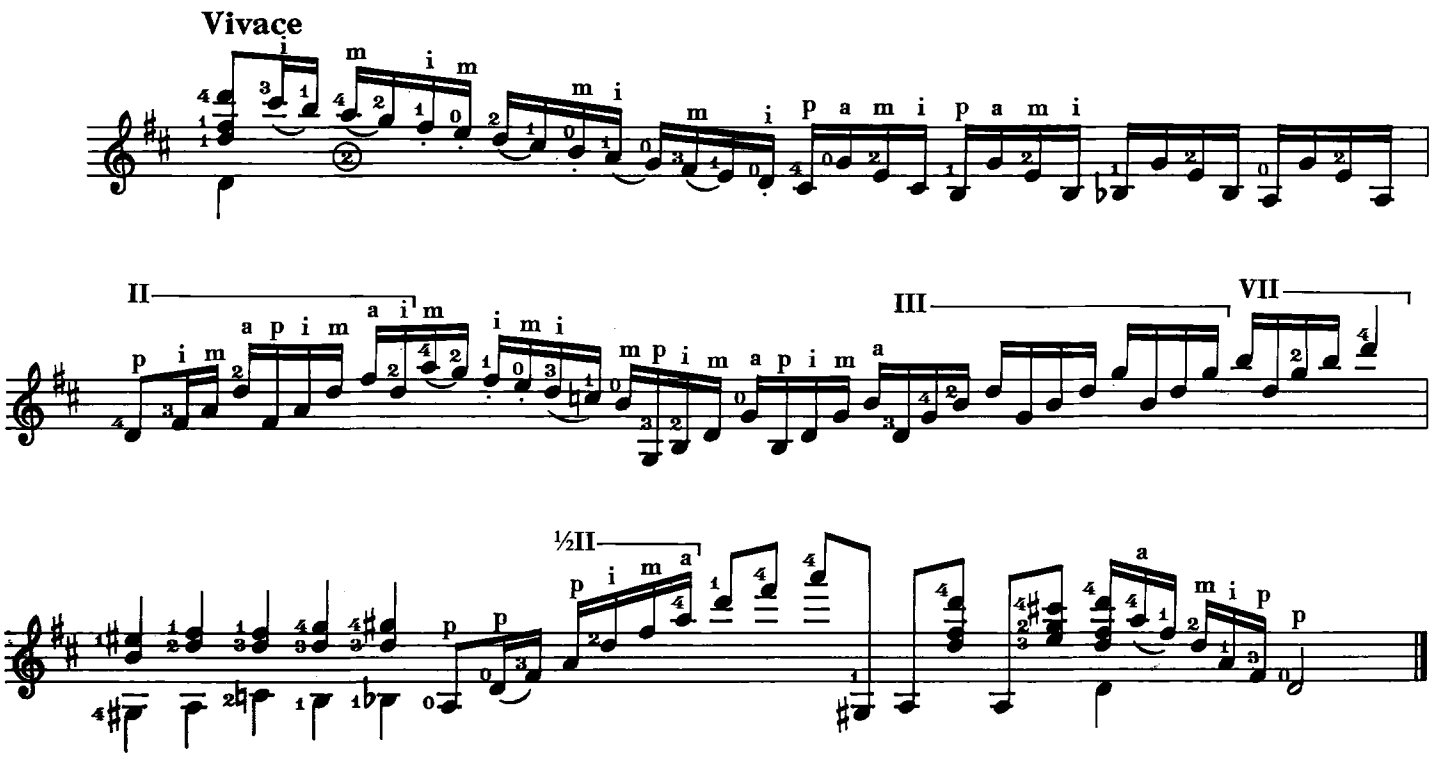
# CXXXXI

Op. 100 n. 20



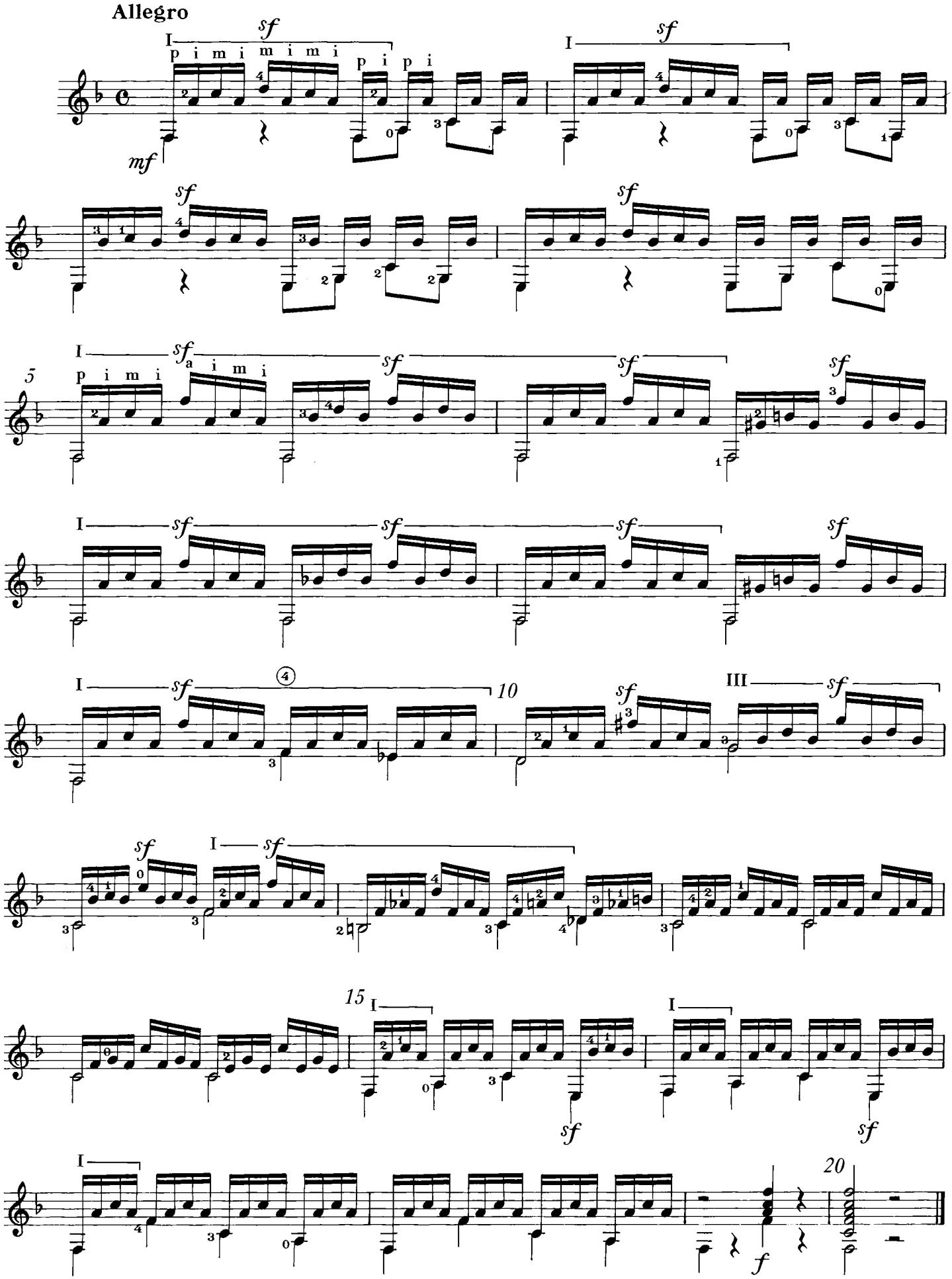

# CXXXXII

Op. 100 n. 21



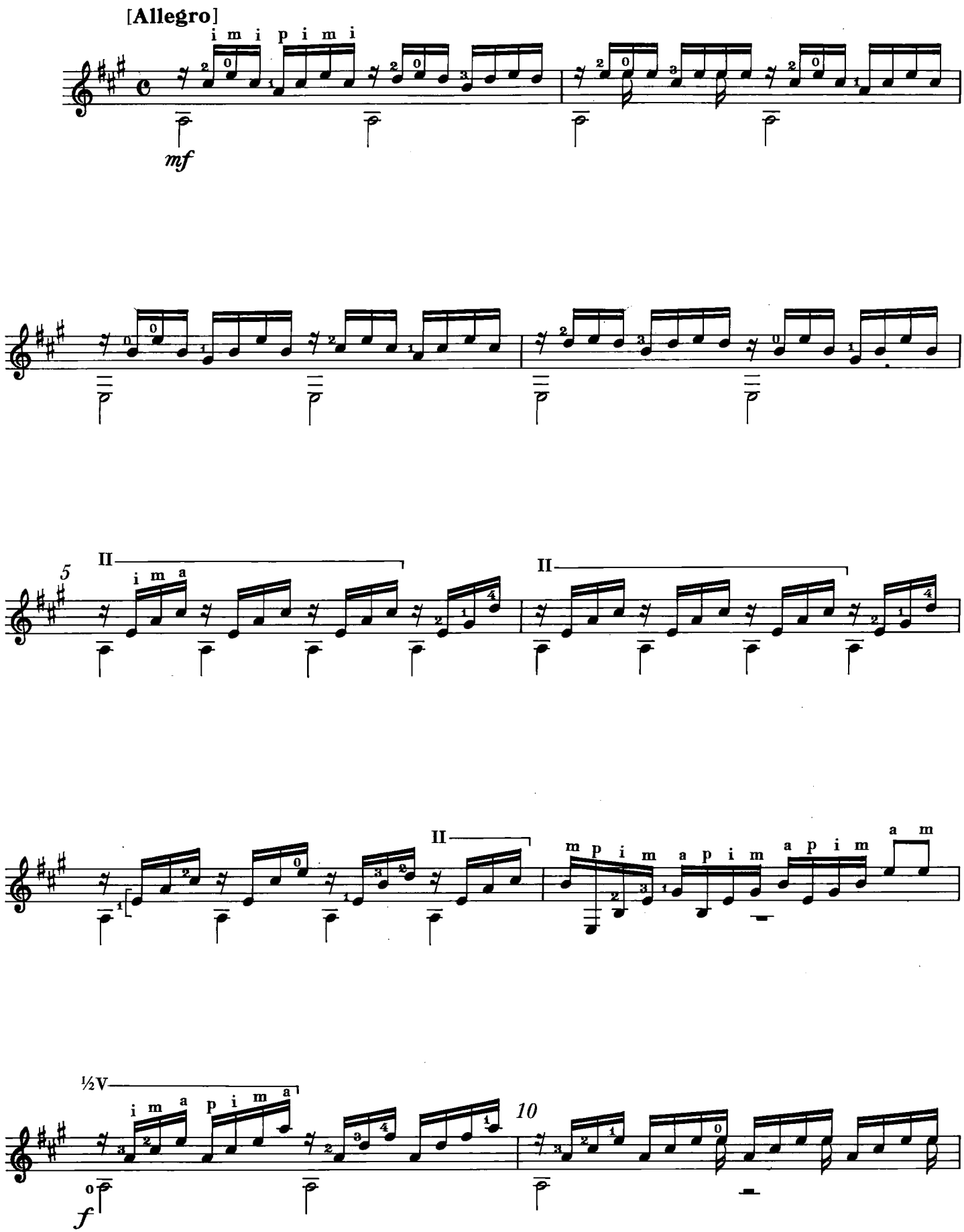
# CXXXXIII

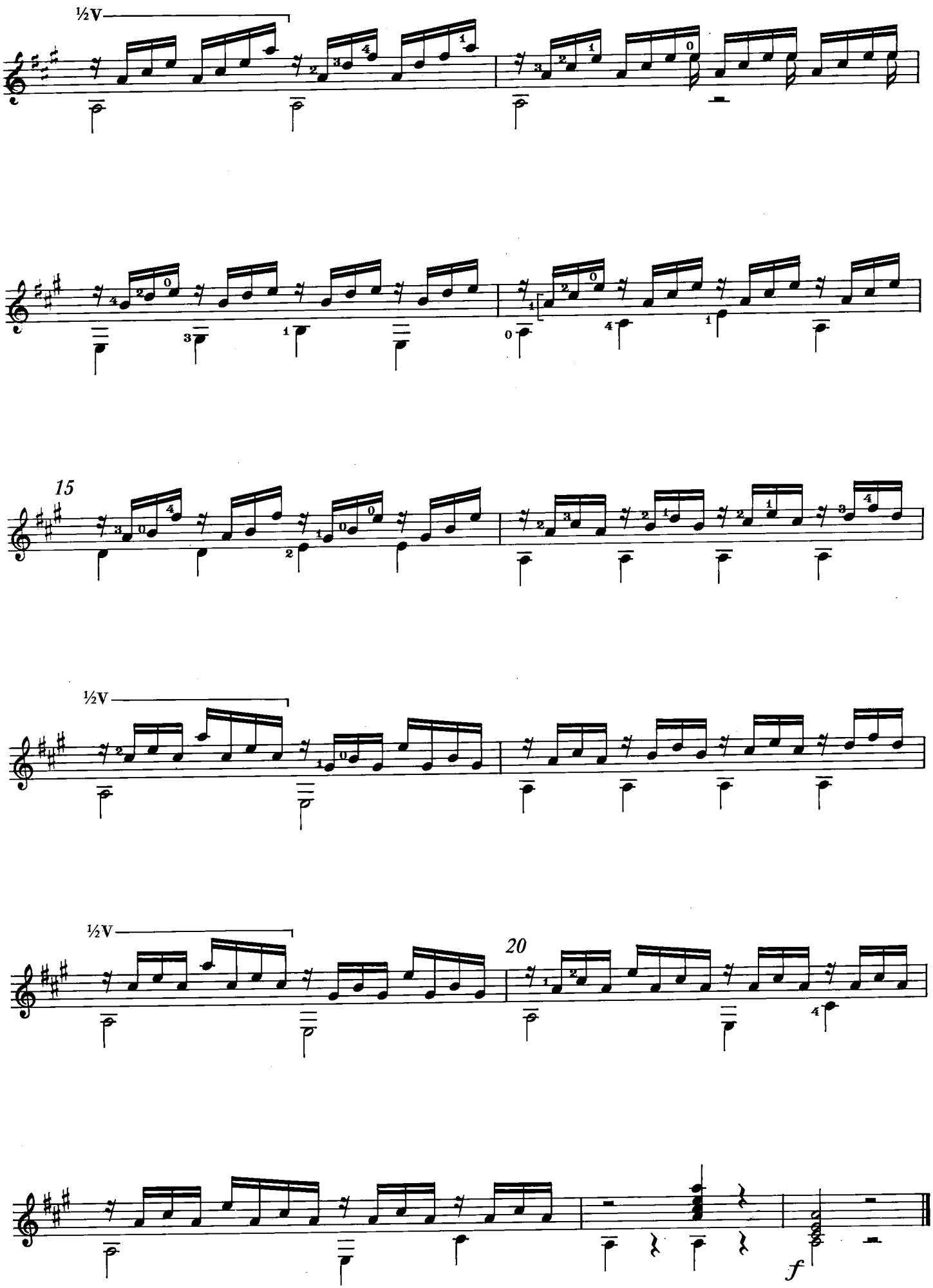
Op. 100 n. 22



# CXXXXIV

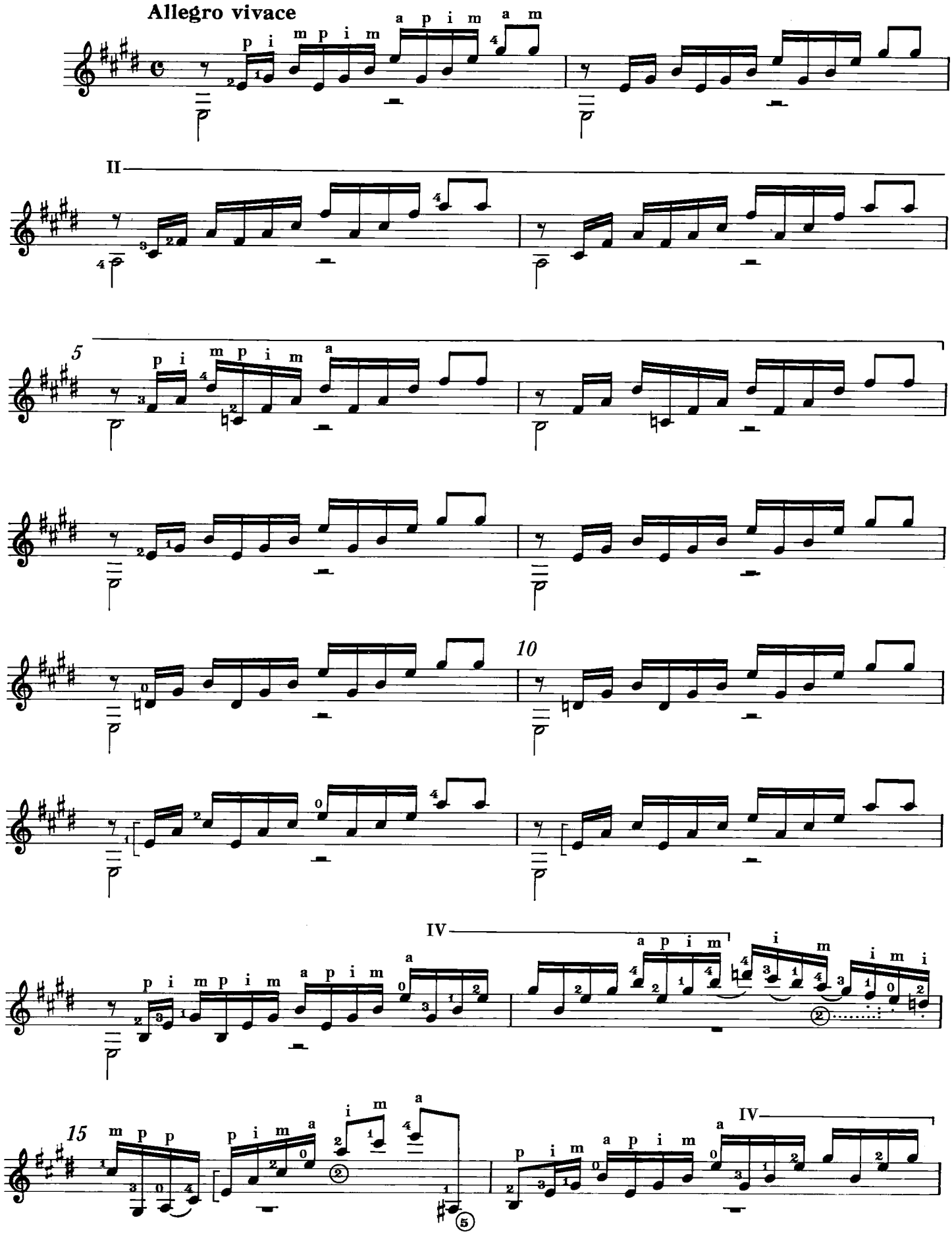
Op. 100 n. 23

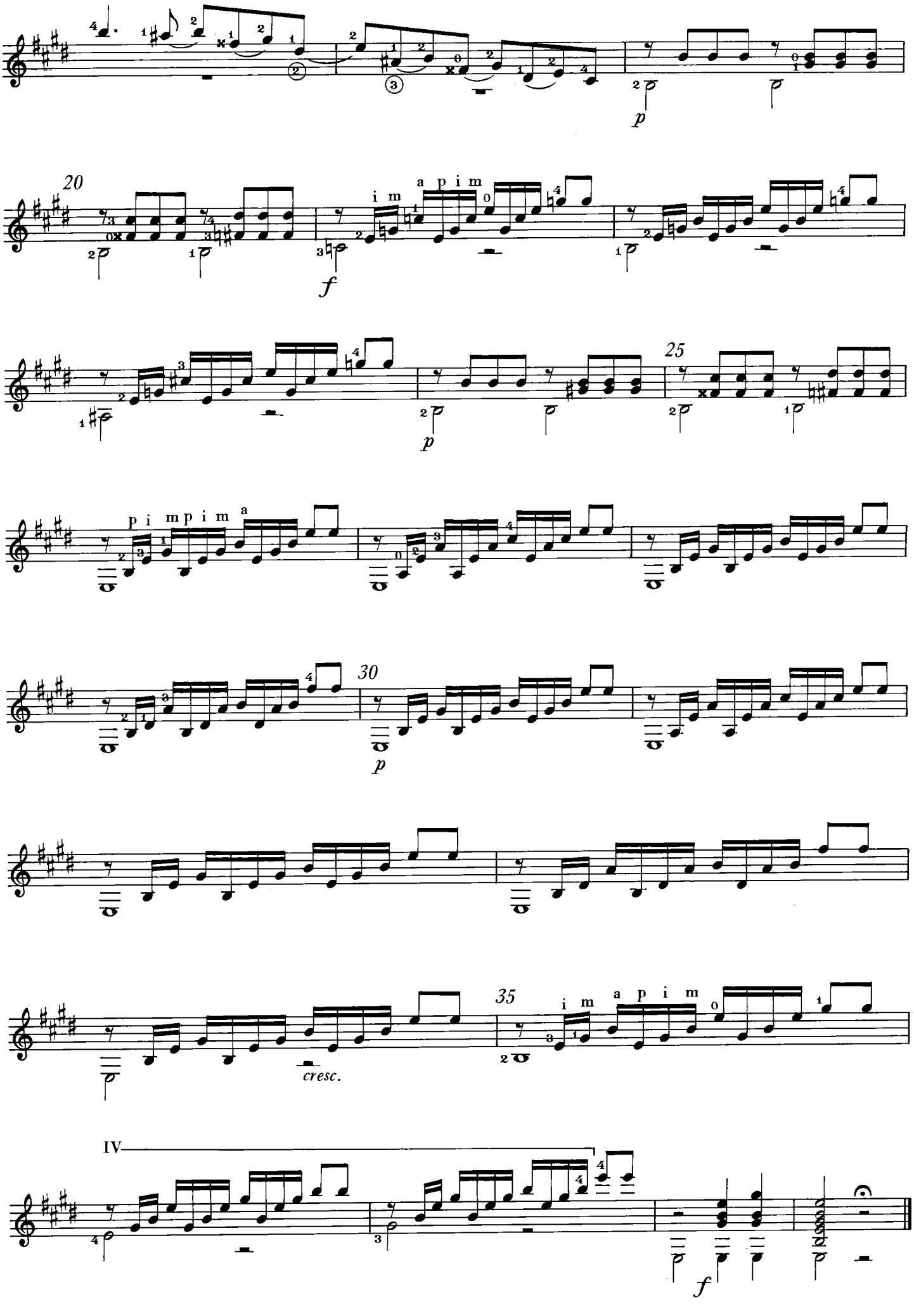



½V
15
½V
½V
20
f

# CXXXXV

Op. 100 n. 24

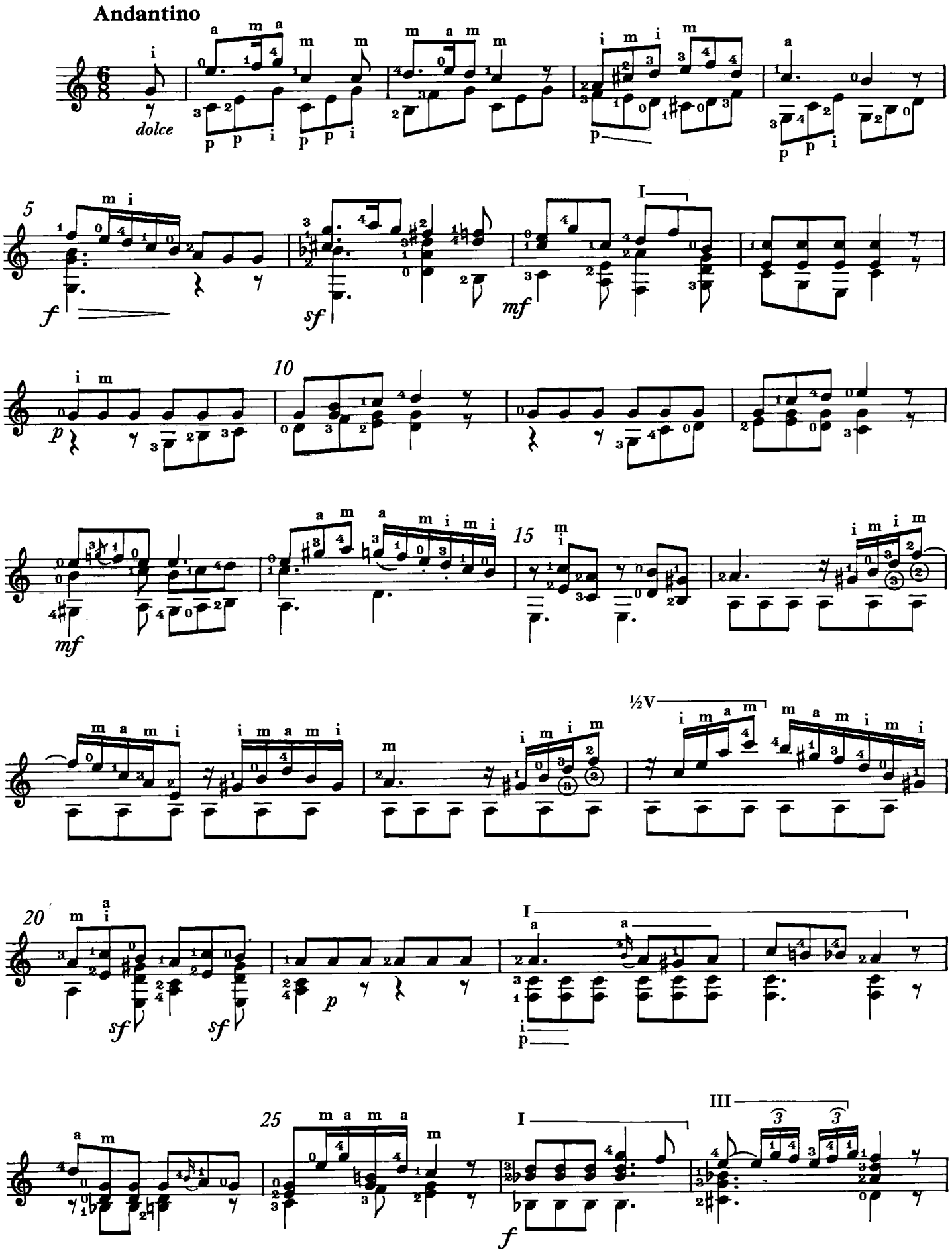


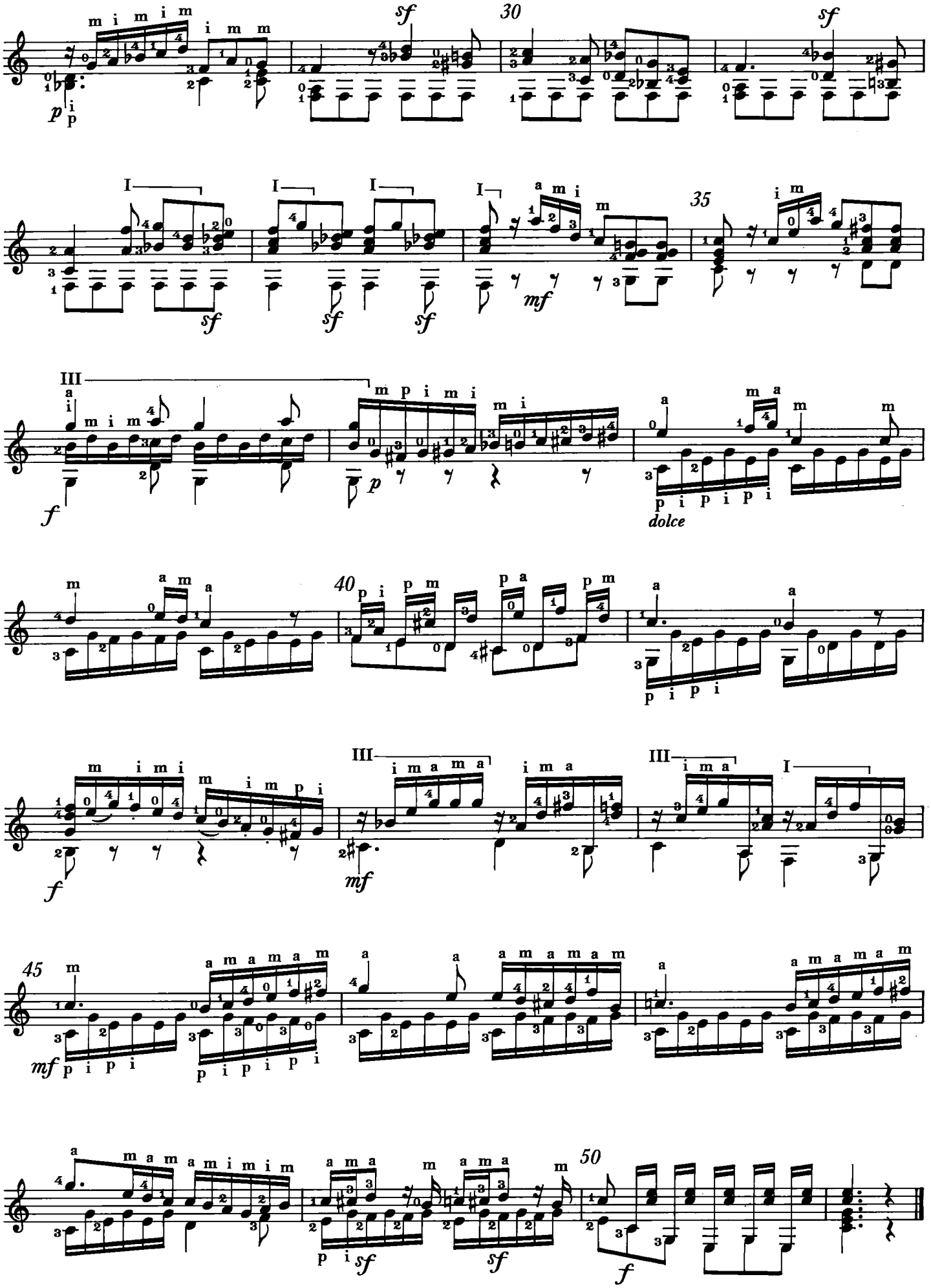

20
i m
a p i m
f
p
25
p i m p i m a
30
p
35
i m
a p i m
cresc.
IV
f

# OPUS 111

## CXXXXVI

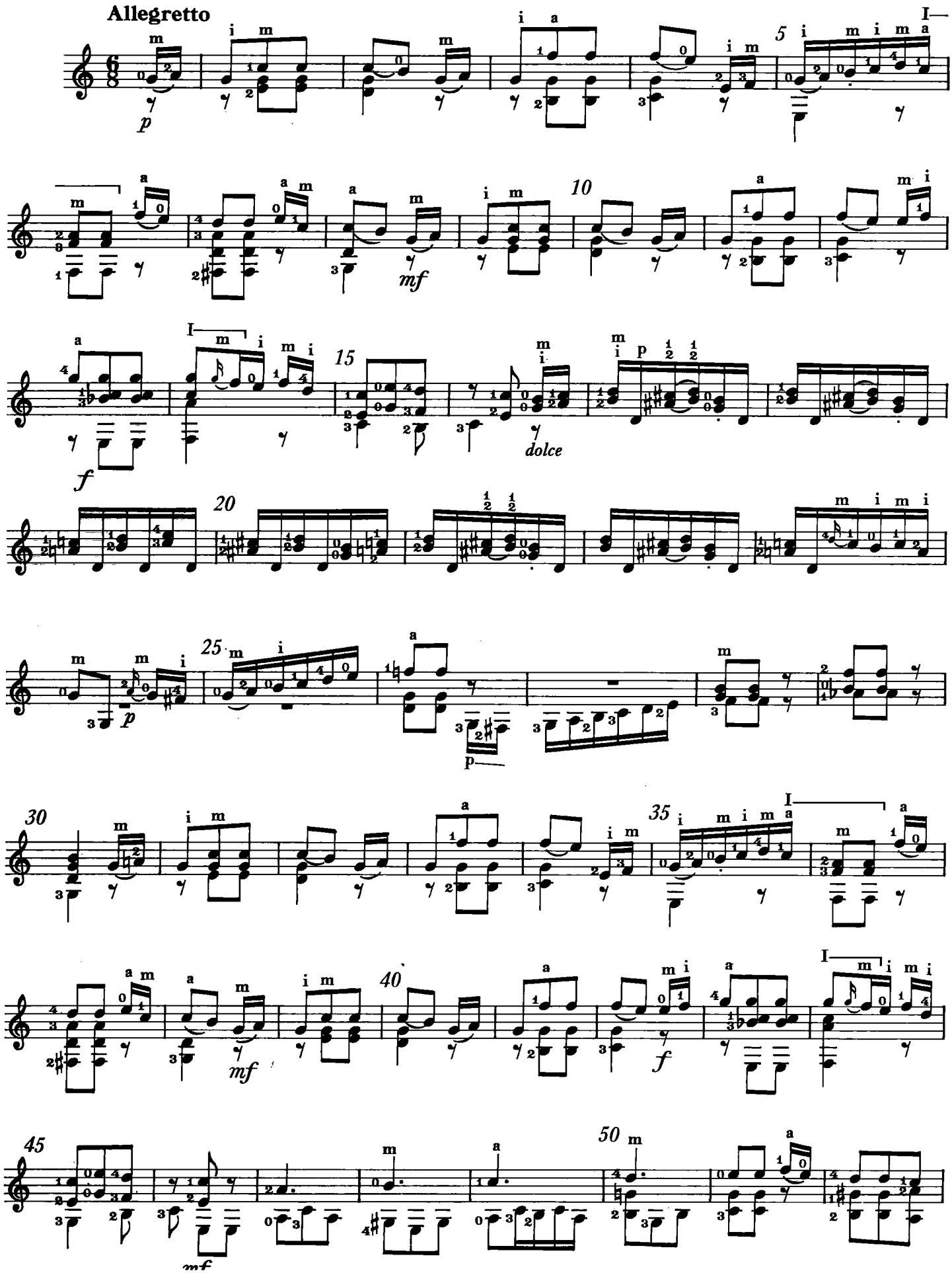
Op. 111 - Parte I n. 1

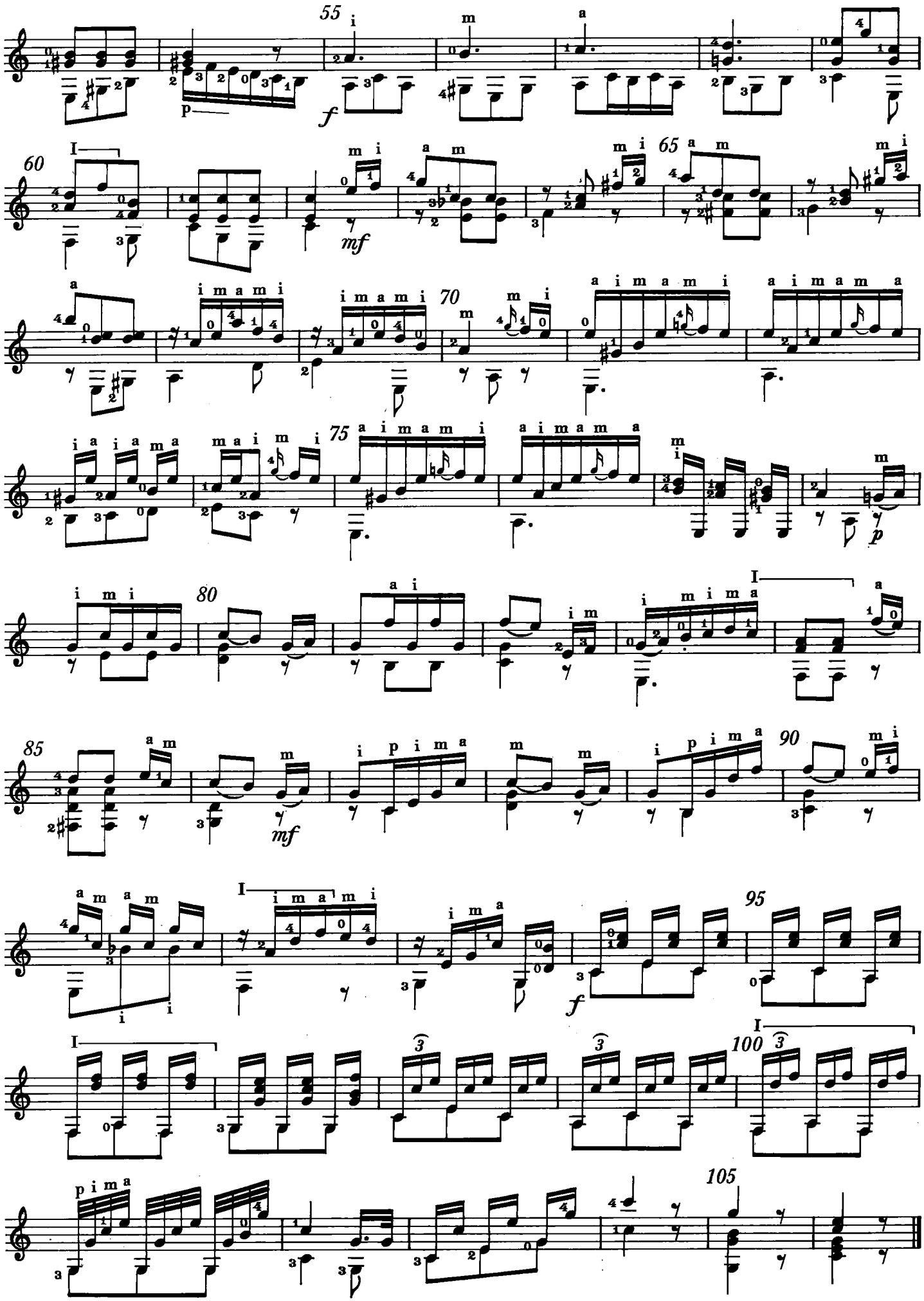



30
35
40
45
50
dolce

# CXXXXVII

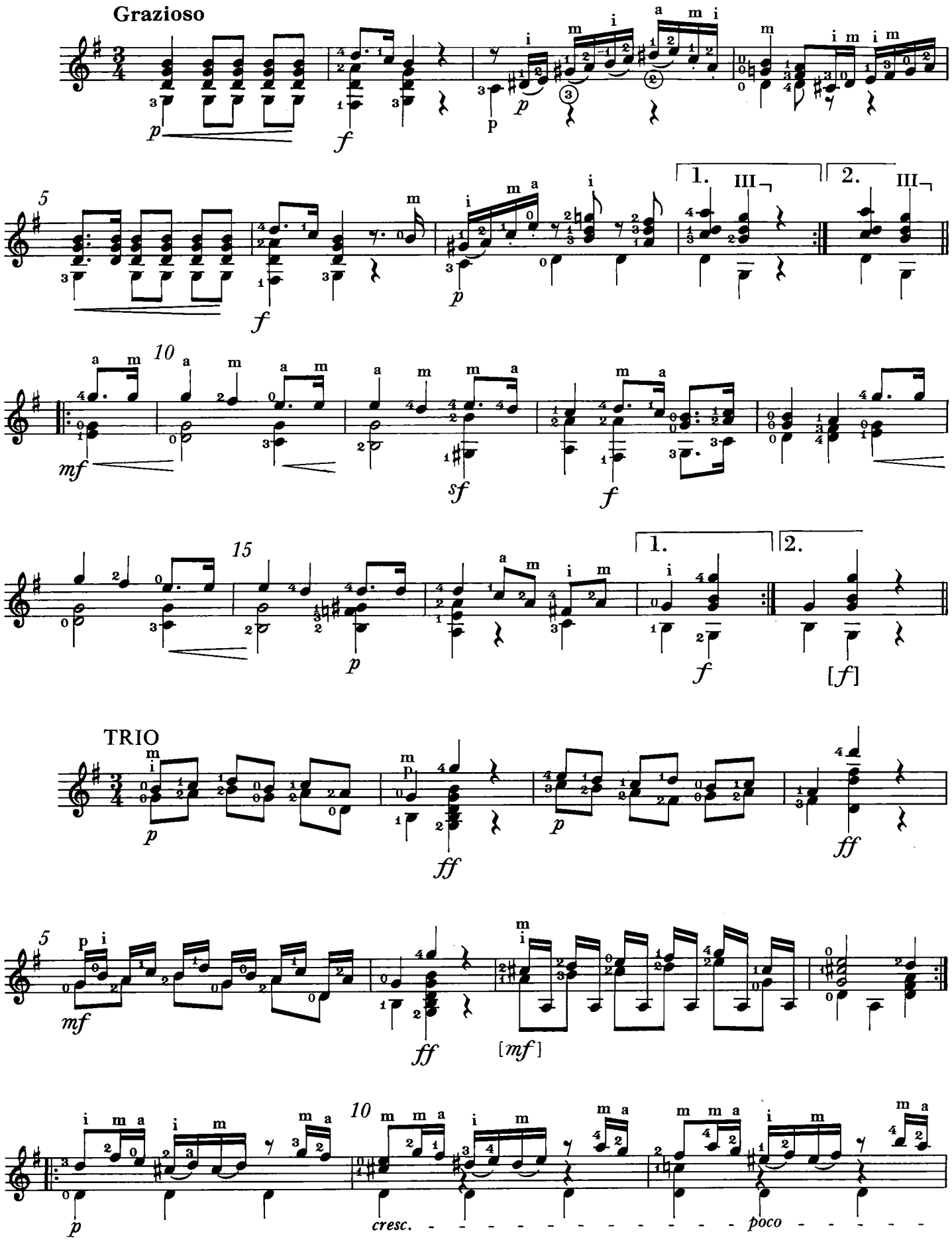
Op. 111 - Parte I n. 2

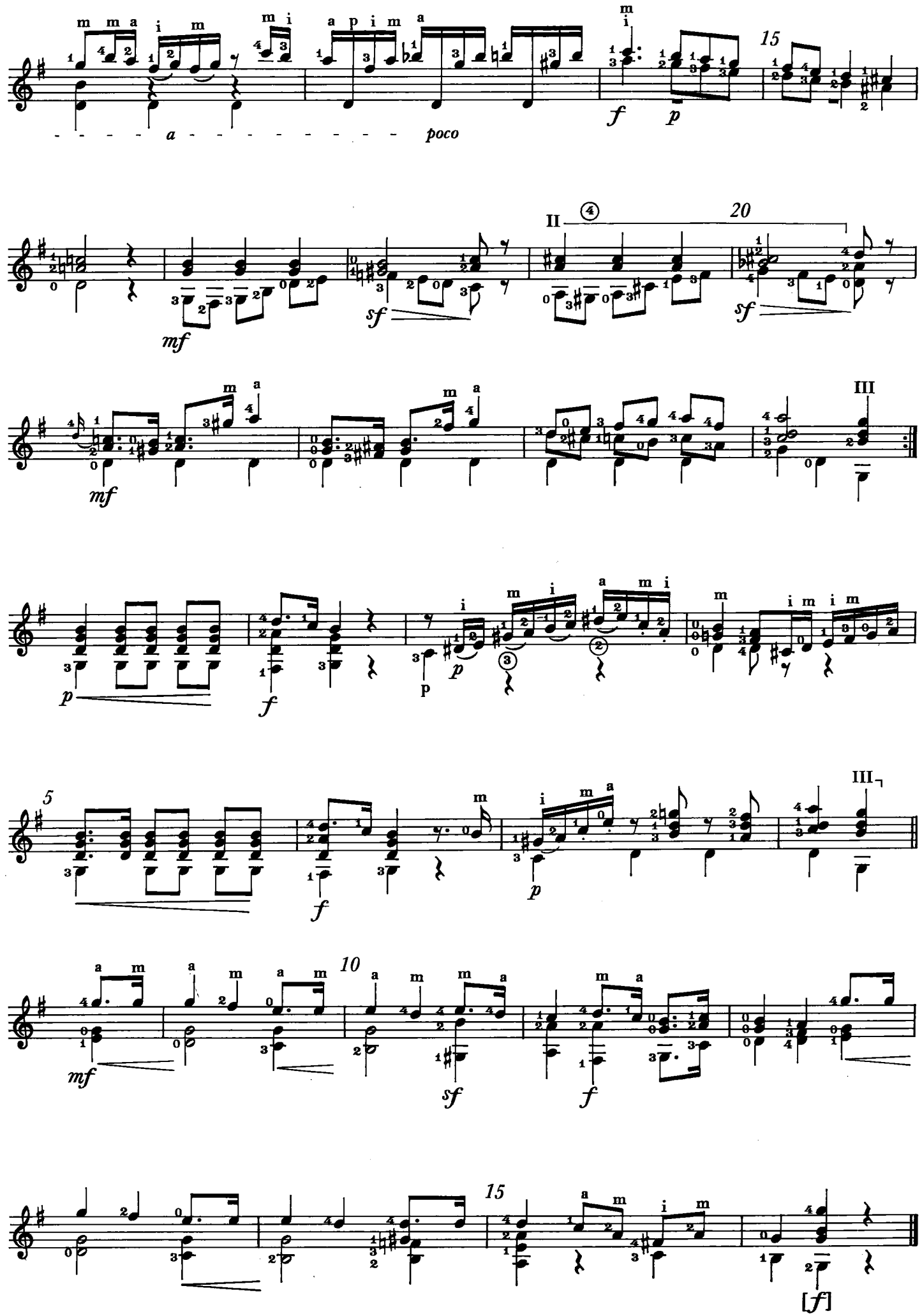



55
60
65
70
75
80
85
90
95
100
105
I
p
f
mf

# CXXXXVIII

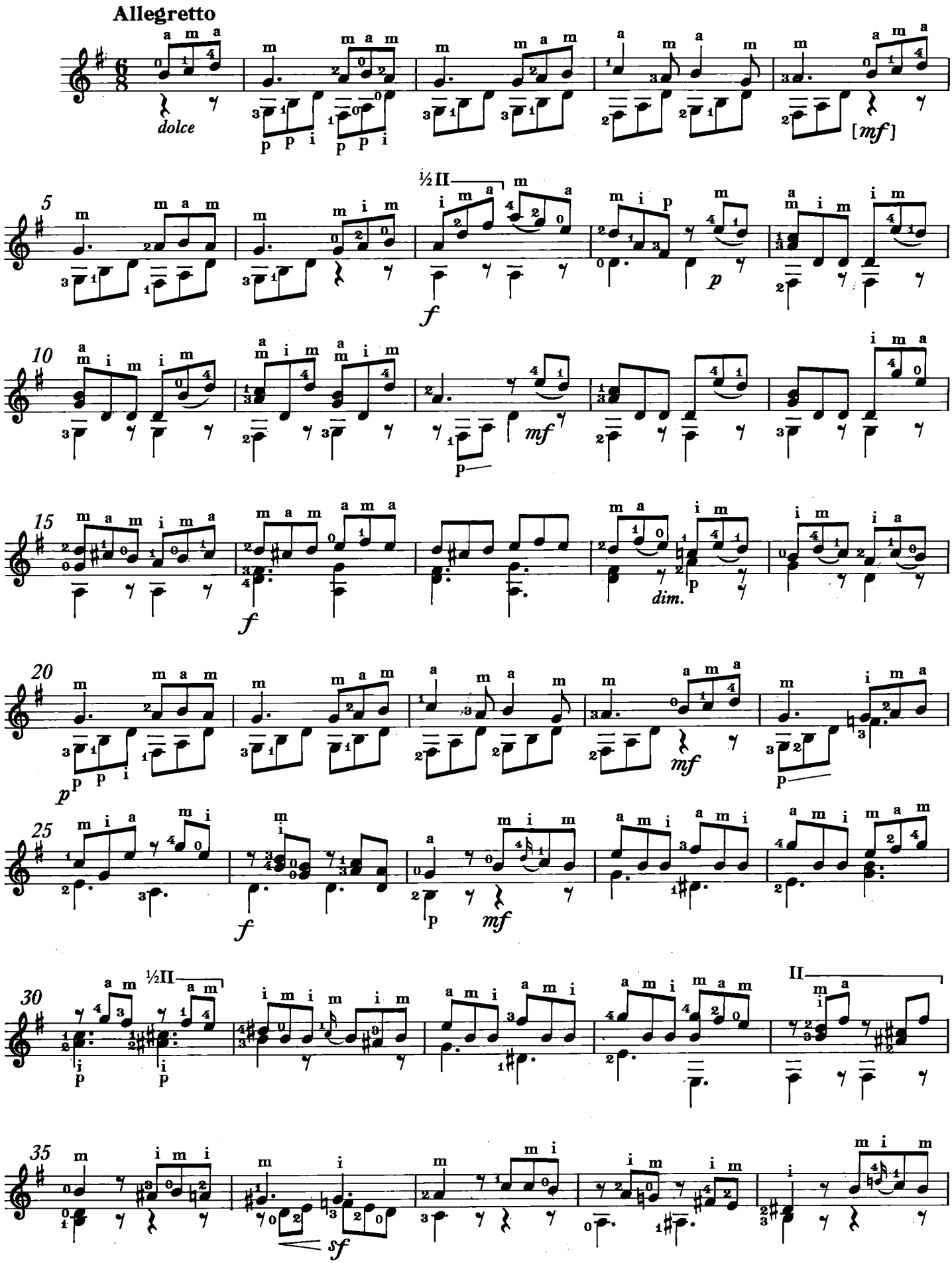
## Op. 111 - Parte I n. 3

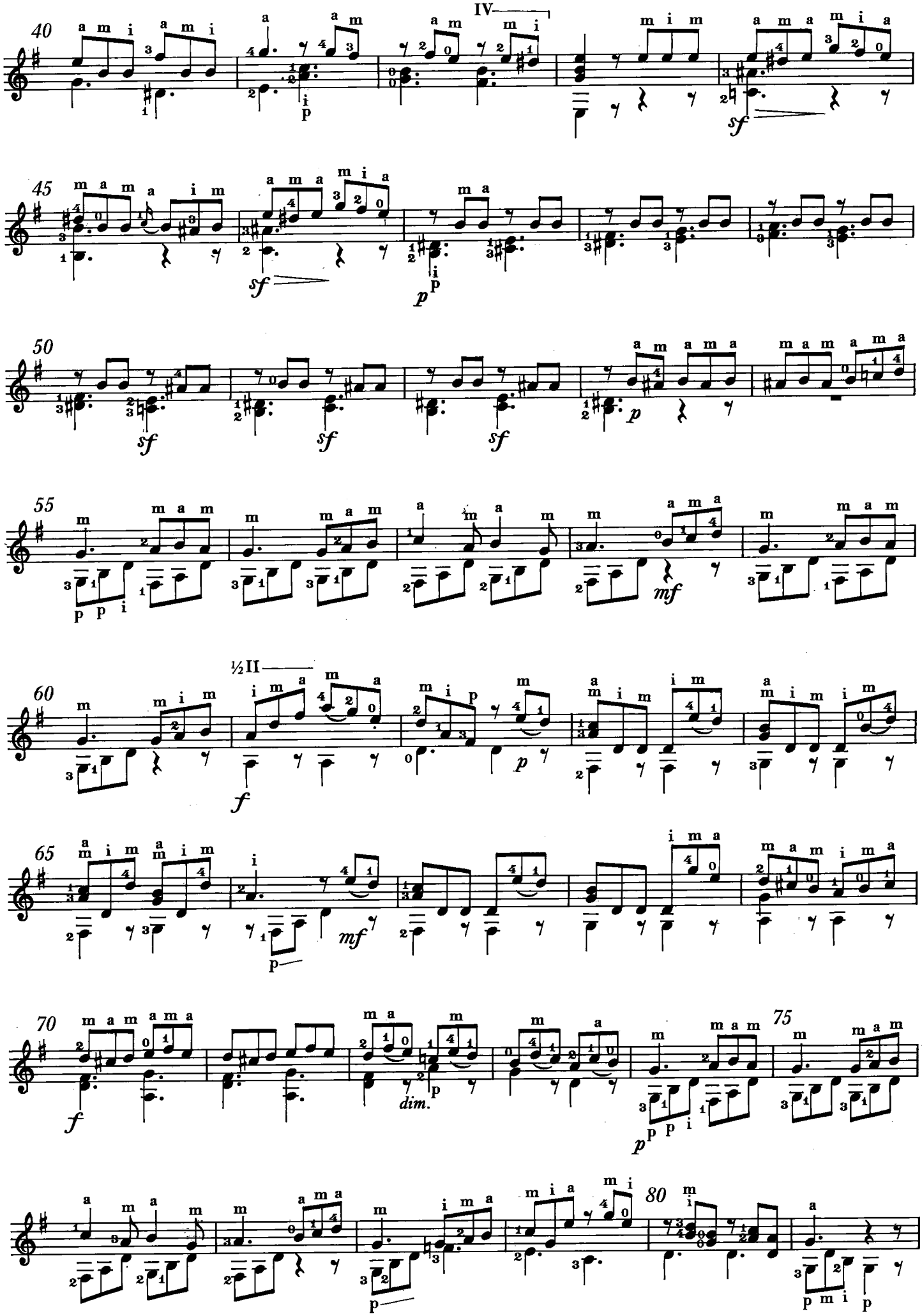


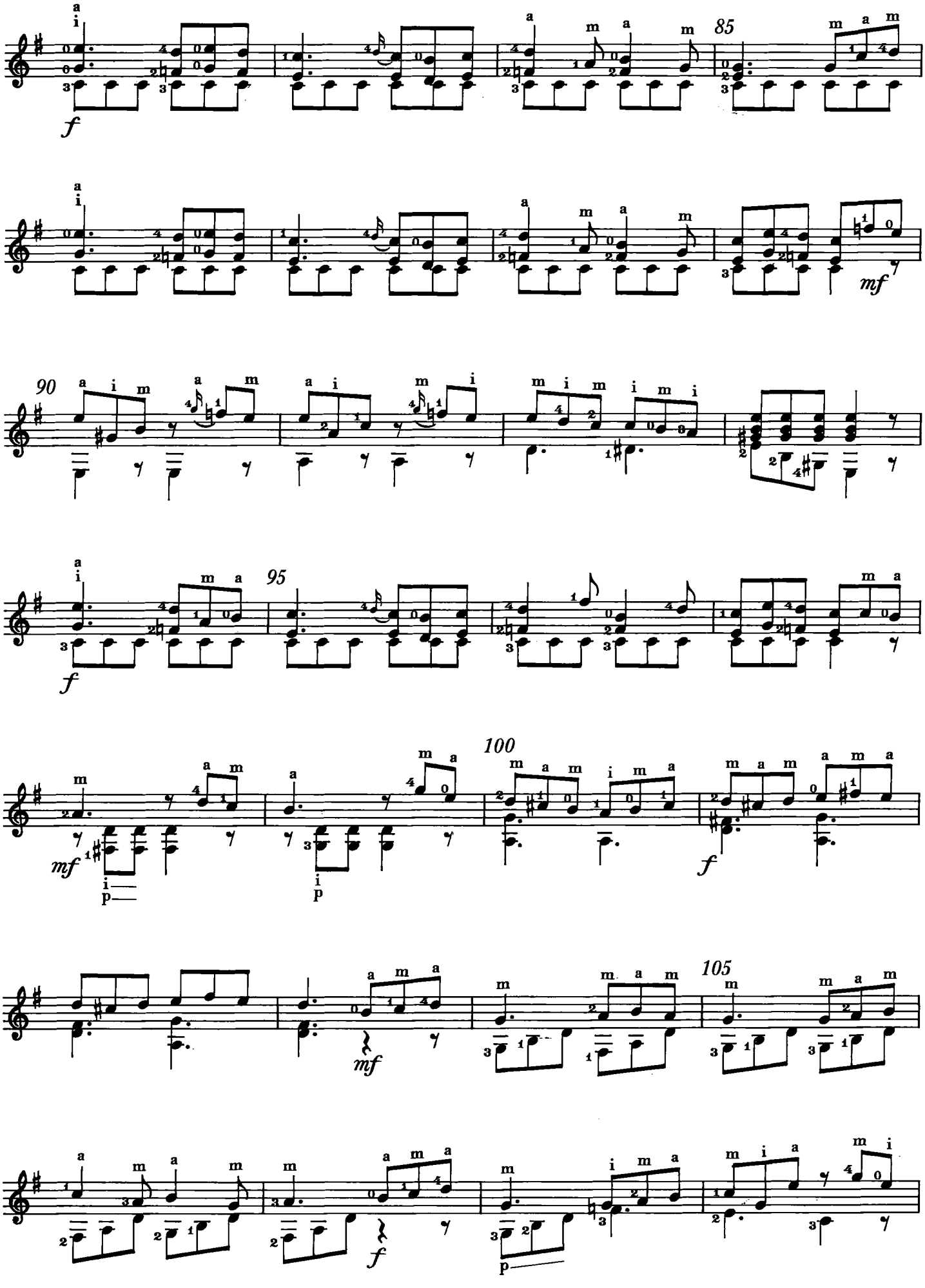

poco
15
20
II
III
5
10
15

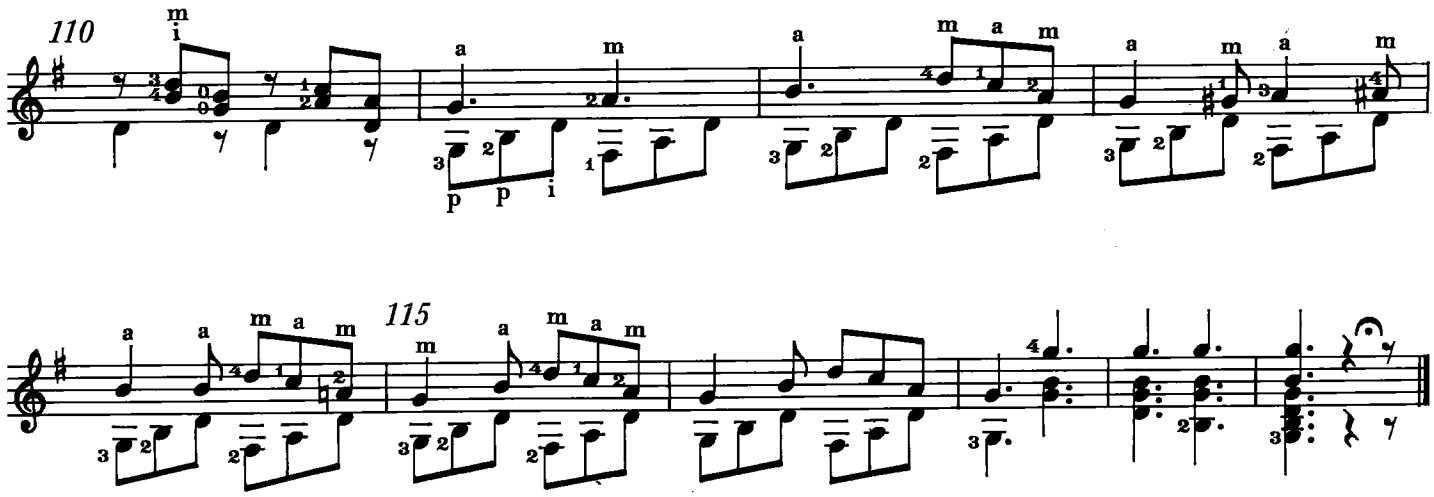
# CXXXXIX

Op. 111 - Parte I n. 4



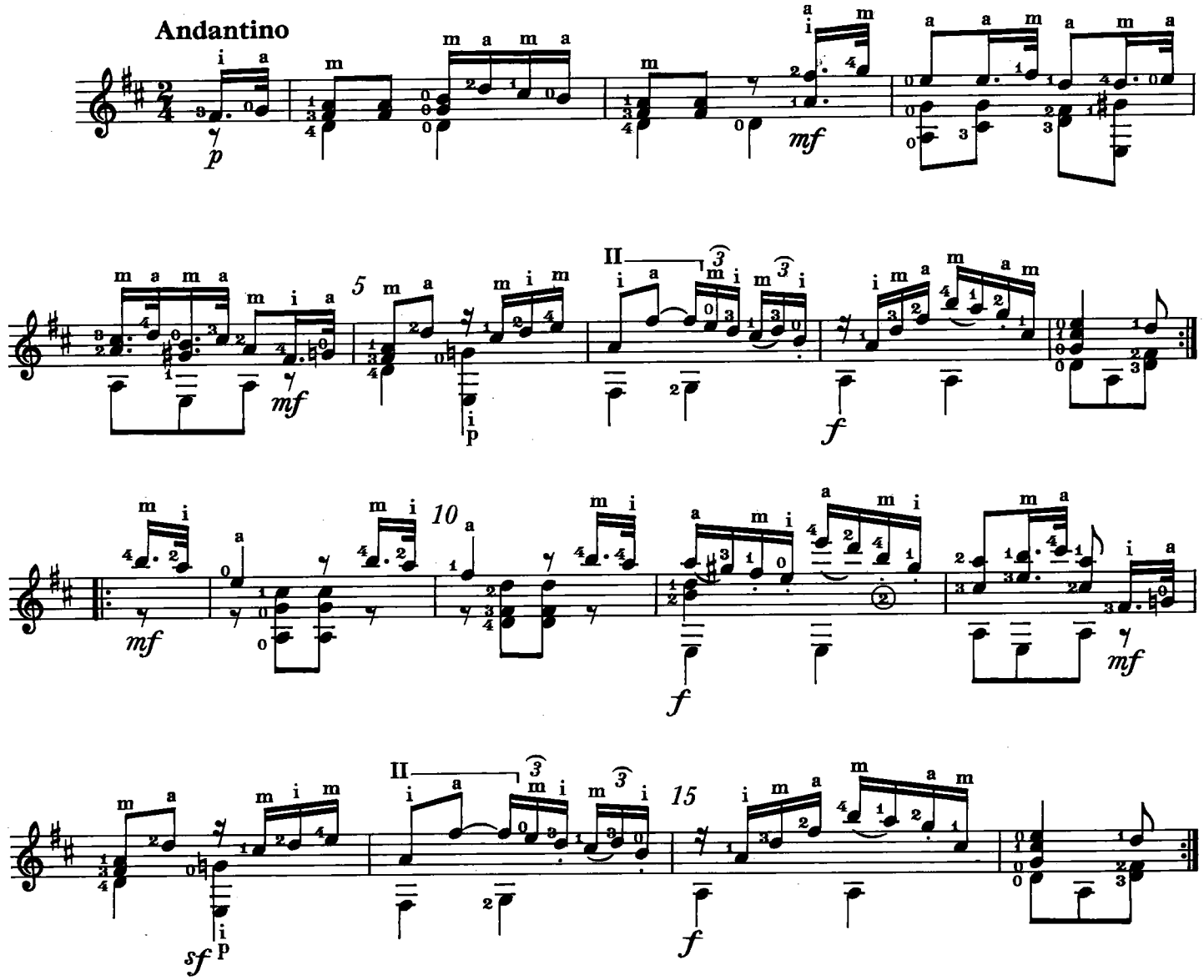

40
IV
45
50
55
60
½II
65
70
75
80
dim.

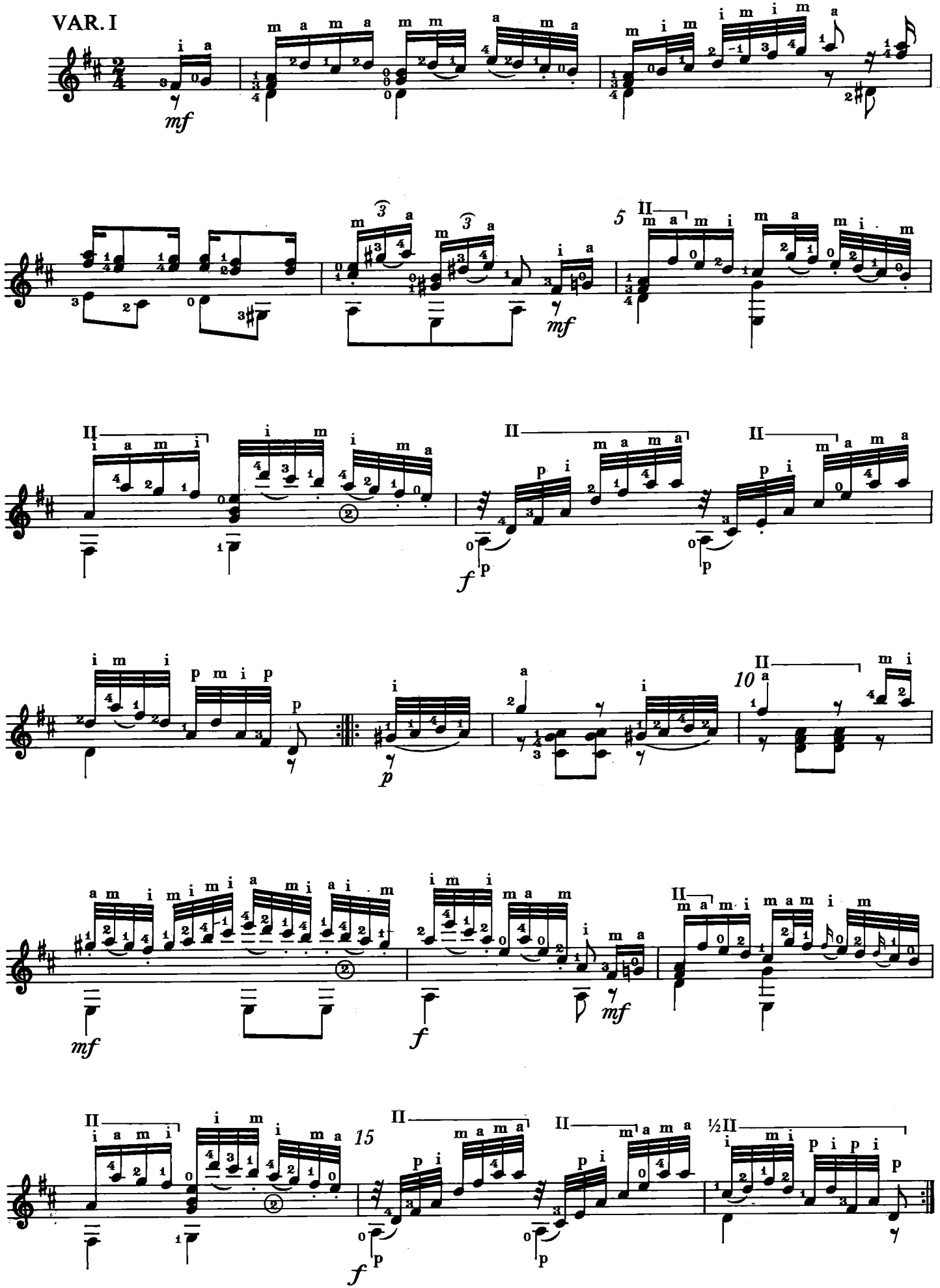

85
90
95
100
105
f
mf
p

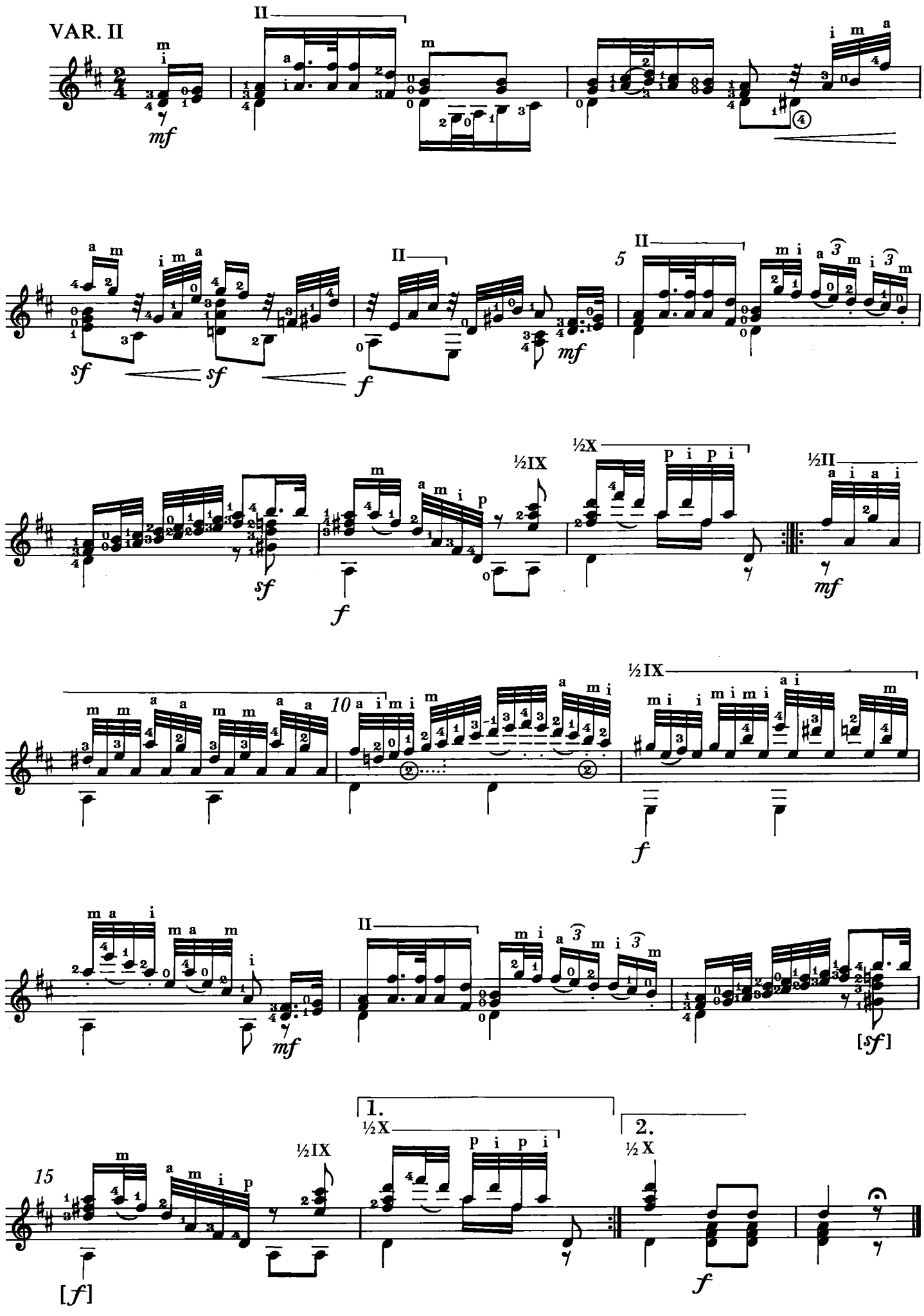



# CL

Op. 111 - Parte I n. 5

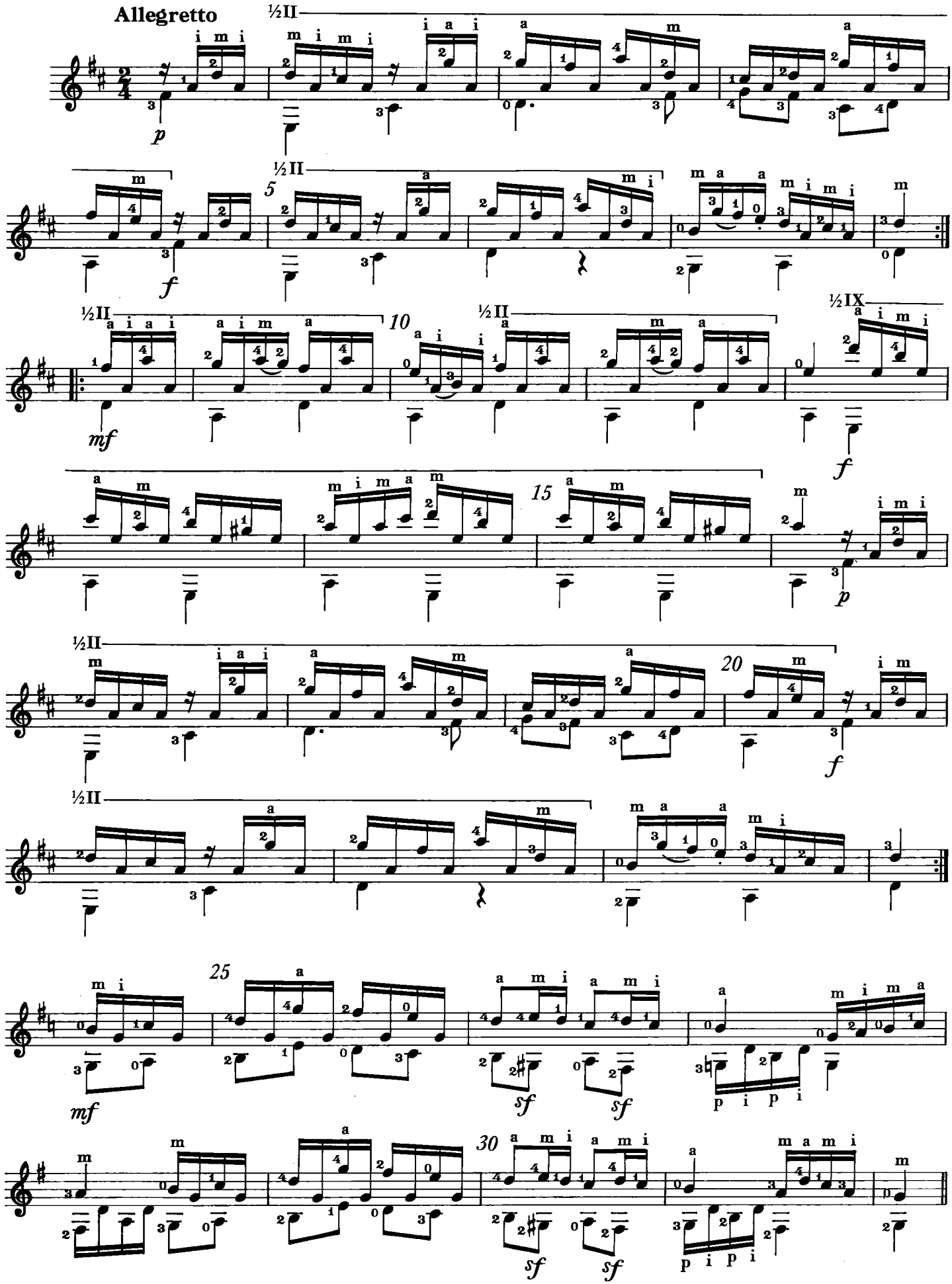


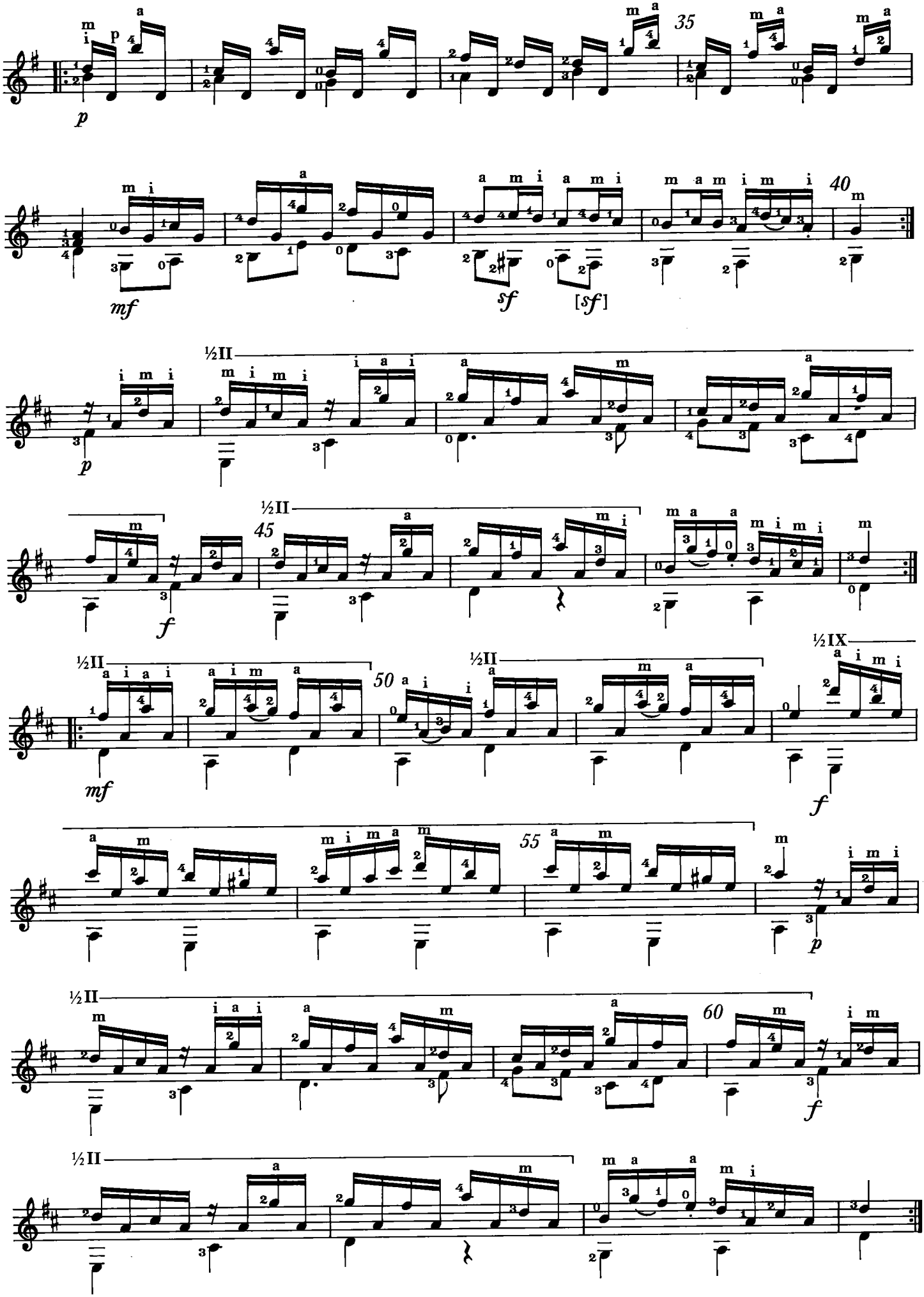

VAR. I

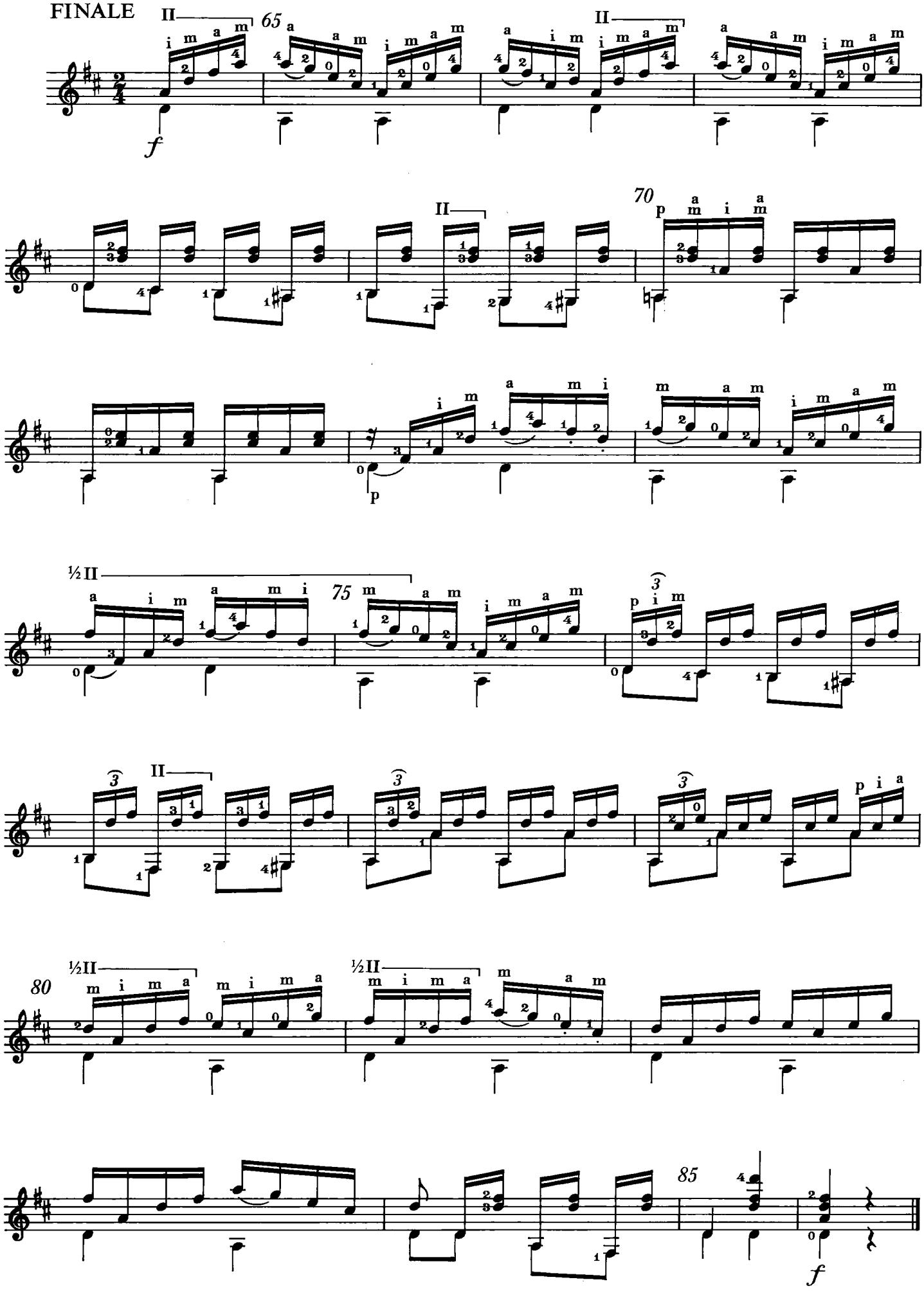

VAR. II
5
10
15
1.
2.
½IX
½X
½II

# CLI

Op. 111 - Parte I n. 6

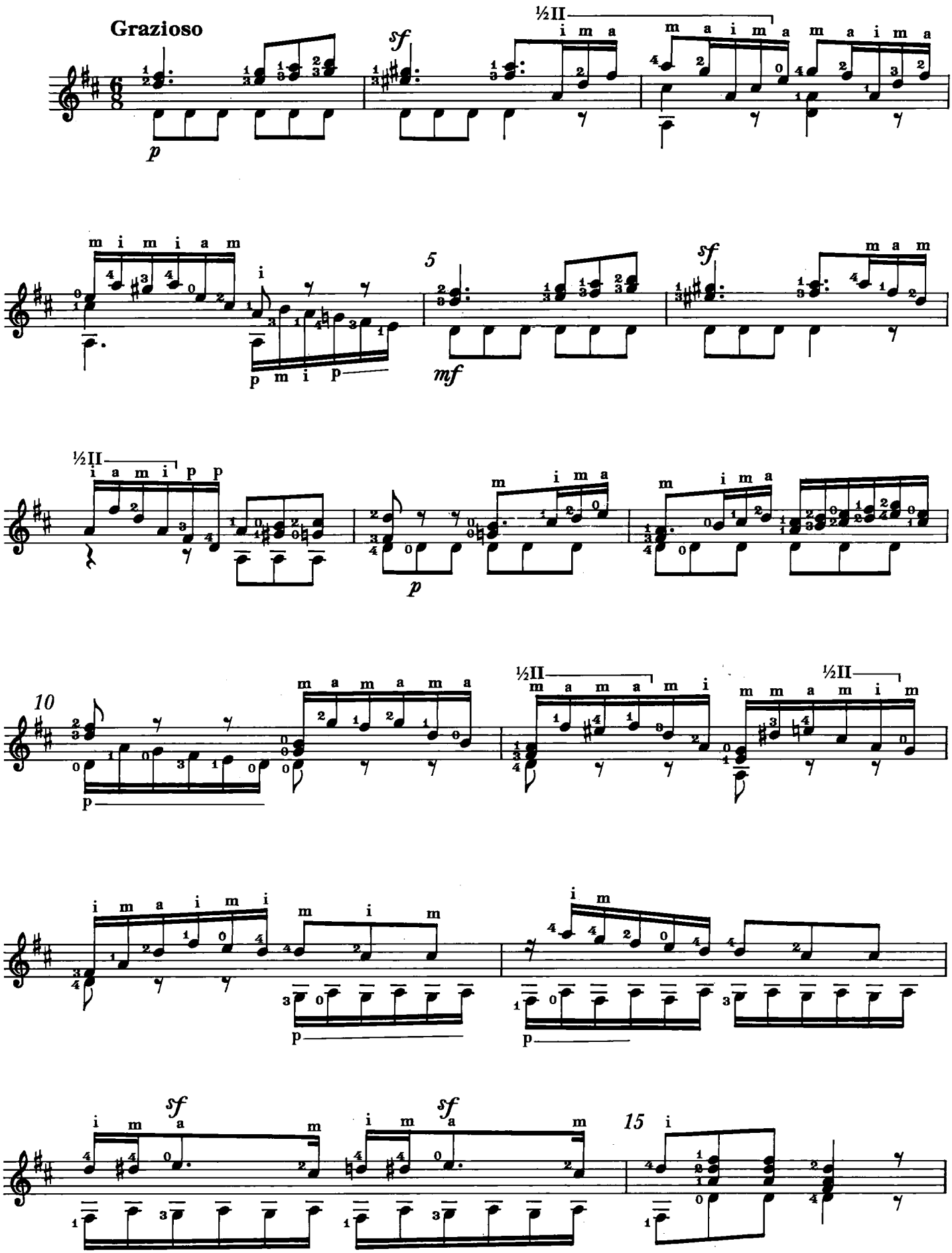


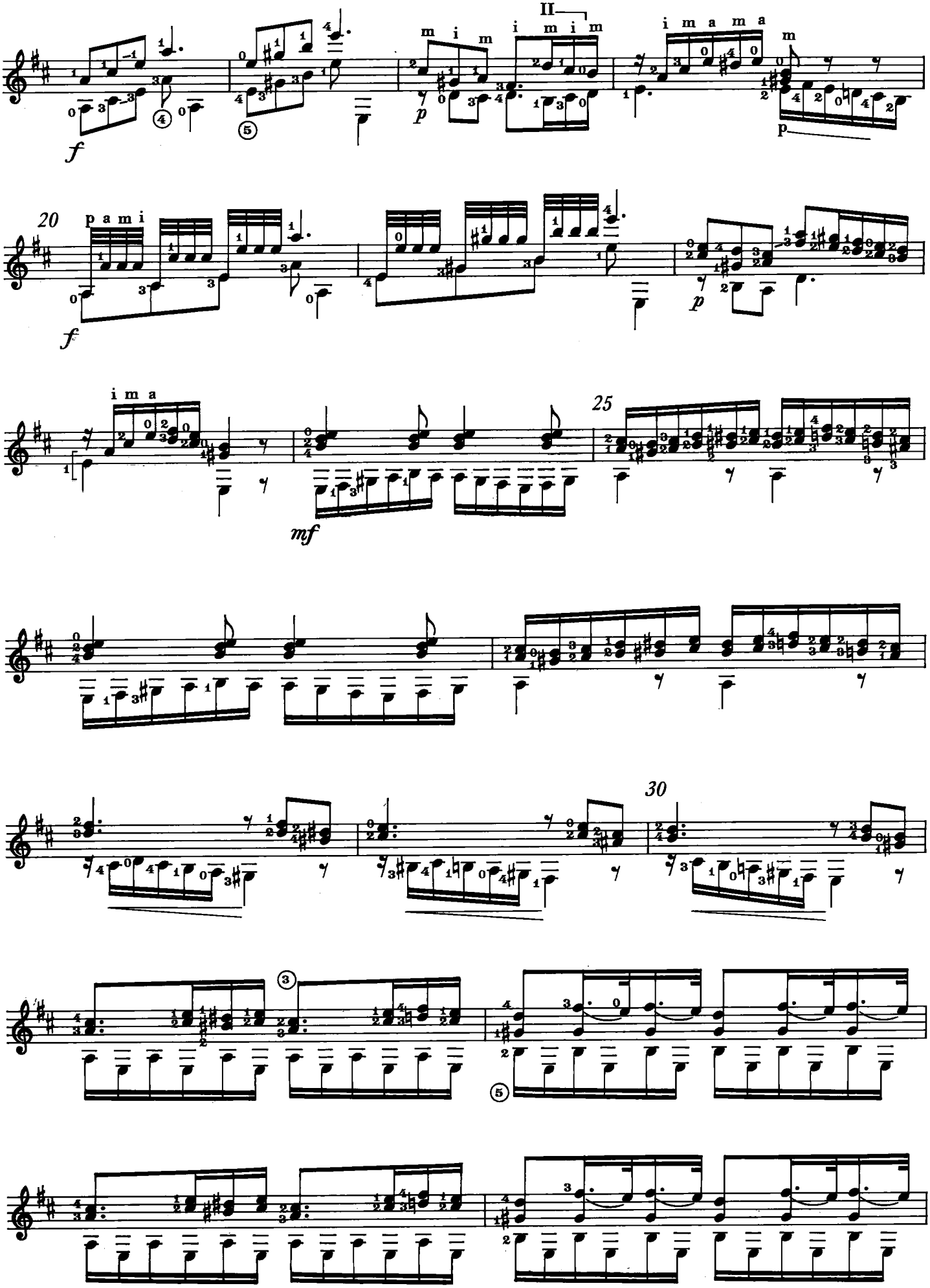

35
40
45
50
55
60
½II
½IX
p
mf
sf
[sf]
f

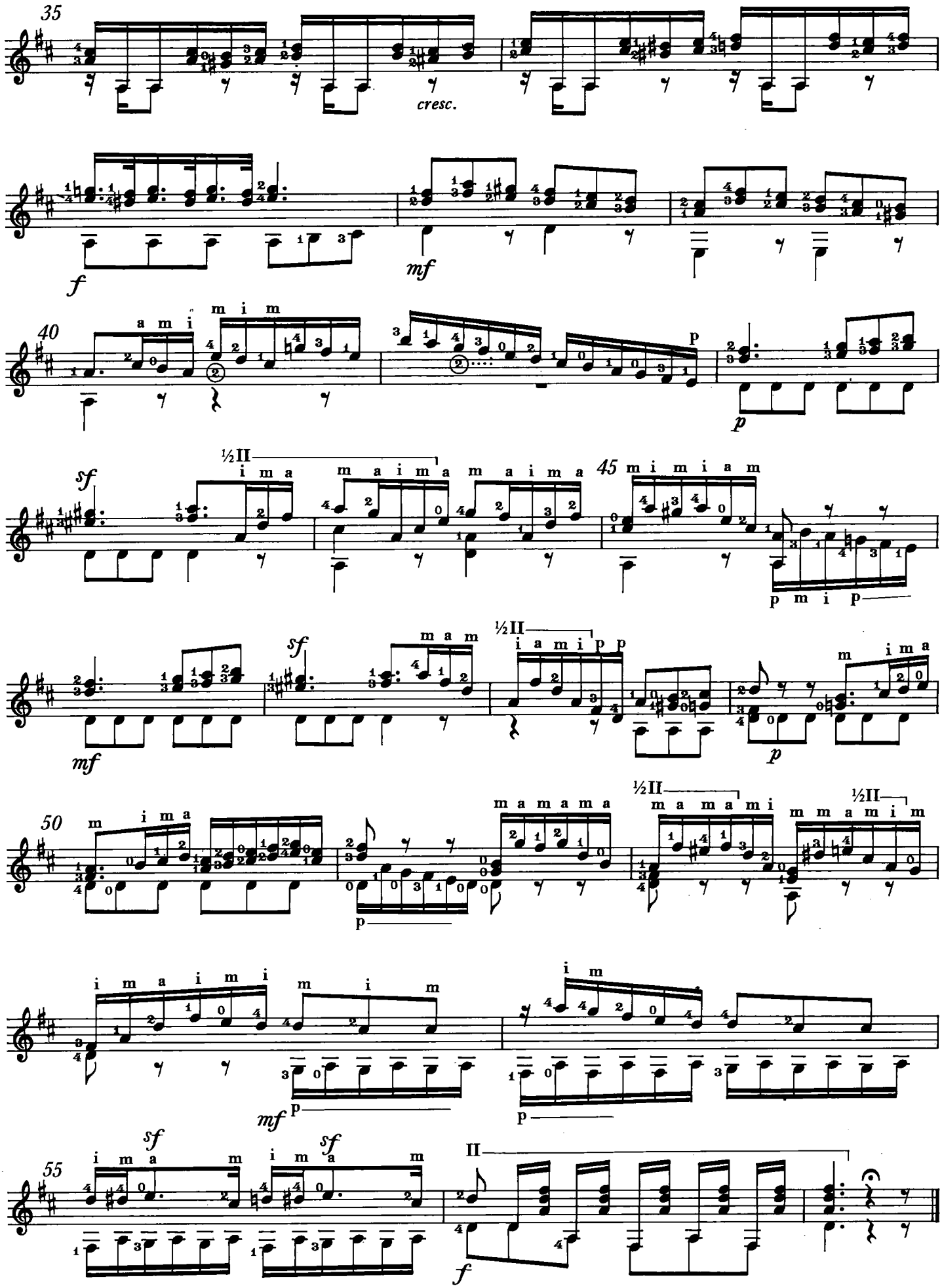

FINALE
65
70
75
80
85
f
p
II
½II

# CLII

Op. 111 - Parte II n. 1

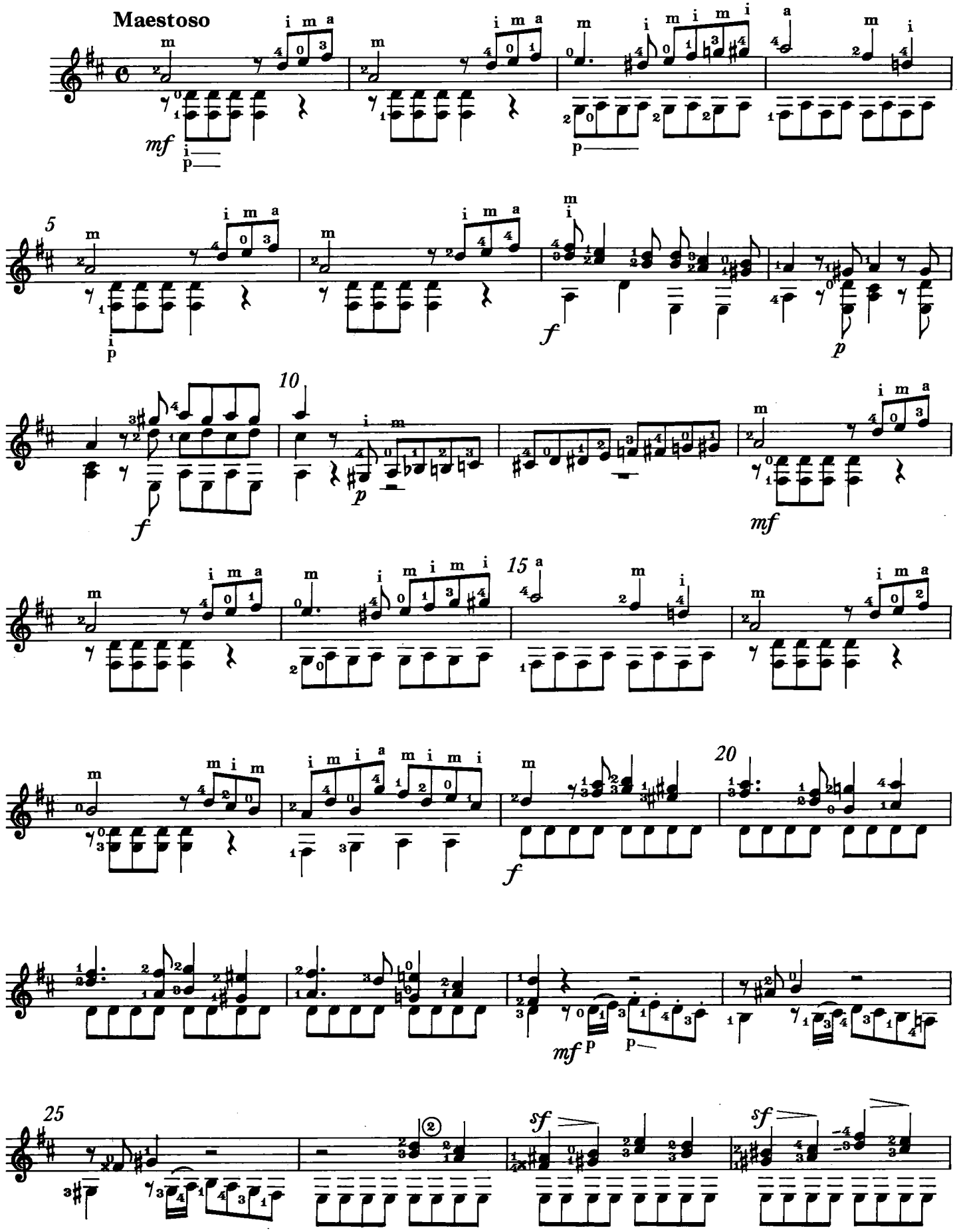


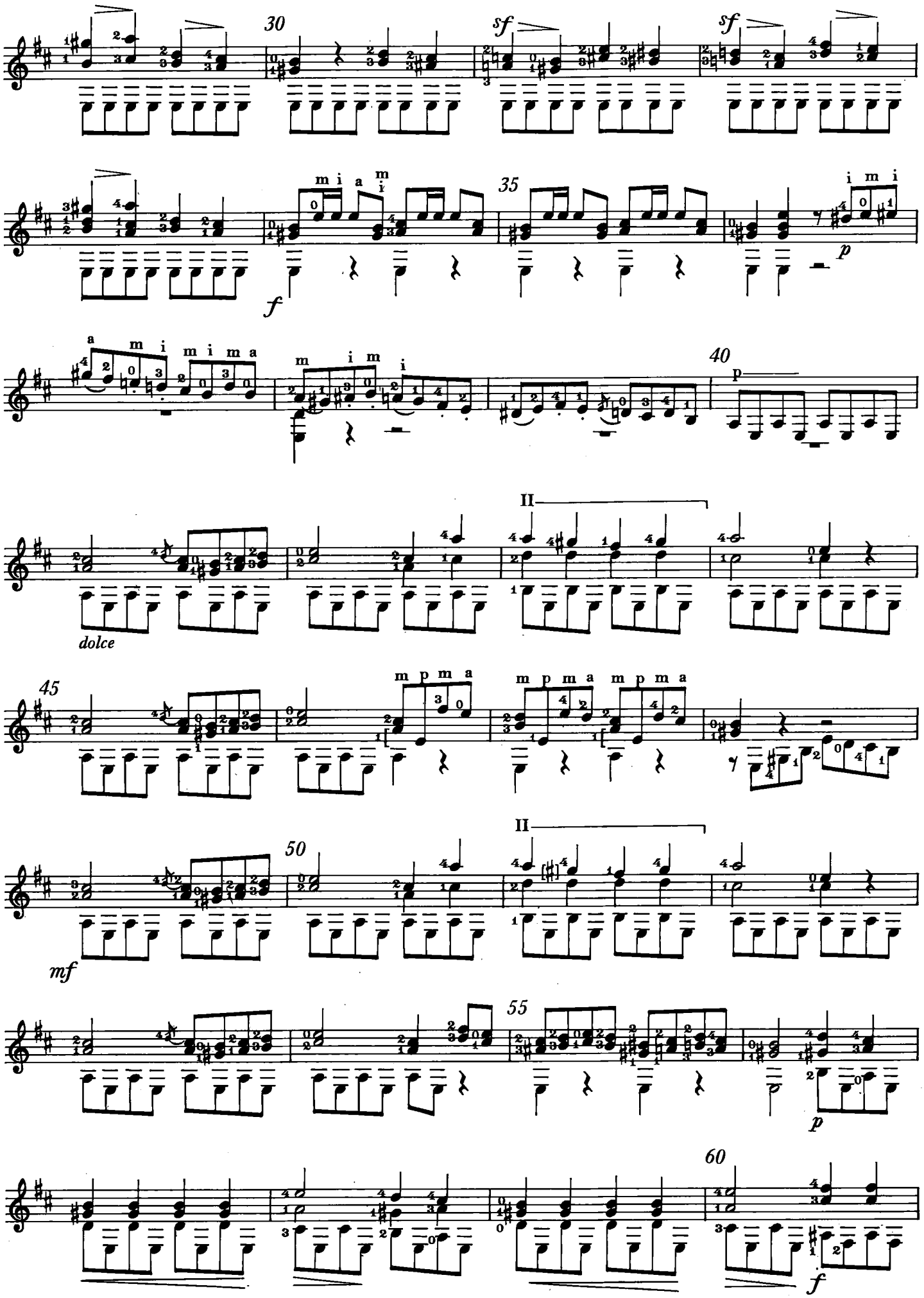

II
m i m
i m i m
i m a m a
m
f
p
p
20
p a m i
f
p
i m a
25
mf
30

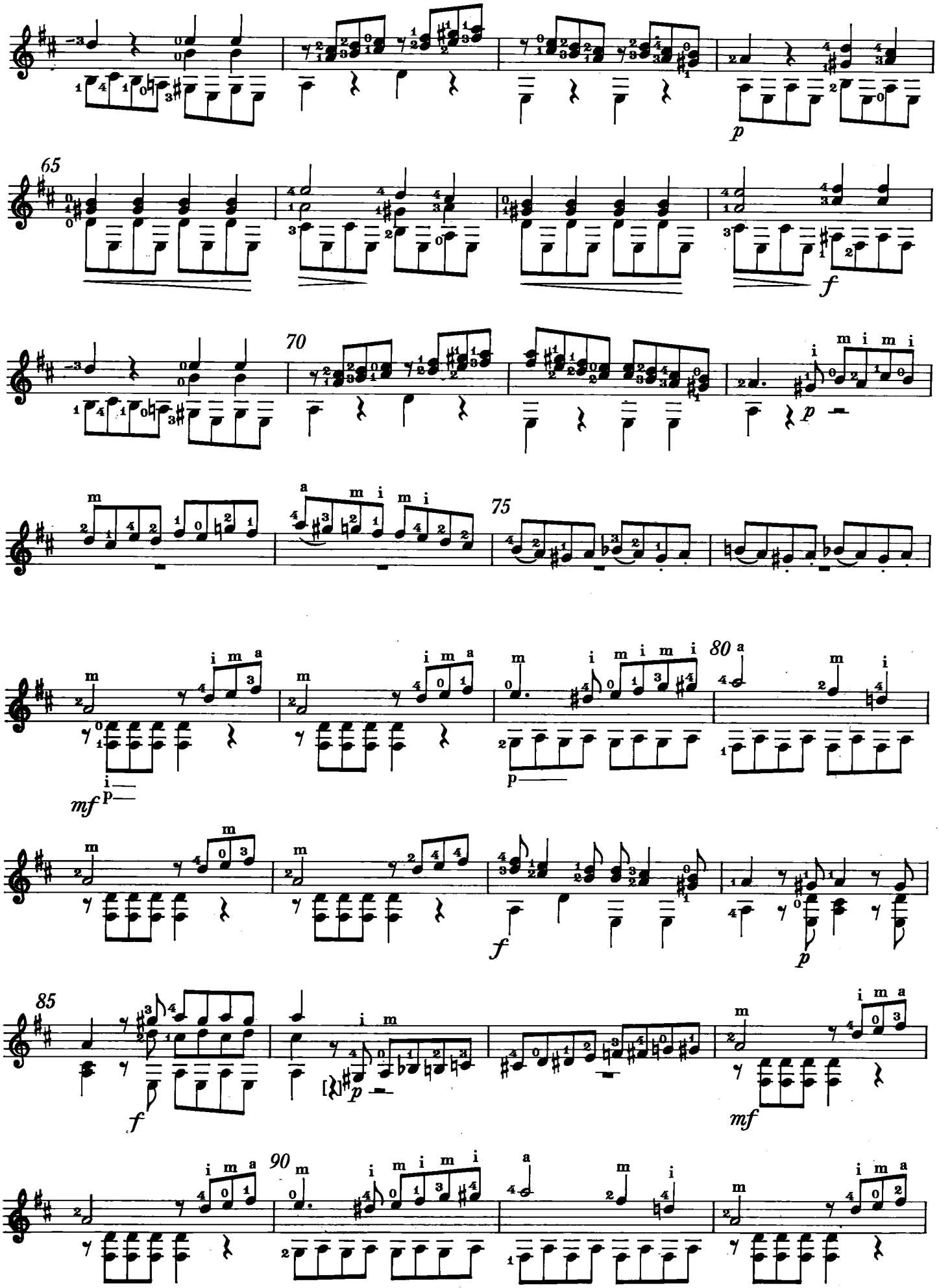

35
cresc.
f
mf
40
a m i
m i m
p
sf
½II
i m a
m a i m a m a i m a
45 m i m i a m
p m i p
mf
sf
m a m
½II
i a m i p p
m i m a
p
50
m i m a
m a m a m a
½II
m a m a m i
½II
m m a m i m
p
i m a i m i
m i m
mf
p
i m
p
55
sf
i m a m
sf
i m a m
II
f

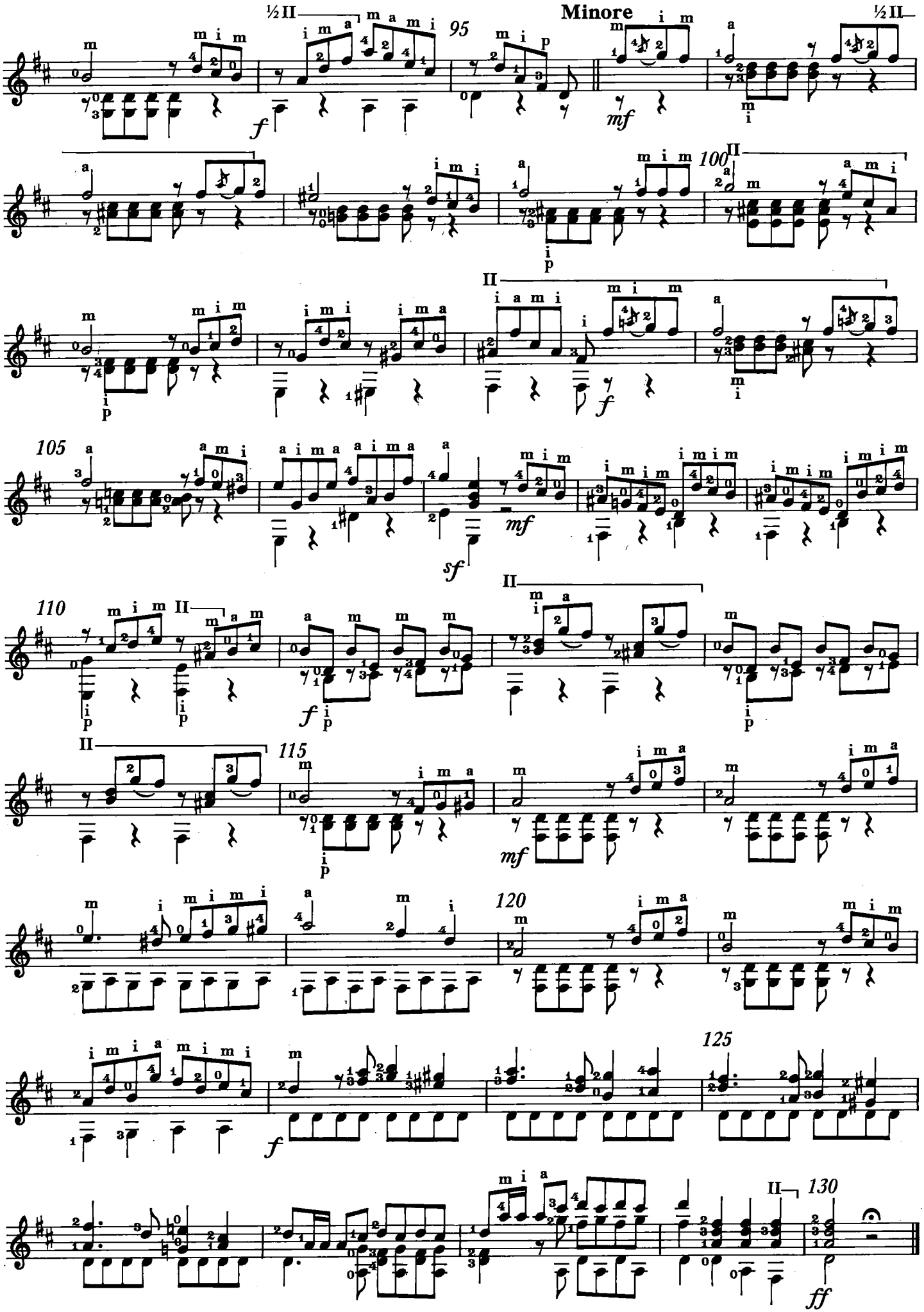
# CLIII

Op. 111 - Parte II n. 2



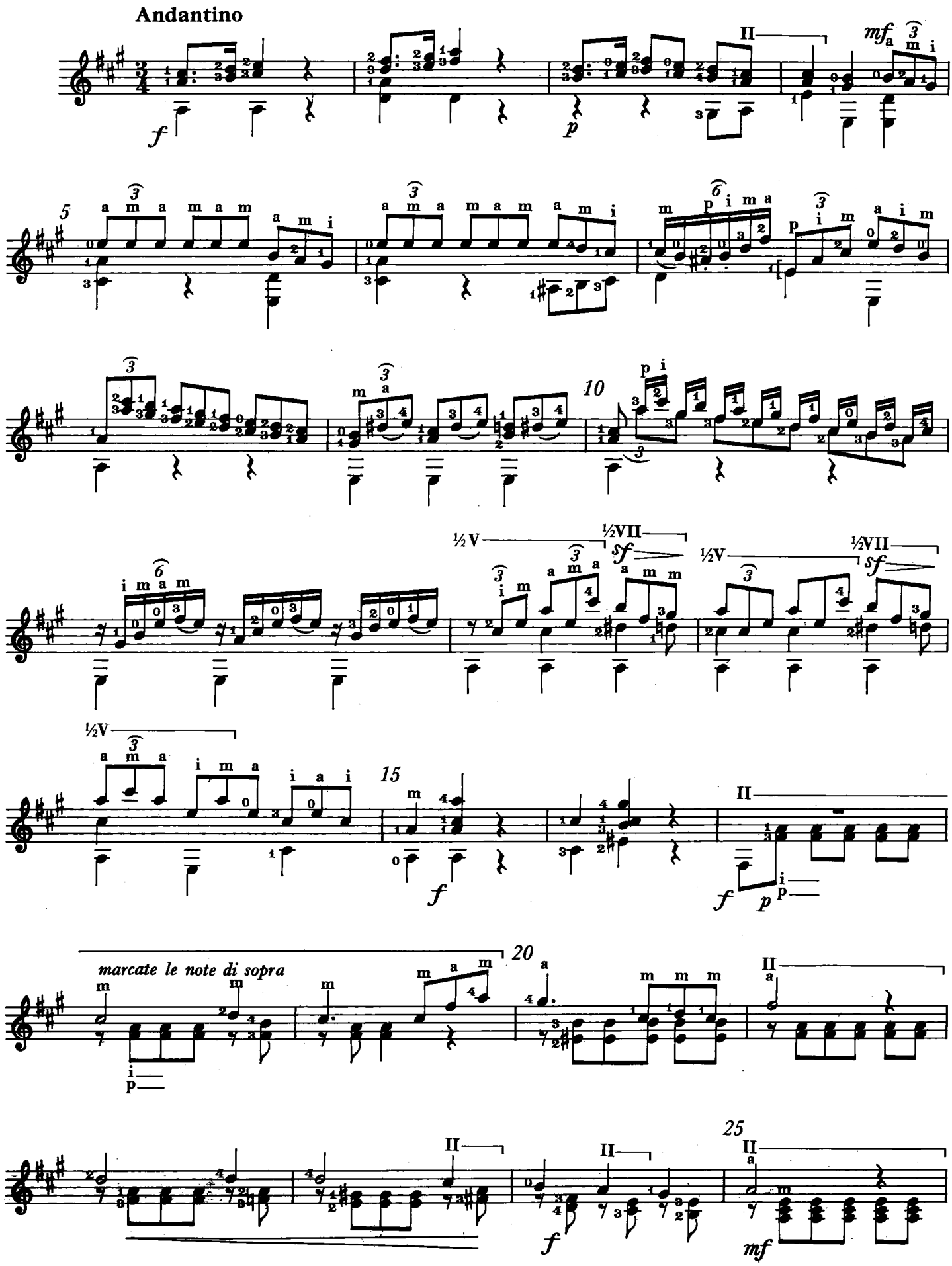

30
sf
sf
35
f
p
40
p
II
dolce
45
II
50
mf
55
p
60
f

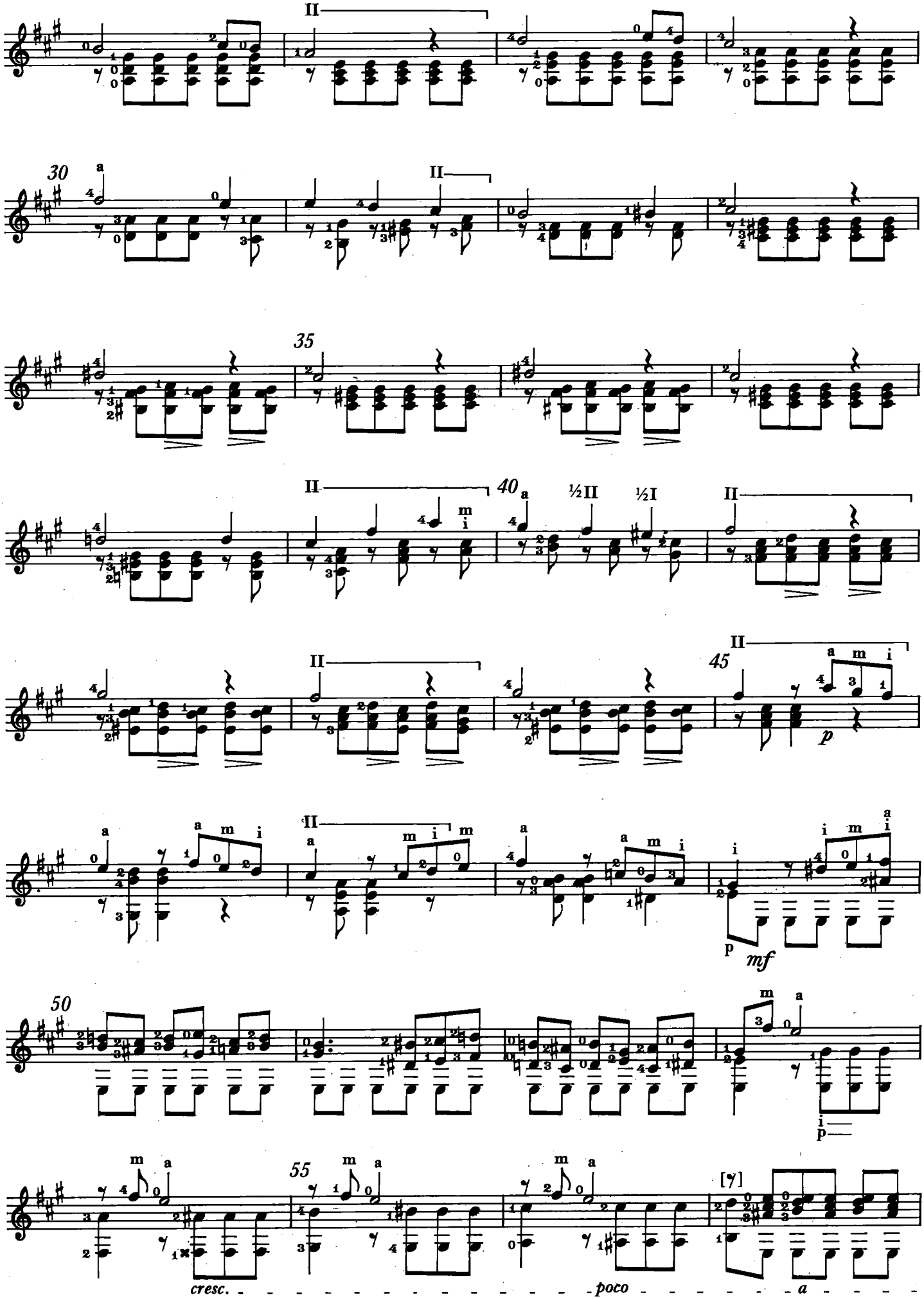

65
70
75
80
85
90
p
f
mf
i m a
m i m i

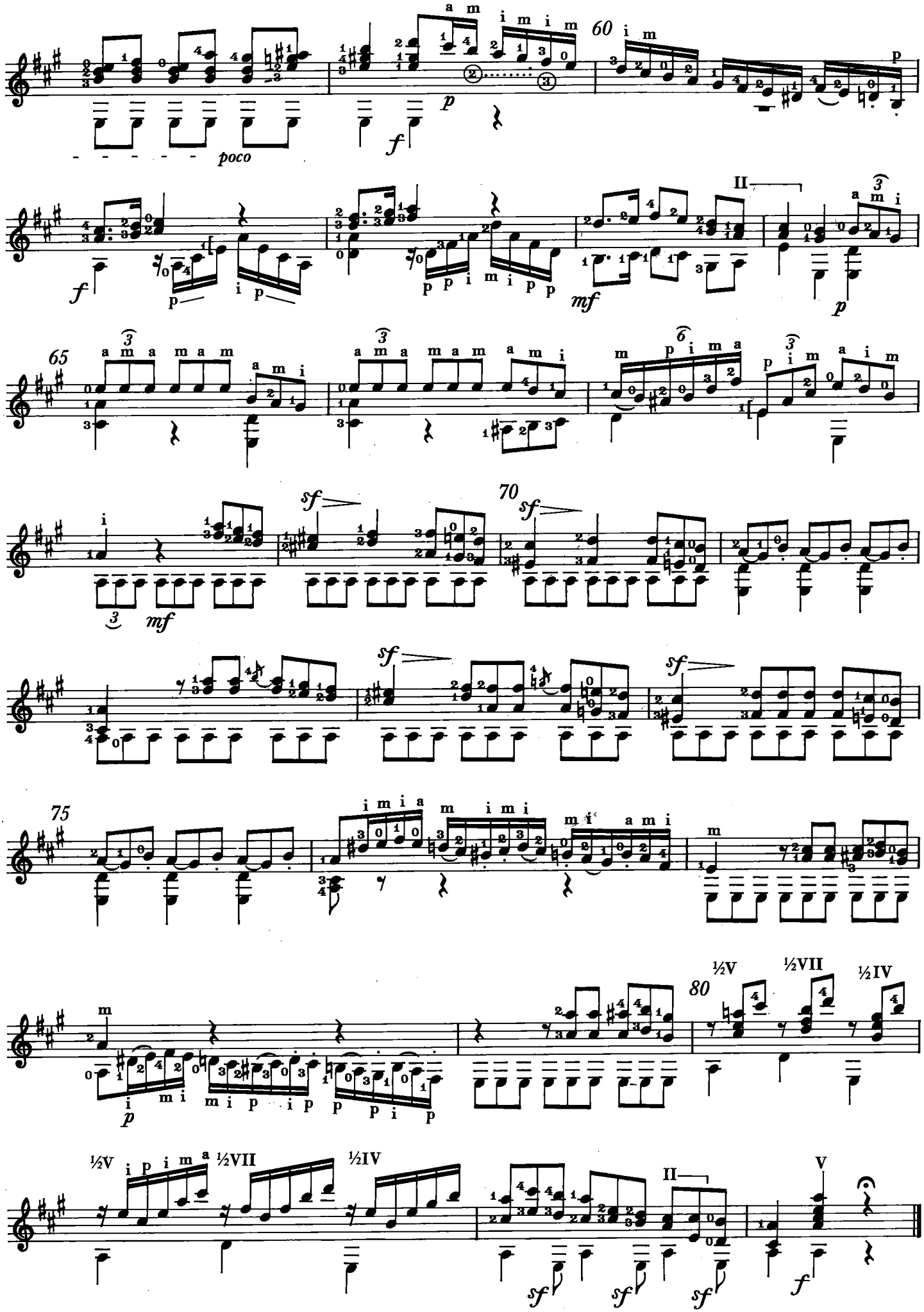

Minore
95
100
105
110
115
120
125
130
½II
II
f
mf
sf
ff
p

# CLIV

Op. 111 - Parte II n. 3



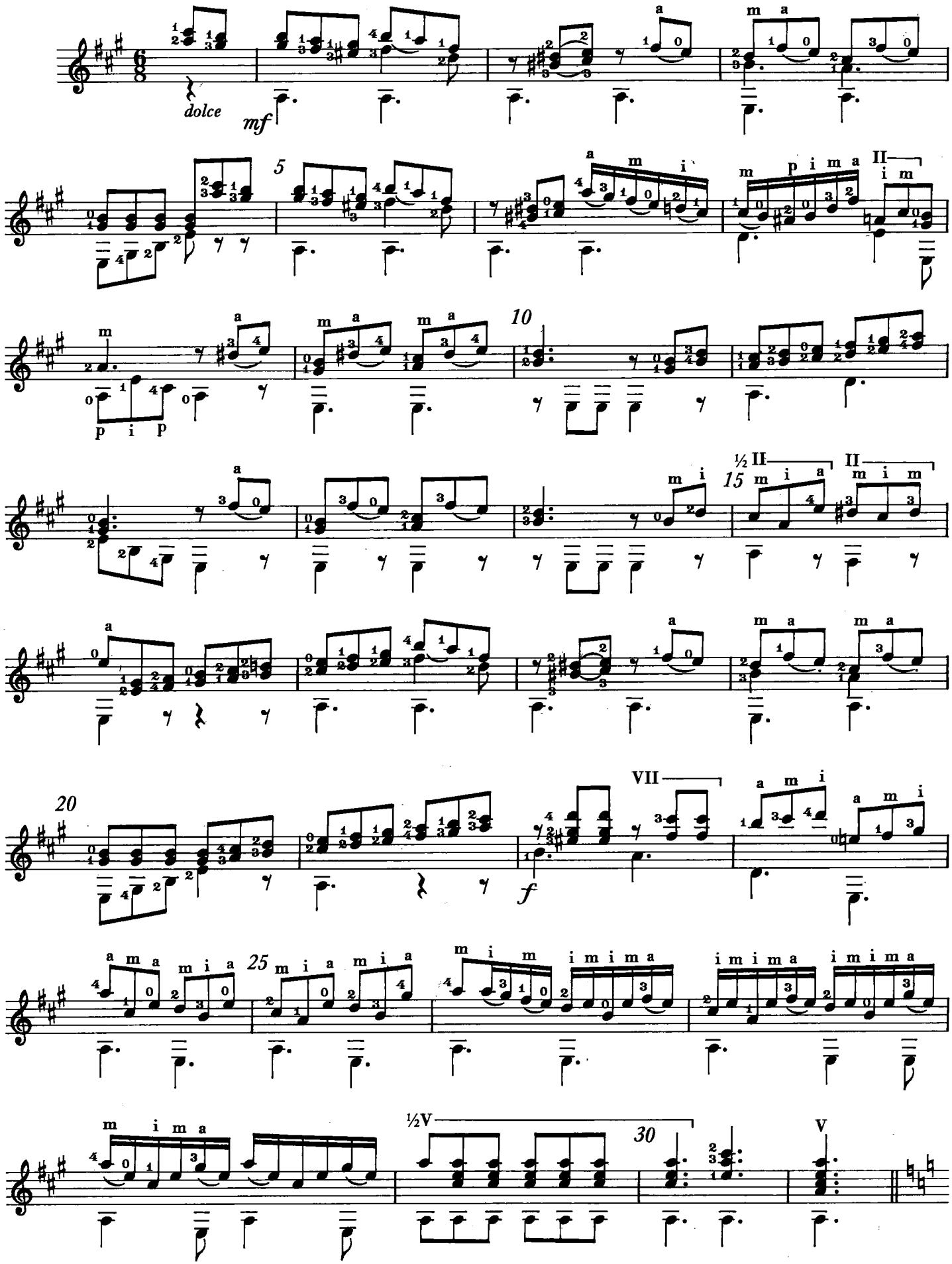

30
35
40
½II
½I
45
50
55
p
mf
cresc.
poco
a

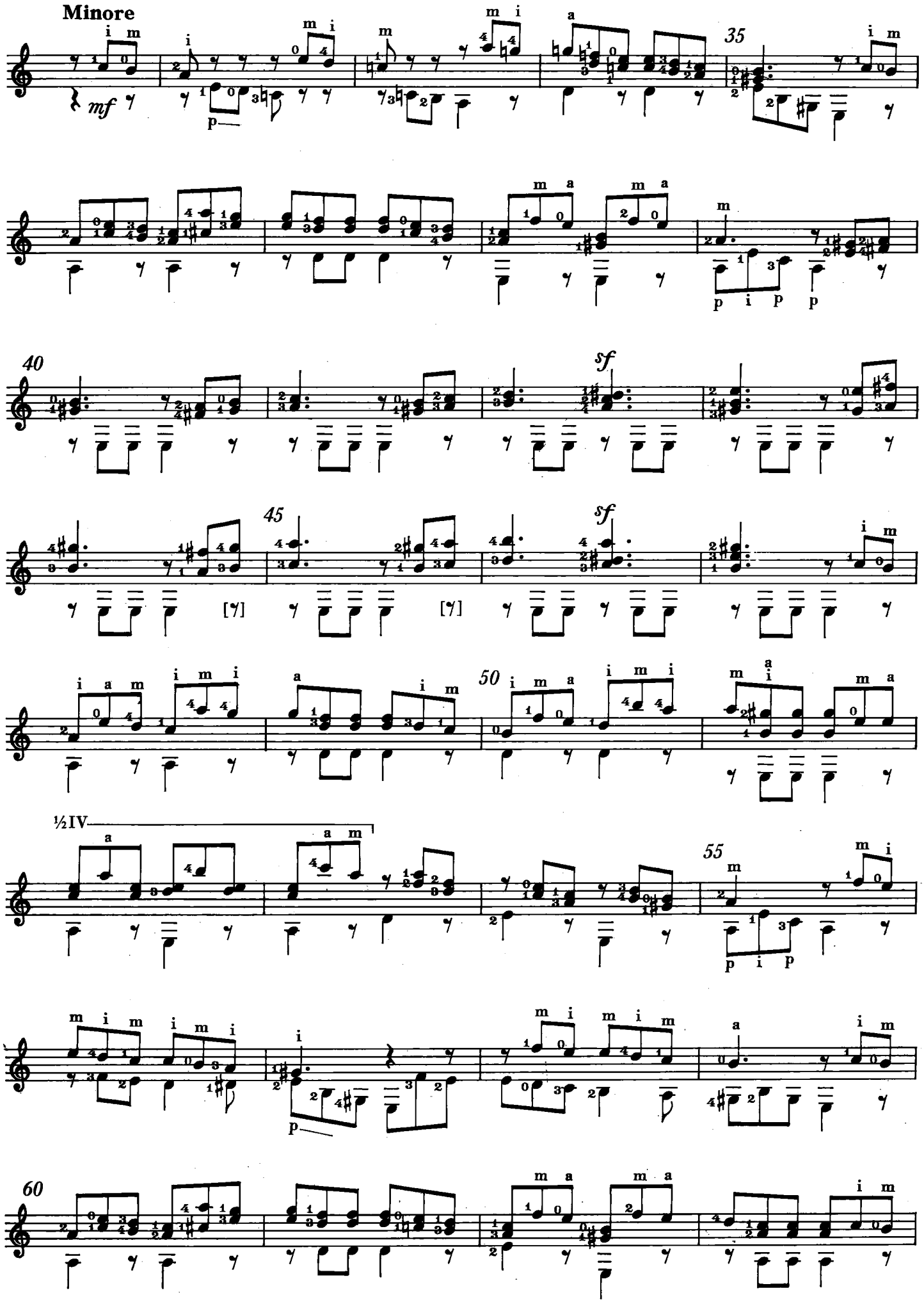

poco
60
65
70
75
80
½V
½VII
½IV
II
V

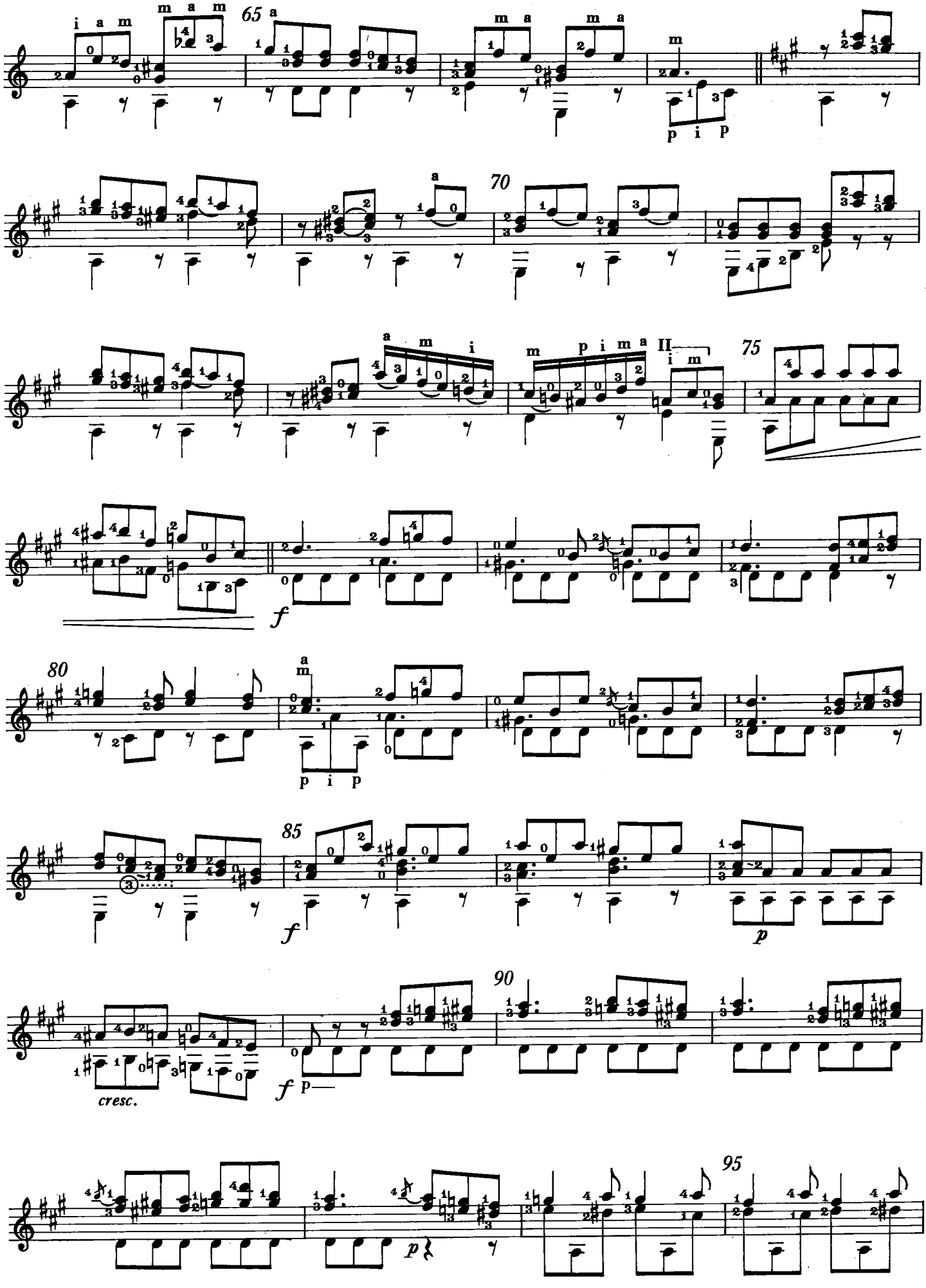
# CLV

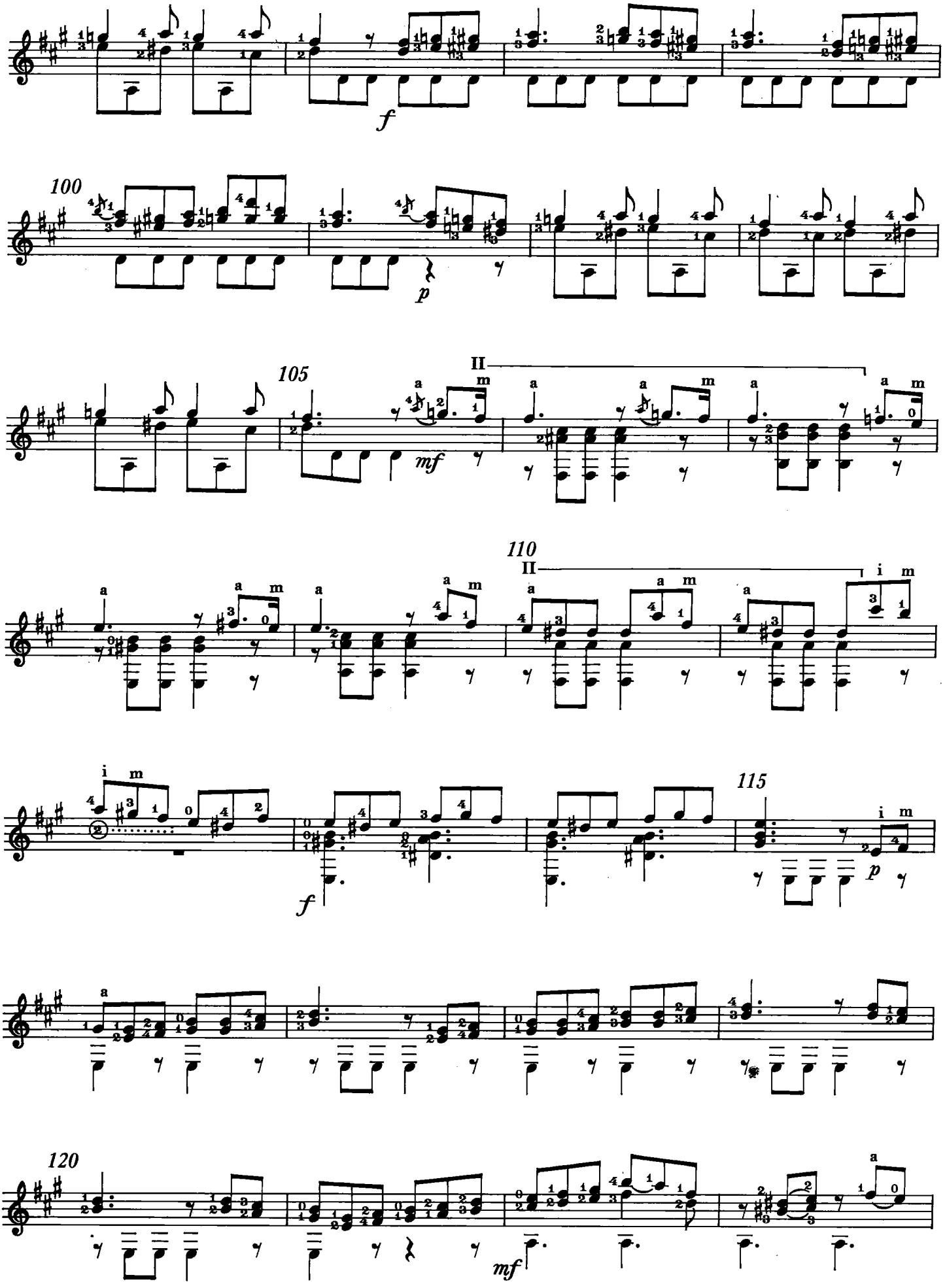
Op. 111 - Parte II n. 4

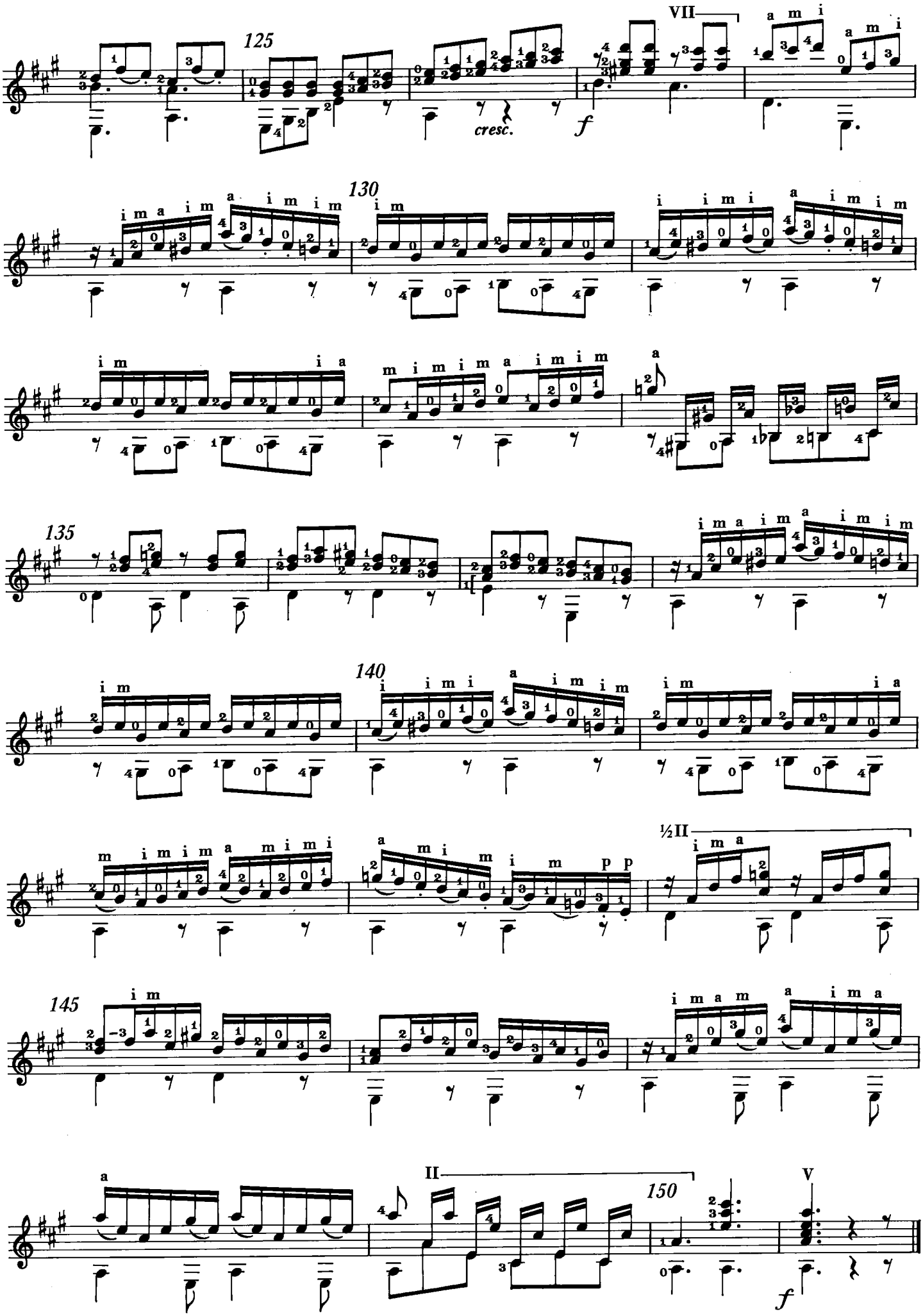
**Allegretto**




Minore
mf
p
35
40
sf
45
sf
50
½IV
55
60

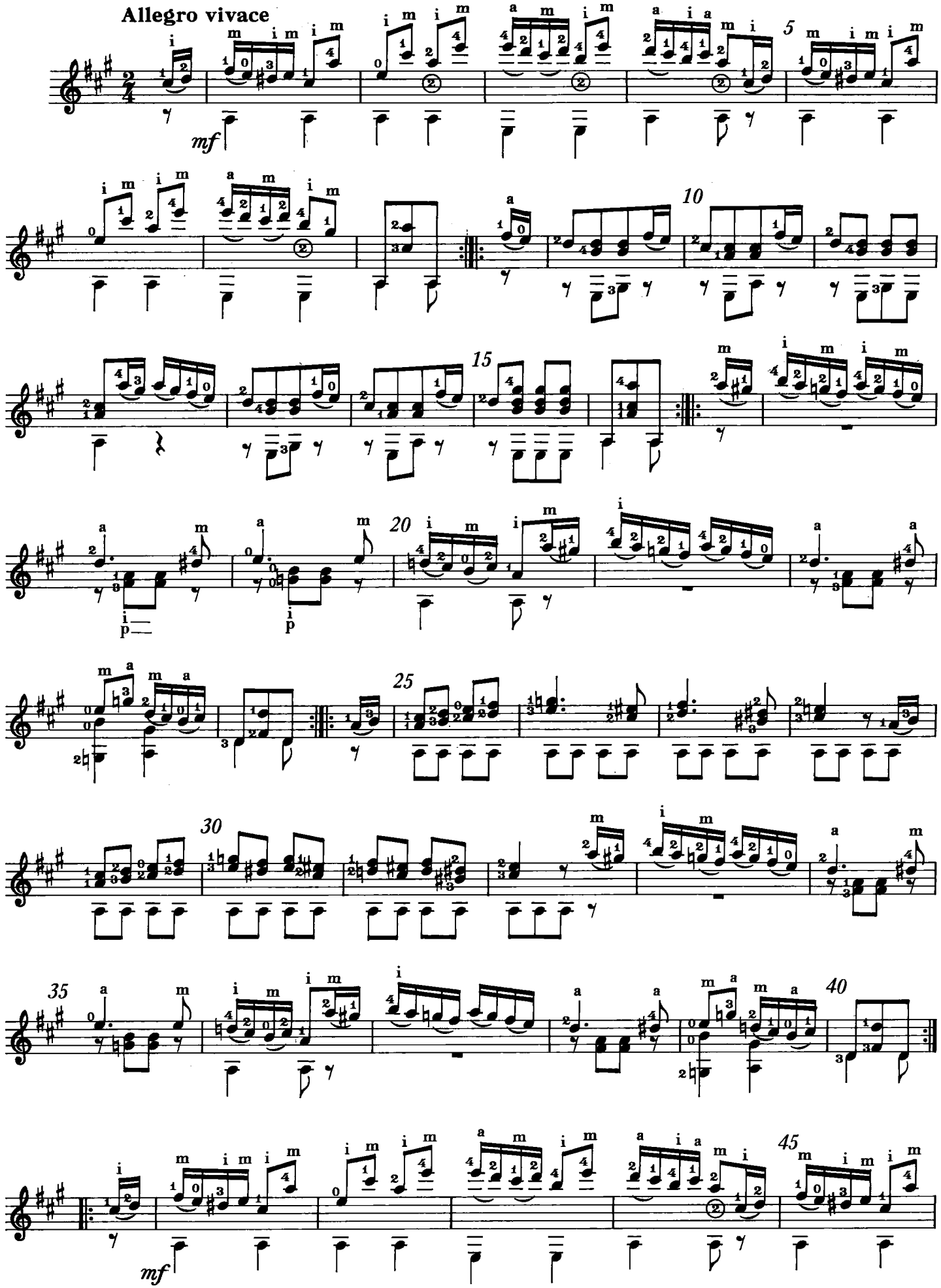

65
70
75
80
85
90
95
cresc.

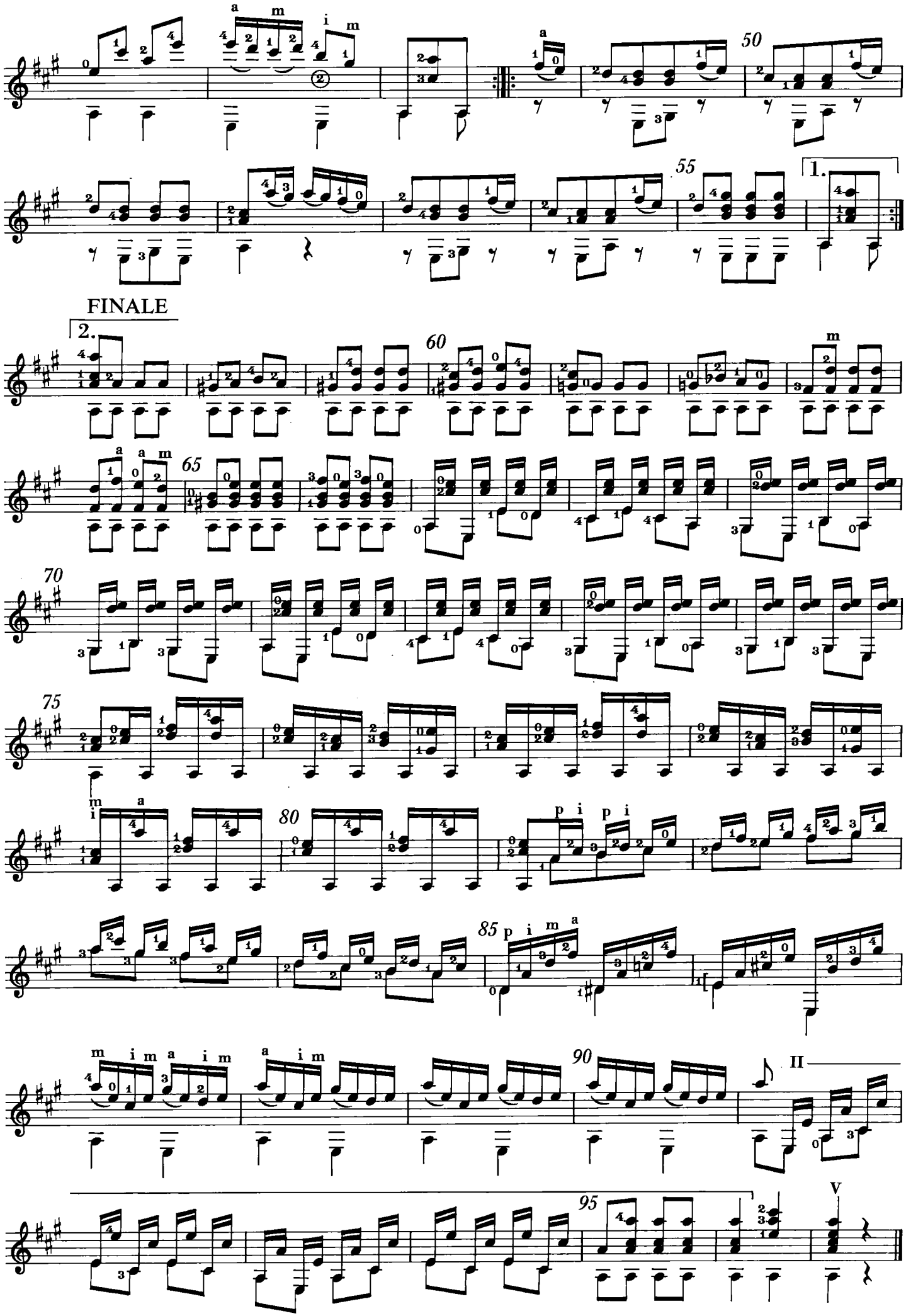

f
100
p
105
II
mf
110
II
115
p
f
120
mf


125
VII
a m i
cresc.
f
130
i m a i m
a i m i m
i m
i i m i
a i m i m
i m
i a
m i m i m a i m i m
a
135
i m a i m
a i m i m
140
i m
i i m i
a i m i m
i m
i a
m i m i m a m i m i
a m i
i m
p p
½II
i m a
145
i m
i m a m
a i m a
a
II
150
V
f

# CLVI

Op. 111 - Parte II n. 5

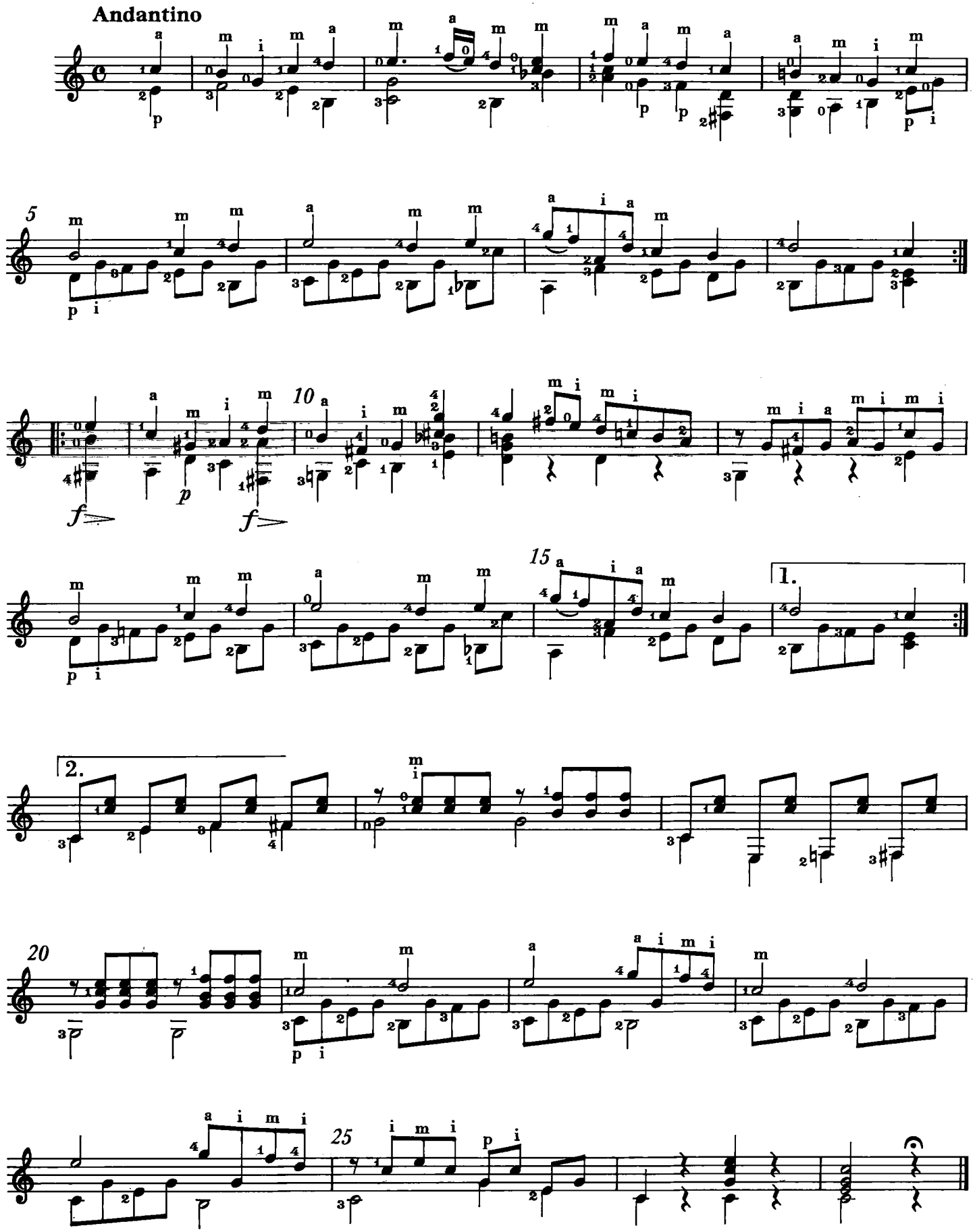



50
55
1.
FINALE
2.
60
65
70
75
80
85
90
95
II
V

# OPUS 139

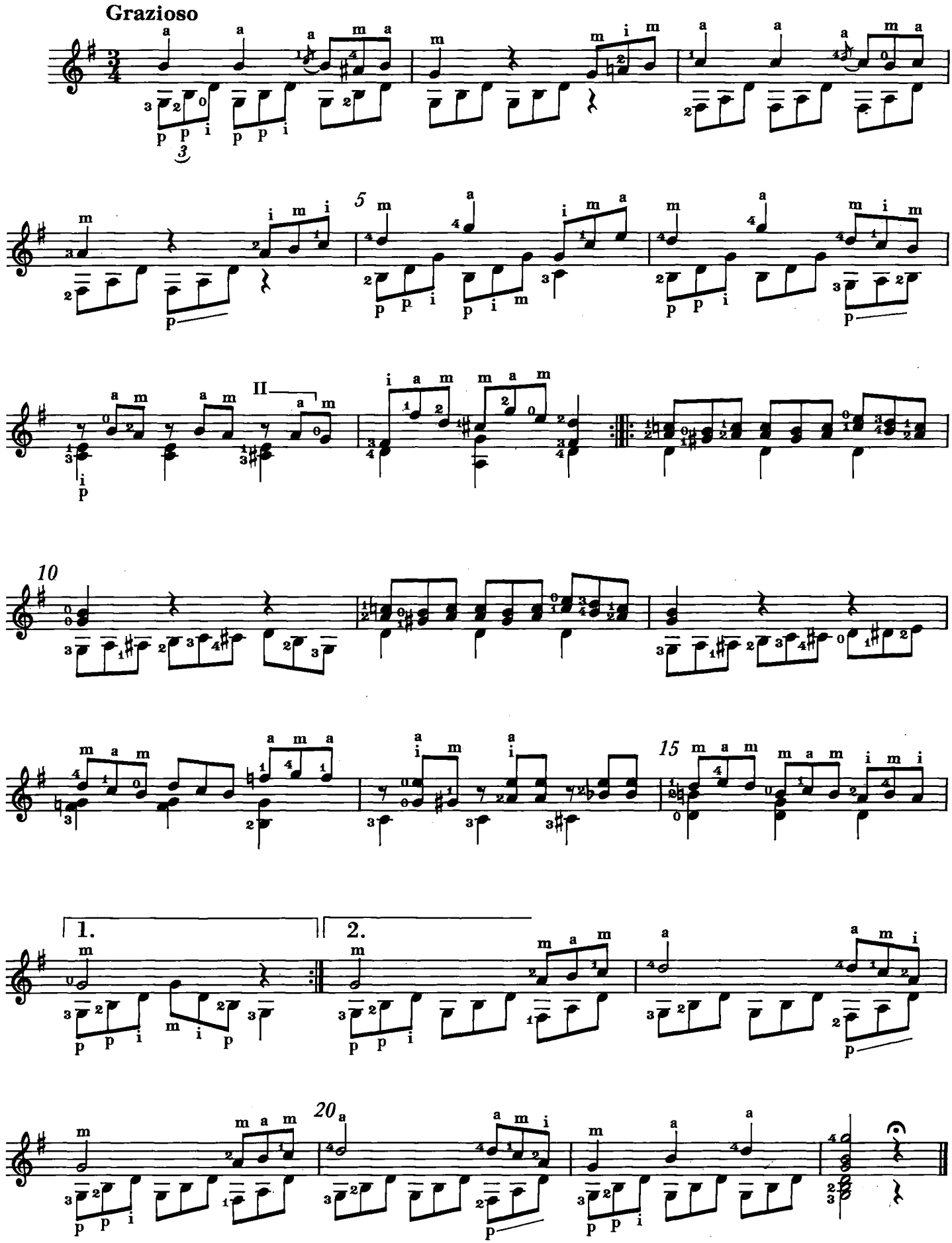
## CLVII

Op. 139 n. 1



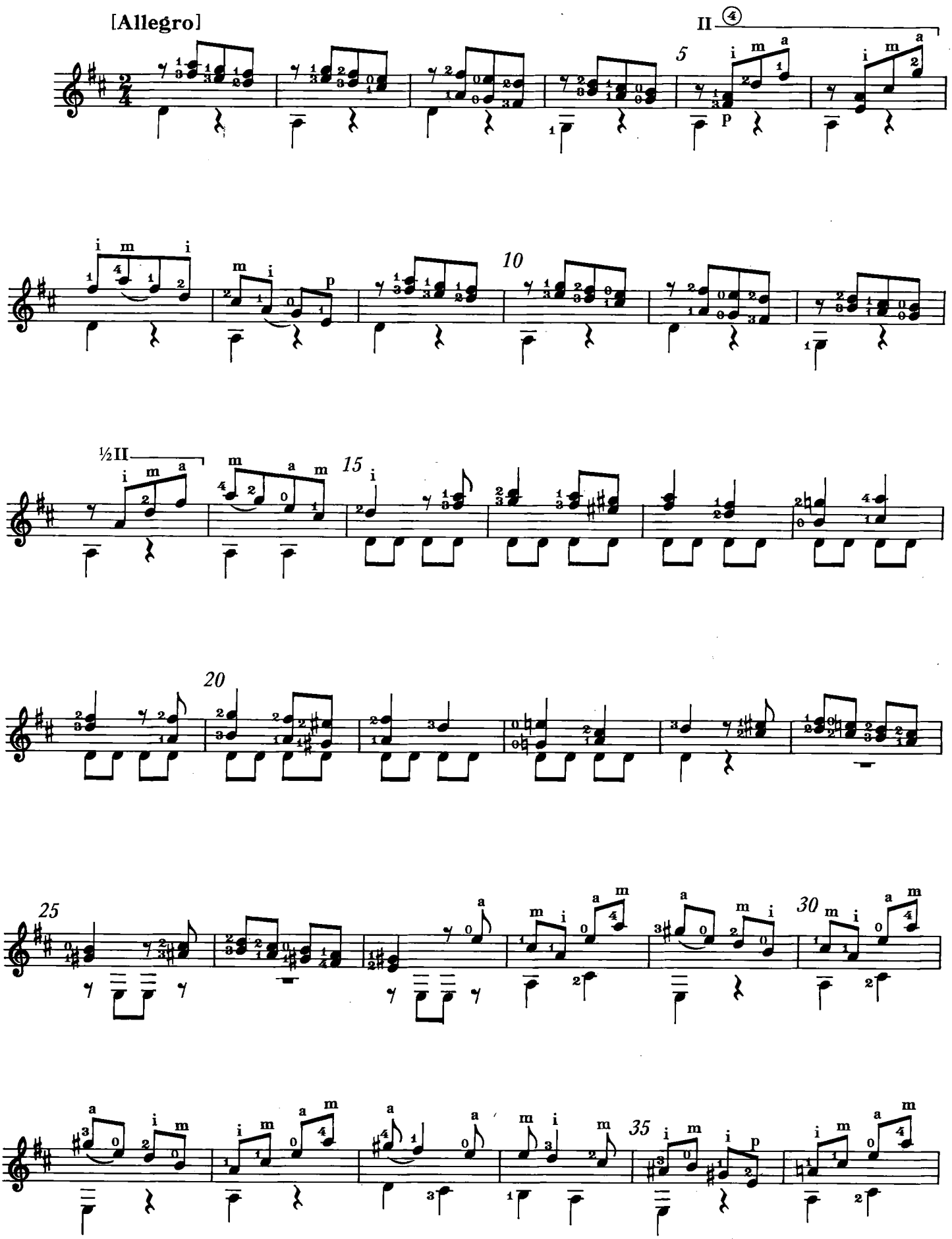
# CLVIII

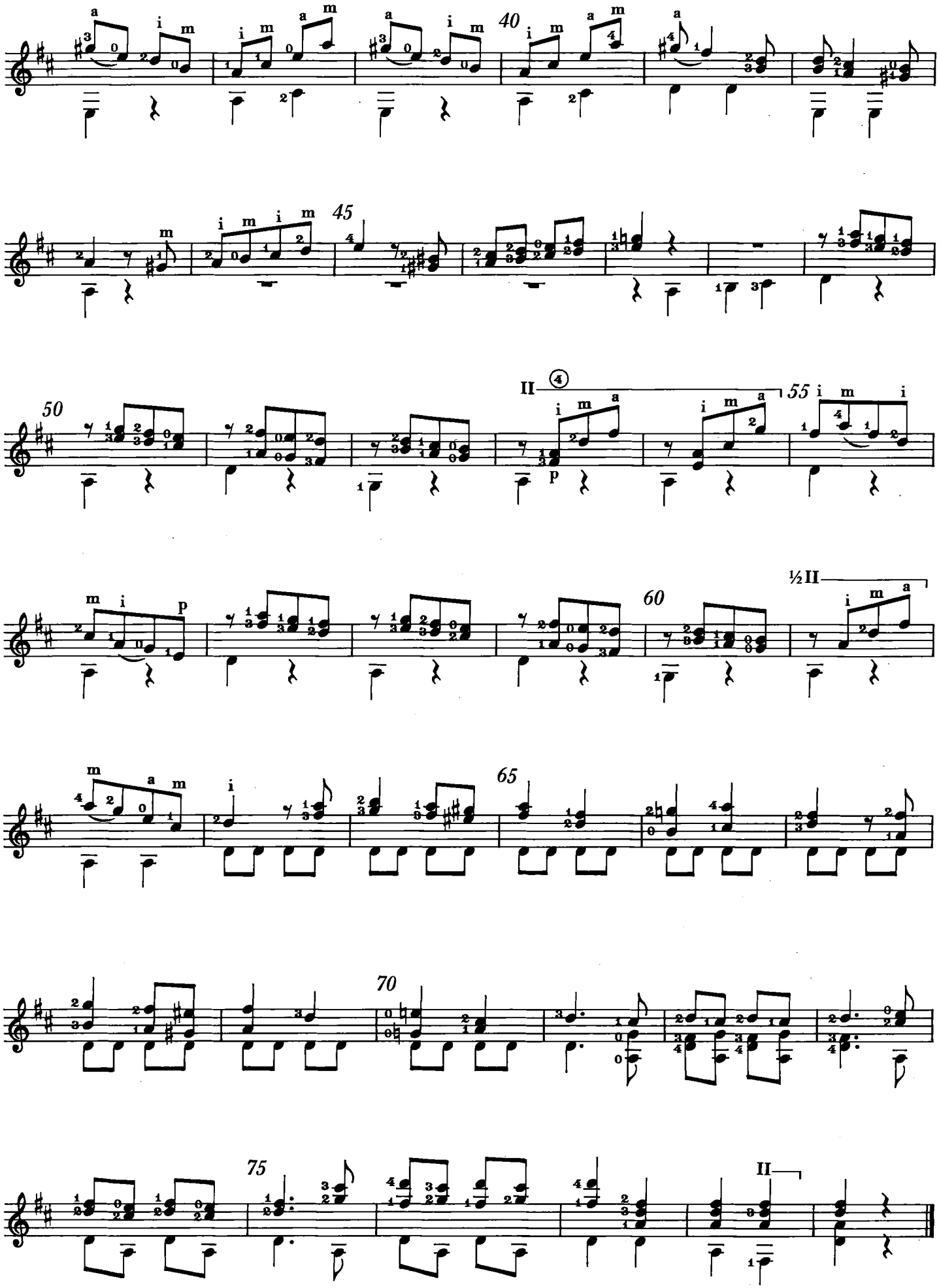
Op. 139 n. 2



# CLIX

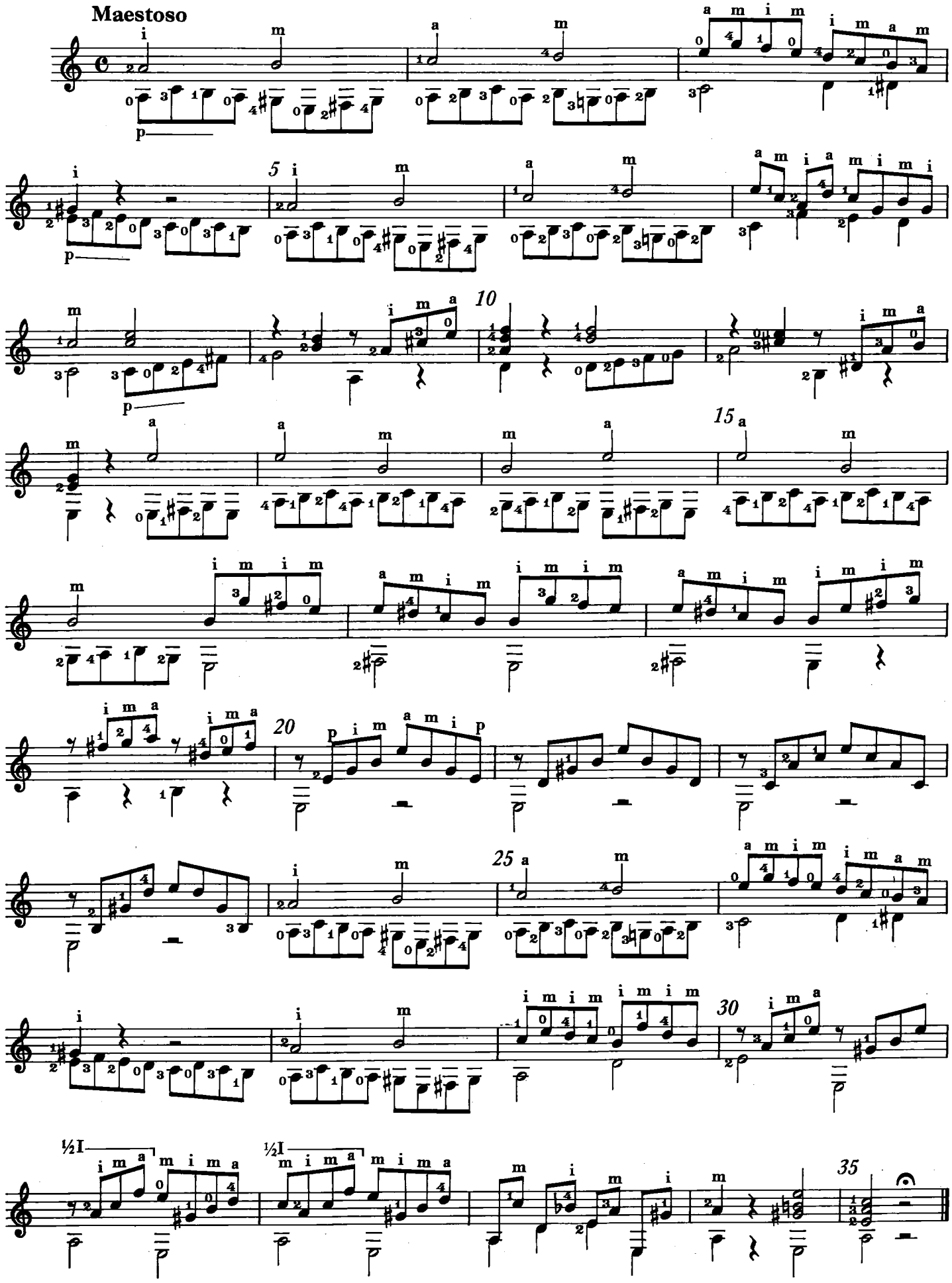
Op. 139 n. 3




40
45
50
II
55
60
½II
65
70
75
II

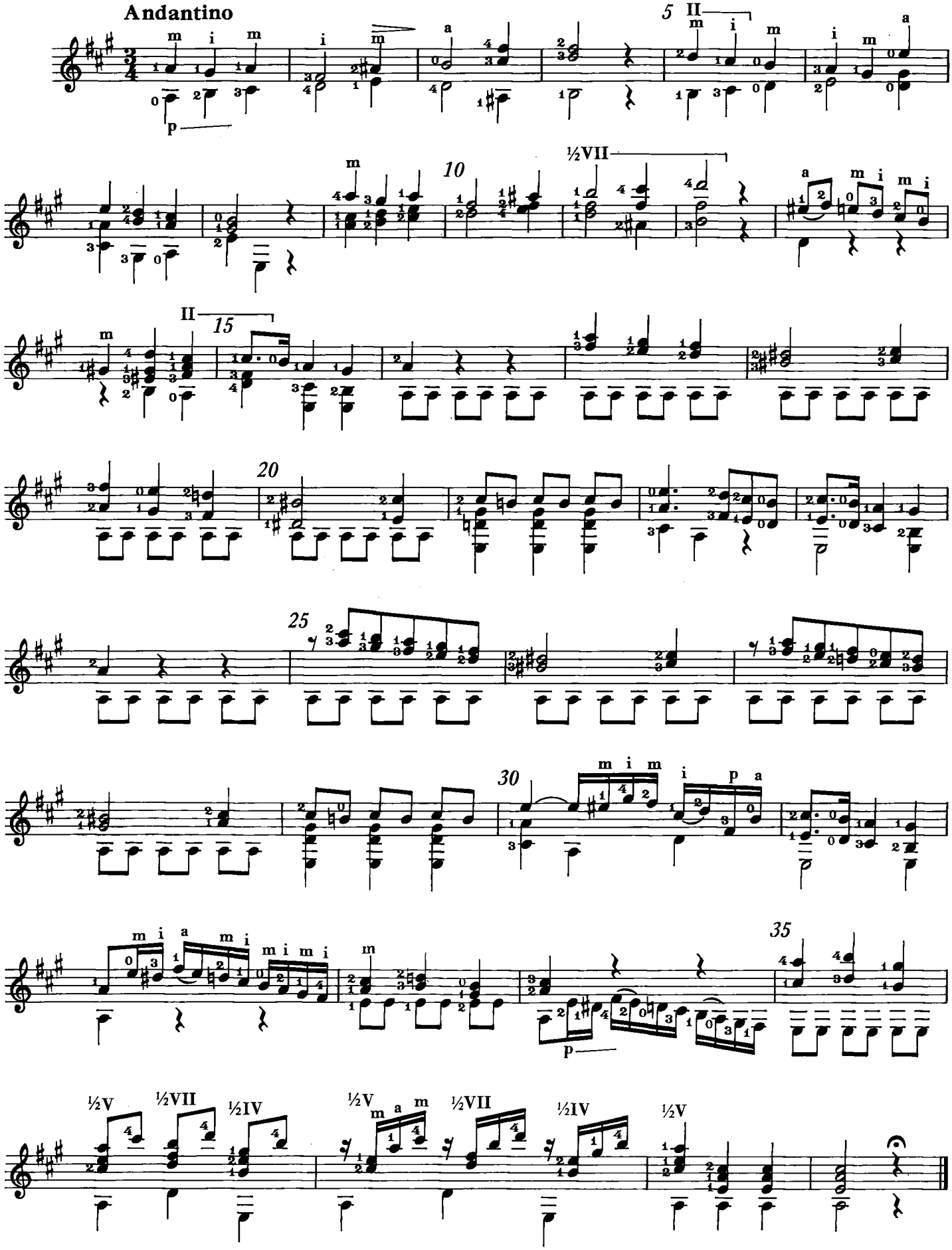
# CLX

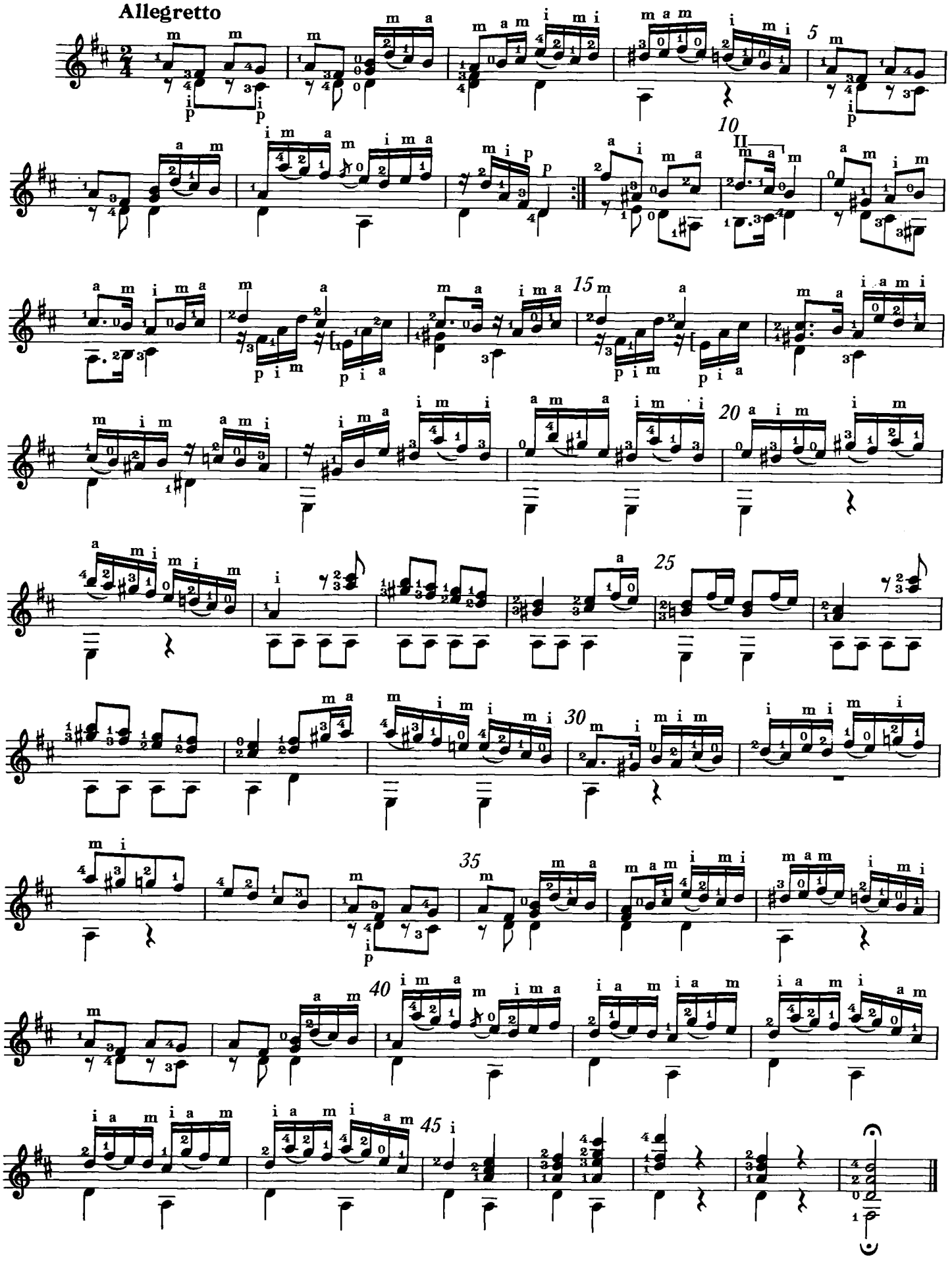
Op. 139 n. 4



# CLXI

Op. 139 n. 5



# CLXII

Op. 139 n. 6